

Preventivo economico 2016

(art. 24, D. Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011)



Camera di Commercio
Modena



Indice

1. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2016-2018 (art. 1, comma 2, decreto ministeriale 27 marzo 2013)	3
2. PREVENTIVO 2016 (art. 6, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)	7
Allegato A (art. 5, comma 1, D.P.R. 254/05)	8
Relazione della Giunta (art. 7, D.P.R. 254/05)	9
Sintesi valori economici interventi promozionali	89
Relazione del collegio dei revisori (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05)	91
Preventivo economico 2015 Azienda Speciale Promec (art. 66, D.P.R. 254/05)	96
3. BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2016 (art. 2, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013).....	115
4. PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 2016 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, allegato 2)	118
5. PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA 2016 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, allegato n. 2)	123
6. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2016 (art. 19, Decreto Legislativo n. 91/2011 e Linee guida Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012)	133

Budget economico pluriennale 2016-2018

(art. 1, comma 2, decreto ministeriale 27 marzo 2013)



Camera di Commercio
Modena



	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.858.476		12.282.780		12.282.780
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	238.476		232.780		232.780	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	222.780		222.780		222.780	
c3) contributi da altri enti pubblici	15.696		10.000		10.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	9.280.000		7.710.000		7.710.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.340.000		4.340.000		4.340.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		307.524		287.020		287.020
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	307.524		287.020		287.020	
Totale valore della produzione (A)		14.166.000		12.569.800		12.569.800

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-5.319.800		-4.100.300		-4.100.300
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.680.000		-1.700.000		-1.700.000	
b) acquisizione di servizi	-2.376.700		-2.150.300		-2.150.300	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-263.100		-250.000		-250.000	
8) per godimento di beni di terzi		-111.600		-100.000		-100.000
9) per il personale		-3.800.000		-3.773.500		-3.773.500
a) salari e stipendi	-2.855.960		-2.840.000		-2.840.000	
b) oneri sociali.	-706.540		-706.500		-706.500	
c) trattamento di fine rapporto	-166.000		-156.000		-156.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-71.500		-71.000		-71.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.568.000		-2.264.116		-2.264.116
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-340.920		-340.000		-340.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-773.080		-774.000		-774.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.454.000		-1.150.116		-1.150.116	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-10.000		-10.000		-10.000
14) oneri diversi di gestione		-2.388.600		-2.354.884		-2.354.884
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-754.884		-754.884		-754.884	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.633.716		-1.600.000		-1.600.000	
Totale costi (B)		-14.198.000		-12.602.800		-12.602.800
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-32.000		-33.000		-33.000

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		24.000		25.000		25.000
16) altri proventi finanziari		8.010		8.000		8.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.010		8.000		8.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-10				
a) interessi passivi	-10					
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		32.000		33.000		33.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

Preventivo economico 2016

(art. 6, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)



Camera di Commercio
Modena



ALL. A - PREVENTIVO 2016

(previsto dall' articolo 6 - comma 1)

	Consuntivo al 31.12.2015	Preventivo anno 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	10.140.000,00	9.280.000	-	9.280.000	-	-	9.280.000
2) Diritti di Segreteria	4.250.000,00	4.340.000	100	-	4.259.900	80.000	4.340.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	382.500,00	316.000	4.596	50.016	246.550	14.838	316.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	210.000,00	230.000	-	86.000	137.300	6.700	230.000
5) Variazione delle rimanenze	0,00	-	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	14.982.500,00	14.166.000	4.696	9.416.016	4.643.750	101.538	14.166.000
B) Oneri Correnti							
6) Personale	(3.830.000,00)	(3.800.000)	(439.436)	(907.394)	(2.065.020)	(388.151)	(3.800.000)
7) Funzionamento	(5.200.000,00)	(5.140.000)	(784.873)	(1.526.880)	(2.525.879)	(302.368)	(5.140.000)
8) Interventi economici	(4.400.000,00)	(2.680.000)	-	-	-	(2.680.000)	(2.680.000)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.294.500,00)	(2.578.000)	(28.372)	(2.206.708)	(57.599)	(285.320)	(2.578.000)
Totale Oneri Correnti (B)	(16.724.500,00)	(14.198.000)	(1.252.681)	(4.640.981)	(4.648.498)	(3.655.840)	(14.198.000)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(1.742.000,00)	(32.000)	(1.247.985)	4.775.035	(4.748)	(3.554.302)	(32.000)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	35.000,00	32.010		35.010			32.000
11) Oneri finanziari	0,00	(10)		(10)			(10)
Risultato gestione finanziaria	35.000,00	32.000		35.000			32.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	410.000,00						
13) Oneri straordinari	(55.000,00)						
Risultato gestione straordinaria	355.000,00						
E) DIFFERENZE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00						
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(42.000,00)						
Differenza rettifiche attività finanziaria	(42.000,00)						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	(1.394.000,00)	0	(1.247.985)	4.810.035	(4.748)	(3.554.302)	(0)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	610.000,00	149.500	30.000	98.000	10.000	11.500	149.500
Totale Immobilizzaz. Materiali	170.000,00	300.500	500	298.000	2.000	-	300.500
Totale Immob. Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	780.000,00	450.000	30.500	396.000	12.000	11.500	450.000

Relazione della Giunta al Preventivo 2016

(art. 7, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)



Camera di Commercio
Modena



Premessa	5
Analisi delle voci del bilancio preventivo	8
<i>Analisi della gestione corrente (- € 35.000)</i>	8
A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.725.000)	8
1. DIRITTO ANNUALE	8
2. DIRITTI DI SEGRETERIA	9
3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	10
4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	10
5. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	10
B) ONERI CORRENTI (€14.725.000)	11
6. PERSONALE	11
7. FUNZIONAMENTO	12
8. INTERVENTI ECONOMICI	16
9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	16
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	17
<i>Analisi della gestione finanziaria (€ 35.000)</i>	17
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ 35.000)	17
<i>Analisi della gestione straordinaria</i>	17
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	17
<i>Analisi delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria</i>	18
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	18
<i>Situazione economica dell'esercizio</i>	18
Analisi del piano degli investimenti	19
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19
Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali	23
PROVENTI ED ONERI DIRETTI	25
ONERI COMUNI	50
Analisi degli interventi promozionali a sostegno dell'economia locale	52
<i>COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE</i>	54
<i>Linea Strategica 101 - INFORMAZIONE ECONOMICA</i>	54
Programma 101.1 - Disponibilità e tempestività dell'informazione economica ..	54
Programma 101.2 - Miglioramento qualità e tempestività informazione del Registro delle Imprese	55
<i>Linea Strategica 301 - INTERNAZIONALIZZAZIONE</i>	56
Programma 301.1- Assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali, anche mediante l'Azienda Speciale Promec	56

3011.01 - Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec	56
3011.04 - Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	57
Programma 301.2 - Certificazione per il commercio con l'estero	57
<i>Linea Strategica 401 - INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</i>	58
Programma 401.1 - Il capitale tecnologico quale motore della crescita economica	58
4011.02 - Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	58
Programma 401.2 - Creazione d'impresa e modelli di sviluppo	59
4012.01 - Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale.....	59
Programma 401.3 - Favorire la sicurezza del contesto economico in cui operano le imprese, anche in campo informatico	59
4013.01 - Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi	59
<i>Linea Strategica 402 - ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE</i>	60
Programma 402.1 - Formazione dei giovani	60
4021.01 - Adeguamento attrezzature informatiche e laboratori didattici di Istituti tecnici ed altri organismi della Provincia.....	60
Programma 402.2 - Accompagnamento e orientamento al lavoro	61
4022.01 - Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali	61
4022.02 - Programmi per lo sviluppo di cooperative per l'inserimento di lavoratori svantaggiati	61
<i>Linea Strategica 501 - FINANZA E CREDITO</i>	62
Programma 501.1 - Sostegno finanziario per programmi di sviluppo e creazione nuova imprenditorialità.....	62
5012.01 - Fondo per contributi in conto interessi alle imprese che accedono a finanziamenti bancari attraverso consorzi fidi.....	62
<i>COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO</i>	63
<i>Linea Strategica 600 - INFRASTRUTTURE</i>	63
Programma 600.1 - Coordinamento sviluppo infrastrutture.....	63
Programma 600.2 - Rete infrastrutturale: Viabilità primaria e secondaria.....	63
Programma 600.3 - Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale.....	64
<i>Linea Strategica 601 - MARKETING TERRITORIALE</i>	66
Programma 601.1 - Promozione del territorio: l'offerta turistica.....	66
6011.0103- Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"	66
6011.0104 - Festival della Filosofia	66
6011.0201 - Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia.....	67
6011.0202 - Fondo per iniziative di Modenatur	67
6011.0203 - Fondo per iniziative del Consorzio Modena a Tavola	68
<i>Linea Strategica 602 - VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE</i>	69

Programma 602.1 - I prodotti di eccellenza modenesi	69
6021.0102 - Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	69
6021.0201 - Prodotti agroalimentari: tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica e sostegno al marchio camerale Tradizione e Sapori	70
6021.0203 - Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte del Consorzio Ciliegia.....	70
Programma 602.2 - Il brand "Modena"	70
6022.0101 - Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Esposizioni	70
<i>Linea Strategica 701 - TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO</i>	71
Programma 701.1 - Regolazione e tutela degli attori del mercato	71
Programma 701.2 - La vigilanza del mercato	71
<i>Linea Strategica 702 - GIUSTIZIA</i>	73
Programma 702.1 - Forme di giustizia alternativa.....	73
Programma 702.2 - Azioni per favorire la giustizia in ambito territoriale.....	73
<i>COMPETITIVITA' DELL'ENTE</i>	74
<i>Linea Strategica 801 - SEMPLIFICAZIONE PROCESSI</i>	74
Programma 801.1 - La multicanalità nell'accesso ai servizi e nelle relazioni con l'utenza	74
<i>Linea Strategica 802 - EFFICACIA ED EFFICIENZA</i>	75
Programma 802.1 - Il sistema delle relazioni istituzionali intrattenute dall'Ente per il perseguimento delle strategie	75
Programma 802.2 - Il portafoglio delle attività e dei servizi: il monitoraggio ed il benchmarking per il controllo dell'efficienza e la qualità dei servizi	77
Programma 802.3 - Lo stato di salute dell'Ente: monitoraggio e benchmarking	77
<i>Linea Strategica 803 - TRASPARENZA</i>	79
Programma 803.1 - Il Piano triennale della trasparenza	79
Programma 803.2 - Il Piano triennale della performance ed il sistema di valutazione	79
Programma 803.3 - Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione	79
Conclusioni.....	80

Premessa

Il preventivo economico per l'esercizio 2016 è stato redatto, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2014-2018, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 31 ottobre 2013, e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2016, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 2 novembre 2015. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, i suoi contenuti e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio contribuiscono alla definizione del Piano della Performance 2016-2018, da adottarsi entro il 31 gennaio 2016.

Il preventivo è accompagnato dalla presente relazione della Giunta che:

- reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A;
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui allo stesso allegato;
- reca informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è conforme ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro Aziende Speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il

regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2016 (conforme all' allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2, art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico.

Questo preventivo, così come già la Relazione Previsionale e Programmatica 2016, non può non risentire delle importanti e sostanziali novità che hanno interessato le Camere di Commercio negli ultimi due anni.

Ci si riferisce in particolare alla norma di cui al DL n. 90/2014 (art. 28) che ha disposto il "taglio" del diritto annuale dovuto dalle imprese agli Enti camerali in misura pari al 35% nel 2015, al 40% nel 2016 ed al 50% nel 2017.

A tale provvedimento è seguita una nota del MISE (prot. n. 117490 del 26/6/2014) che ha invitato le Camere di Commercio ad assumere condotte cautelative sotto il profilo delle spese già a partire dal 2014, con l'avviso espresso di prestare particolare attenzione agli investimenti aventi carattere pluriennale onde evitare situazioni di squilibrio economico-finanziario.

A ciò occorre aggiungere il decreto attuativo previsto dall'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", finalizzato alla riforma degli Enti camerali con revisione delle funzioni e parallelamente delle forme di finanziamento.

Appare di tutta evidenza che in questo clima di incertezza è estremamente difficile – quando non addirittura impossibile – formulare programmi non solo a medio-lungo termine, ma anche a breve.

Preliminarmente, segnaliamo quindi che:

- il preventivo 2016 chiude con il pareggio contabile;
- il piano degli investimenti prevede immobilizzazioni per un totale di 450.000 €, tra immateriali (149.500 €) e materiali (300.500 €);
- le previsioni sui proventi correnti risentono di stime prudenziali in particolare rispetto al diritto annuale, in considerazione del perdurare della difficile situazione congiunturale e della prevista riduzione del 40%, e ai contributi per i progetti finanziati da fondo perequativo, che saranno sensibilmente inferiori;
- gli oneri di struttura sono stati stimati in un'ottica di ulteriore progressivo contenimento, teso a liberare quante più risorse possibili da destinare al sistema delle imprese, in considerazione delle minori entrate da diritto annuale ed in linea con quanto prevede la normativa sulla spending review e la corrente azione di razionalizzazione dei servizi; va segnalato a tal proposito che la più recente normativa e la giurisprudenza inerente la stipula dei contratti da parte delle P.A., nell'estendere a tutte le amministrazioni pubbliche e alle società inserite nel conto economico consolidato della P.A. l'obbligo (non più la facoltà) di approvvigionamento attraverso le convenzioni Consip e mediante il ricorso al mercato elettronico per gli acquisti sotto soglia comunitaria, ha comportato, in taluni casi, incrementi dei costi in luogo dei risparmi ipotizzati dalla norma;
- le previsioni degli interventi economici sono state proporzionalmente determinate.

Analisi delle voci del bilancio preventivo

Analisi della gestione corrente (- € 32.000)

Nell'esercizio 2016 si prevede che la gestione corrente riduca dell' 8,57 % il saldo negativo originariamente previsto per il 2015, passando da -35.000 € a -32.000€. Tale gestione evidenzia proventi correnti pari a 14.166.000 € (-5,45% rispetto al preconsuntivo 2015) a fronte di oneri correnti pari a 14.198.000 € (-15,11% del preconsuntivo 2015).

Se ne fornisce la composizione in dettaglio.

A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.166.000)

I proventi che si prevede di conseguire nella gestione corrente ammontano complessivamente ad € 14.166.000, con un decremento complessivo del 5,45% rispetto al valore stimato di preconsuntivo 2015 (pari a € 14.982.500), da attribuirsi alle minori entrate previste per il Diritto annuale (-8,48%) e per i Contributi trasferimenti ed altre entrate (-17,39%).

La previsione dei proventi è così composta:

- | | |
|--|--------------------------------|
| 1. Diritto Annuale: € 9.280.000 | (65,51% dei proventi correnti) |
| 2. Diritti di Segreteria: € 4.340.000 | (30,64% dei proventi correnti) |
| 3. Contributi trasferimenti e altre entrate: € 316.000 | (2,23% dei proventi) |
| 4. Proventi di gestione di beni e servizi: € 230.000 | (1,62% dei proventi) |
| 5. Variazioni delle rimanenze: non valorizzato | |

1. DIRITTO ANNUALE

La principale voce di ricavo (65,51% sul totale dei proventi) proviene dal diritto annuale (€ 9.280.000), pur se in flessione (-8,48%) rispetto ai valori evidenziati nel preconsuntivo 2015. Si tratta di un dato determinato ai sensi dell'art.28, comma 1, del decreto n. 90/2014, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, nonché sulla base della stima delle variazioni di fatturato 2015 e delle possibili variazioni anagrafiche delle imprese.

In attesa dell'emanazione del nuovo decreto di fissazione delle misure del diritto annuale da parte del ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell' art. 18, comma 4, della L.580/1993, il valore su cui applicare la riduzione del 40% è stato stabilito sulla scorta dei criteri di calcolo e delle misure fissate dal D.M. 21.04.2011 e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 255658 del 27.12.2011: le imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale e le imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del Registro Imprese unitamente ai soggetti iscritti al REA debbano corrispondere il diritto annuale in misura fissa; per tutte le altre imprese il diritto annuale è determinato per scaglioni di fatturato (eccezion fatta per le imprese svolgenti attività agricola in forma di società semplice che sono chiamate a corrispondere una misura fissa).

Il dato comprende anche la previsione delle sanzioni e degli interessi moratori di competenza e quella dei rimborsi e delle restituzioni per versamenti errati o non dovuti.

2. DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria (30,64% del totale dei proventi) comprendono i diritti camerali dovuti per i depositi ed i rilasci di atti e visure (Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi e Ruoli, Protesti, Brevetti e Marchi, Certificazione per l'estero, Legalizzazione firme, Bollatura e vidimazione libri contabili, SISTRI, RAEE, Prezzi) e per i servizi svolti dalla Camera (in particolare relativi al rilascio di dispositivi di firma digitale - CNS e BK - e relativi certificati di autenticazione e sottoscrizione, carte tachigrafiche, verifiche metriche, estrazione elenchi e bilanci); comprendono inoltre i pagamenti effettuati in misura ridotta delle sanzioni per infrazioni amministrative di competenza camerale accertate dal Registro delle Imprese, dall'Albo Imprese Artigiane e dall'ufficio metrico e i pagamenti delle ordinanze di ingiunzione ex UPICA.

La previsione per il 2016 è di poco inferiore rispetto al valore del preconsuntivo 2015 (4.340.000 € rispetto a 4.380.000 €, con un decremento dello 0,91%). Nell'attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'art. 28, comma 2, del decreto 90/2014 già citato - che ancora la determinazione delle tariffe ai costi standard definiti da Unioncamere in collaborazione col SOSE -, la previsione è stata effettuata sulla base dei valori correnti previsti per i diritti di segreteria.

Il dato comprende anche la previsione di rimborsi e restituzioni per versamenti di diritti di segreteria errati o non dovuti.

3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Per quanto riguarda questa voce (2,23% del totale dei proventi), la previsione 2016 (316.000 €) evidenzia un ulteriore decremento rispetto al dato di preconsuntivo 2015 (-17,39% di 382.500 €), già inferiore rispetto al valore del preventivo originario 2015 (-18,97% rispetto ai 390.000 € del 2015).

I maggiori valori evidenziatisi nel corso del 2015 sono da attribuirsi al contributo di Unioncamere per progetti finanziati da fondo perequativo, sensibilmente ridotti nel 2016.

Sono qui comprese le risorse trasferite dalla Regione a copertura dei costi derivanti dal conferimento di funzione in ordine alla tenuta dell'Albo Imprese Artigiane, dall'Istat per le rilevazioni dei prezzi delegate alla Camera, gli eventuali rimborsi da parte di Istituzioni ed Enti pubblici per iniziative comuni, il recupero delle spese postali per la notifica degli atti giudiziari (a seguito di infrazioni amministrative e ingiunzioni di pagamento sanzioni) e per le spedizioni relative alle mediazioni e alle carte tachigrafiche. Alimenta questo mastro anche il canone di locazione dei locali - di cui sono comproprietari la Camera di Commercio, il Comune e la Provincia di Modena -, utilizzati dall'Agenzia delle Dogane per la Dogana di Campogalliano.

4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Per questa voce si prevede un incremento del 9,52% rispetto al dato di preconsuntivo 2015 (€ 230.000 vs € 210.000), legato in particolare alla revisione del format e delle tariffe dei carnets ATA e CPD China/Taiwan e alla reintroduzione della mediazione obbligatoria, a seguito della precedente sentenza della Corte Costituzionale che ne aveva dichiarato l'illegittimità per le controversie insorte nell'ambito delle materie individuate con D.Lgs. 28/2010 e con D.L. 29 dicembre 2010, n. 225 (convertito con L. 26 febbraio 2011, n. 10).

Sono qui classificati i corrispettivi per i concorsi a premio, i proventi di natura commerciale derivanti dalle verifiche metriche, per il collegamento alle banche dati, per la cessione dei locali attrezzati, per la vendita dei carnet ATA, dei listini prezzi all'ingrosso e degli edili, della raccolta degli usi e consuetudini, delle inserzioni pubblicitarie, per i servizi di giustizia alternativa.

5. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle Variazioni delle rimanenze è stato valorizzato con saldo neutrale e verrà determinato in sede di consuntivo. Si tratta di beni sia di natura commerciale (pubblicazioni, documenti per l'estero, quali i

carnets ATA e CPD China/Taiwan, lettori per firma digitale USB e seriali), che di natura istituzionale (certificati d'origine, CNS, BK, cartelline per firma digitale, cancelleria, stampati, modulistica, buoni pasto, coppe e medaglie); verranno valorizzati al costo di acquisto, con modalità FIFO (First In First Out).

B) ONERI CORRENTI (€14.198.000)

Per quanto riguarda gli oneri che si prevede di conseguire nella gestione corrente per l'esercizio 2016, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a 14.198.000 € rispetto ai 16.724.500 € stimati nel preconsuntivo 2015, segnando una diminuzione complessiva, rispetto al 2015, del 15,11%, necessaria a far fronte al taglio delle risorse a disposizione per il 2016.

Sia rispetto al preconsuntivo 2015 che al preventivo originale 2015, il contenimento degli oneri in valore assoluto interessa tutte le voci di conto, pur se in misura percentuale molto diversa. Gli Interventi promozionali diminuiscono del 39,09% (la diminuzione degli stessi rapportata al valore originale di preventivo è del 19,03%, essendo stati incrementati nel corso del 2015 di oltre il 30% rispetto al valore inizialmente previsto), ammortamenti ed accantonamenti del 21,75% (incrementati del 15,61% rispetto al preventivo originale), il funzionamento dell' 1,15% (- 3,38% rispetto al preventivo originale), gli oneri per il personale dello 0,78% (-2,56% rispetto al preventivo originale).

Nel corso del 2016, laddove si verificasse un incremento dei proventi rispetto ai valori previsti, si provvederà a riproporzionare conseguentemente i valori degli Interventi promozionali ed eventualmente anche quelli di Funzionamento, nel caso in cui la previsione di contenimento sia stata troppo severa.

La previsione degli oneri correnti è così composta:

6. Competenze al Personale: € 3.800.000	(26,76% degli oneri correnti)
7. Funzionamento: € 5.320.000	(36,20% degli oneri correnti)
8. Interventi Economici: € 3.310.000	(18,88% degli oneri correnti)
9. Ammortamenti e accantonamenti: €2.230.000	(18,16% degli oneri correnti)

6. PERSONALE

Gli oneri del personale previsti per l'esercizio 2016 diminuiscono del 2,56% rispetto a quelli individuati nel preventivo 2015 (€ 3.800.000 del 2016 vs. € 3.900.000 del 2015) e dello 0,78% rispetto al dato di preconsuntivo 2015.

Vengono rilevati in questa voce gli oneri per competenze al personale (retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria, le posizioni economiche di categoria, le indennità di posizione di dipendenti e di dirigenti, le altre indennità previste dal CCNL, i costi per gli stagisti, i compensi per i servizi gestiti in relazione ai concorsi a premio e all'indagine congiunturale), gli oneri sociali (INAIL, INPDAP, ENPDEP), le quote di accantonamento I.F.S. e T.F.R. e gli oneri per altri costi del personale (contributo camerale per la Cassa mutua, per le borse di studio ai figli dei dipendenti, per il personale distaccato comandato e per gli accertamenti sanitari).

7. FUNZIONAMENTO

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 5.200.000), ridotta dell'1,15% rispetto al preconsuntivo e del 3,38% rispetto al preventivo 2015, comprende i costi relativi ai seguenti mastri, nella percentuale di composizione rispetto al totale sotto riportata:

- prestazioni di servizi: € 2.376.700 (46,24% del totale del Funzionamento)
- godimento di beni di terzi: € 111.600 (2,17% del totale del Funzionamento)
- oneri diversi di gestione: € 1.361.000 (26,48% del totale del Funzionamento)
- quote associative: € 1.027.600 (19,99% del totale del Funzionamento)
- organi istituzionali: € 263.100 (5,12% del totale del Funzionamento)

Le prestazioni di servizio comprendono gli oneri per il funzionamento dell'Ente sotto l'aspetto logistico, produttivo ed organizzativo; in particolare:

- automazione dei servizi,
- riscossione delle entrate,
- aggio per la riscossione dei ruoli del diritto annuale,
- spese di funzionamento,
- facchinaggio,
- bancali, postali e di recapito,
- legali,
- incarichi di mediazione,
- servizio di analisi prodotti soggetti a sorveglianza,
- progettazione pubblicazioni,
- mezzi di trasporto,
- rappresentanza,
- buoni pasto,
- formazione del personale,
- rimborsi spese per missione,
- pubblicità,
- oneri per estrazione norme UNI,
- oneri per vigilanza e gestione sale,
- oneri per organizzazione corsi per l'utenza,

ed inoltre

- oneri telefonici,
- per consumo di acqua ed energia elettrica,
- di riscaldamento e condizionamento,
- pulizia locali,
- manutenzione ordinaria,
- manutenzione ordinaria immobili art. 2 L. 244/07,
- contratti di assistenza,
- servizi di vigilanza e portineria,
- assicurativi,
- servizi di igiene ambientale,

relativi alle sedi centrali e alla Borsa Merci.

La voce godimento di beni di terzi comprende

- affitti passivi (Borsa Merci),
- noleggio autovetture,
- canoni di noleggio attrezzature.

Negli oneri diversi di gestione sono classificati gli oneri per

- acquisto libri, pubblicazioni, giornali e riviste,
- acquisto cancelleria e stampati,
- acquisto carnet ATA e certificati di origine per l'estero,
- acquisto dispositivi e certificati di firma digitale,
- acquisto prodotti soggetti a sorveglianza,
- materiale di consumo,
- omaggio listini prezzi,
- vestiario di servizio,
- imposte e tasse,
- IRAP,
- IMU, TASI e altre imposte e tasse comunali,
- imposta di registro,
- interessi passivi dovuti alla gestione tributaria,
- oneri fiscali e imposta di bollo,
- oneri per il contenimento costi da disposizioni normative.

Le quote associative fanno riferimento a

- Partecipazione Fondo Perequativo (di cui alla L. 580/93),
- quote associative del sistema camerale (in particolare il contributo consortile Infocamere),
- quota associativa all'Unione Italiana delle Camere di Commercio,
- quota associativa Unione Regionale delle CCIAA.

Gli Organi Istituzionali raccolgono le voci di costo relative a compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi, INPS (al netto del 10% +10% di risparmio previsto normativamente) di

- Consiglio,
- Giunta,
- Presidente,
- Collegio dei Revisori,
- Componenti Commissioni (Mediatori e Conducenti, Listino Prezzi),
- Organo Indipendente di Valutazione strategica.

I valori previsti rispettano le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006, L. 244/2007), dal D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010, dalla Circolare MEF n. 33 del 28.12.2011, dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 94/2012, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, dal D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che reca interventi di riduzione della spesa pubblica a servizi invariati (*spending review*), e circolari conseguenti e correlate (Circolare MEF n. 28 del 07.09.2012 e per riferimento Circolare MEF n. 5 del 02.02.2009, Nota MISE prot. 0218482 del 22.10.2012, Circolare MEF n. 31 del 23.10.2012, Nota MISE prot. n. 117490 del 26.06.2014, Circolare MEF n. 8 del 02.02.2015, Nota MISE prot. n. 0023788 del 20.02.2015), dalle Leggi di stabilità (L. 228/2012, L. 147/2013, L. 190/2014 per passaggio a Tesoreria Unica), nonché dalle disposizioni di cui al D.L. 31 Agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013 n. 125, al D.L. 24 Aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, al D.L. n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito nella Legge n. 114/2014 e al D.L. n. 192/2014 convertito nella L. 11/2015.

Le misure di contenimento adottate per compensare i tagli delle risorse disposte col già citato D.L. 90/2014 (chiusura delle sedi distaccate, cessazione della stampa cartacea di Modena Economica e del Prezzario delle Opere Edili, rescissione di alcuni contratti di servizi informatici, progressiva internalizzazione servizi, ...) comportano una diminuzione complessiva dei costi di funzionamento dell'1,15% rispetto al valore del preconsuntivo 2015 e del 3,38% rispetto al preventivo 2015.

Hanno contribuito a questa riduzione anche valori non discrezionali, il cui ammontare è definito normativamente ed è legato al valore contabile del diritto annuale dell'anno precedente. Ci si riferisce alle "Quote associative": quota di partecipazione al Fondo Perequativo, contributo ordinario ad Unioncamere, quota associativa all'Unione Regionale delle CCIAA. Per il 2016, sono state ridotte del 40% quelle nazionali in linea con la riduzione prevista per il diritto annuale e del 35% quella regionale.

Va sottolineato che a fronte delle importanti riduzioni previste, alcuni oneri non discrezionali, privi di margini di riduzione volontaria, realizzano viceversa un significativo incremento dei costi. Ci si riferisce, nell'ambito degli "Oneri diversi di gestione", a tutte le voci legate alle imposte (di bollo, di registro, comunali, addizionali provinciali) ed in particolare agli "Oneri per il contenimento costi da disposizioni normative", conto quest'ultimo che misura il valore di quanto, "risparmiato" a fronte della riduzione della spesa per consumi intermedi e per le altre disposizioni sopra indicate, viene versato al bilancio dello Stato e che dal 2010 al 2016 ha visto un incremento del 6.814,16%; nel 2016 la Camera di Commercio di Modena verserà allo Stato risparmi per un valore assoluto di 754.883,60 €.

Altrettanto va detto in relazione agli "Organi istituzionali", il valore delle cui indennità e dei gettoni, nonostante sia stato ulteriormente ridotto del 10% dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 (che va a sommarsi alle riduzioni già previste dalle precedenti leggi finanziarie, i cui effetti di contenimento pesano ancora sul 2014), non determina una riduzione di costo dovendo la Camera comunque versare parte dei "risparmi" così determinati sul conto della Ragioneria dello Stato.

Si espongono di seguito in dettaglio le variazioni % del preventivo 2016 rispetto ai valori di preconsuntivo e preventivo 2016, che bene danno conto degli effetti di quanto descritto:

MASTRO	SU PRECONSUNTIVO 2015	SU PREVENTIVO 2015
Prestazioni di Servizi	-1,87%	-4,09%
Godimento di beni di terzi	-14,81%	-8,90%
Oneri diversi di gestione	+2,57%	+0,55%
Quote associative	-4,21%	-4,94%
Organi istituzionali	+6,39%	-7,68%

8. INTERVENTI ECONOMICI

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi economici per l'esercizio 2016 è pari a € 2.680.000. Si è già dato conto della ragione di questa diminuzione (-39,09% rispetto al preconsuntivo 2015 di € 4.400.000) e -19,03% rispetto al preventivo 2015, quando erano state previste risorse per un totale di € 3.310.000.

La Giunta, nella consapevolezza di non poter garantire nel 2016 un livello di spesa destinata all'attività promozionale in linea con i precedenti esercizi e al fine di dare attuazione alle direttive espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota sopra richiamata del 24/06/2014, ha ritenuto necessario programmare una politica di intervento sul territorio orientata ad una maggiore efficacia da perseguire attraverso la realizzazione di sinergie organizzative e mediante l'individuazione di un minore numero di interventi ed una maggiore concentrazione delle risorse.

Così come negli anni precedenti, gli interventi economici sono gestiti da un sistema informatico di pianificazione e programmazione strutturato per obiettivi gerarchici ed integrato con la contabilità che ne evidenzia la destinazione, gestendone in dettaglio i singoli progetti (cfr. intra il paragrafo relativo all'analisi degli interventi promozionali).

9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2016 (€ 2.578.000) è inferiore rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 3.294.500), in ragione della diversa possibilità temporale di valorizzare l'Accantonamento a Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale, il cui valore è fortemente condizionato dall'indice di riscossione del diritto in corso d'anno.

Si precisa che in relazione agli ammortamenti, calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare, si valuterà la possibilità di ridurre la quota di ammortamento per particolari beni patrimoniali, laddove il valore contabile risultasse notevolmente inferiore al prezzo di realizzo di mercato. Le quote d'ammortamento attualmente utilizzate sono calcolate applicando i seguenti coefficienti:

Software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Immobili	3%
Impianti	15%
Arredi	15%

Mobili	12%
Macchinari, Apparecchiatura e Attrezzatura Varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli e Motoveicoli	25%

Tra gli accantonamenti è stato previsto un Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale pari a € 1.454.000 ed uno per Fondo rischi perdite su partecipate di € 10.000.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente, risulta negativo per un importo pari a 32.000 €, registrando un miglioramento rispetto al preventivo 2015 (-8,57% di -35.000€) e soprattutto rispetto al preconsuntivo 2015 (-98,18% di -1.742.000,00 €).

Analisi della gestione finanziaria (€ 32.000)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ 32.000)

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per € 32.000 (confronto tra interessi attivi, proventi mobiliari e interessi passivi di natura esclusivamente finanziaria: gli interessi passivi dovuti alla gestione tributaria sono infatti classificati nell'ambito degli oneri di funzionamento), con un decremento sia rispetto al dato di preconsuntivo 2015 (-8,54% di 35.000 €) che sul preventivo originario 2015 (-8,57% rispetto al valore previsto pari a 35.000 €), conseguente al minor tasso di interesse attivo di cui potranno godere le risorse in giacenza a seguito del trasferimento delle stesse in tesoreria unica, trasferimento disposto dalla legge di stabilità n. 190/2014.

Analisi della gestione straordinaria

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Come negli anni precedenti, si è stabilito di non valorizzare la gestione straordinaria, sia nei conti di provento che di onere, in ragione della natura loro propria, appunto non preventivabile, anche in relazione ai valori da iscrivere per diritto annuale.

Analisi delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Anche in questo caso non sono stati valorizzati né i conti di provento né quelli di onere, in ragione della difficoltà della stima e comunque della esiguità dei valori generati.

Situazione economica dell'esercizio

Se il confronto proventi e oneri correnti chiude con un disavanzo di € 32.000, l'incidenza della gestione finanziaria permette al preventivo 2016 di chiudere in pareggio.

Analisi del piano degli investimenti

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2016 è pari ad € 149.500:

- Software: € 50.000 per l'acquisto di software/applicativi utili ad automatizzare e gestire on-line alcuni servizi erogati alle imprese;
- Diritti d'autore: € 20.000 per gli articoli pubblicati sulla rivista camerale,
- Marchi: € 1.500 € per i marchi relativi ai prodotti "Tradizione e Sapori",
- Costi per progetti pluriennali: € 78.000 per il sistema operativo della gestione del VDI, Virtual Desktop Machine.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente a 300.500 € ed è riferibile ai seguenti interventi da attuarsi nell'esercizio 2016:

- Immobili: € 140.000, per manutenzione straordinaria delle sedi camerali;
- Impianti generici e speciali di comunicazione: € 97.3000, per aggiornamenti all'impianto multimediale delle sale camerali e per rifacimento impianto di riscaldamento della palazzina della Dogana di Campogalliano;
- Macchine apparecchiature e attrezzatura varia: € 20.000 relativi all'acquisto di beni per gli uffici camerali e, in attività commerciale, dei beni da fornire nell'ambito del contratto di gestione del bar;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: € 40.000 relativi all'acquisto di Thin client (nell'ambito del progetto della virtualizzazione), stampanti e scanner;
- Arredi: € 2.700, destinati all'acquisto di arredi per le sedi camerali;
- Biblioteca: € 500.

Si evidenzia che sono stati previsti, tra gli investimenti, oneri per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per 140.000 €. I valori di cui alle disposizioni contenute nell'art. 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007,

n. 244 sono quindi da rintracciarsi nella somma di detto valore con quanto previsto nell'ambito dei costi di funzionamento per manutenzione ordinaria (conto di bilancio 325018). Nel preventivo 2016 non viene superata (nè raggiunta) la soglia massima spendibile, pari a 208.246,29 €, precisando che, come normativamente previsto, le limitazioni in tema di costi per ristrutturazione non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio» e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Analisi strutturali di bilancio

L' art. 7 del D.P.R. n. 245/2005 prevede che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di Commercio di garantire la copertura degli investimenti stessi tramite l'utilizzo di fonti interne ovvero ricorrendo al mercato del credito.

Il D.Lgs. 150/09 e più in dettaglio la delibera CIVIT 112/2010, oltre ai vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione, raccomandano un'analisi in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

Nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica 2016 è stata pubblicata l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale della Camera di Commercio al 31.12 degli anni dal 2008 al 2014, in cui sono stati esaminati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera (al fine di verificare la sostenibilità dei futuri esercizi economici) e alla liquidità (per monitorarne la sostenibilità finanziaria).

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi. La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni è stata basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti. Di seguito vengono indicati i dati di bilancio riclassificati al fine di valorizzare le macro-voci utilizzate per il calcolo degli indici.

Dalle sopraindicate analisi (cfr. pagine 50-63 della [Relazione Previsionale e Programmatica 2016](#) qui collegata tramite link), effettuate sui valori consuntivi di bilancio, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide sono in grado di assolvere ancora agevolmente gli impegni a breve termine: al 31.12.2014 l'attivo corrente è pari a 3,46 volte il passivo corrente;
- il margine di tesoreria (attivo corrente – passivo corrente) conseguito a fine 2014 si conferma superiore ai 15 milioni di euro, consentendo un discreto grado

di tranquillità per far fronte ad eventuali discrepanze cronologiche relative alle scadenze dei debiti e crediti a breve;

- il margine di struttura garantisce ampiamente la sostenibilità degli investimenti previsti per l'esercizio 2016;
- tutti gli indici patrimoniali (garanzia, copertura immobilizzazioni, capitalizzazione) confermano il livello di solidità strutturale dell'Ente, anche nel caso di utilizzo del patrimonio netto a copertura del disavanzo preventivato in fase di aggiornamento del preventivo 2015.

Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali

I dati del preventivo economico sopra illustrati vengono qui distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal nuovo Regolamento di contabilità:

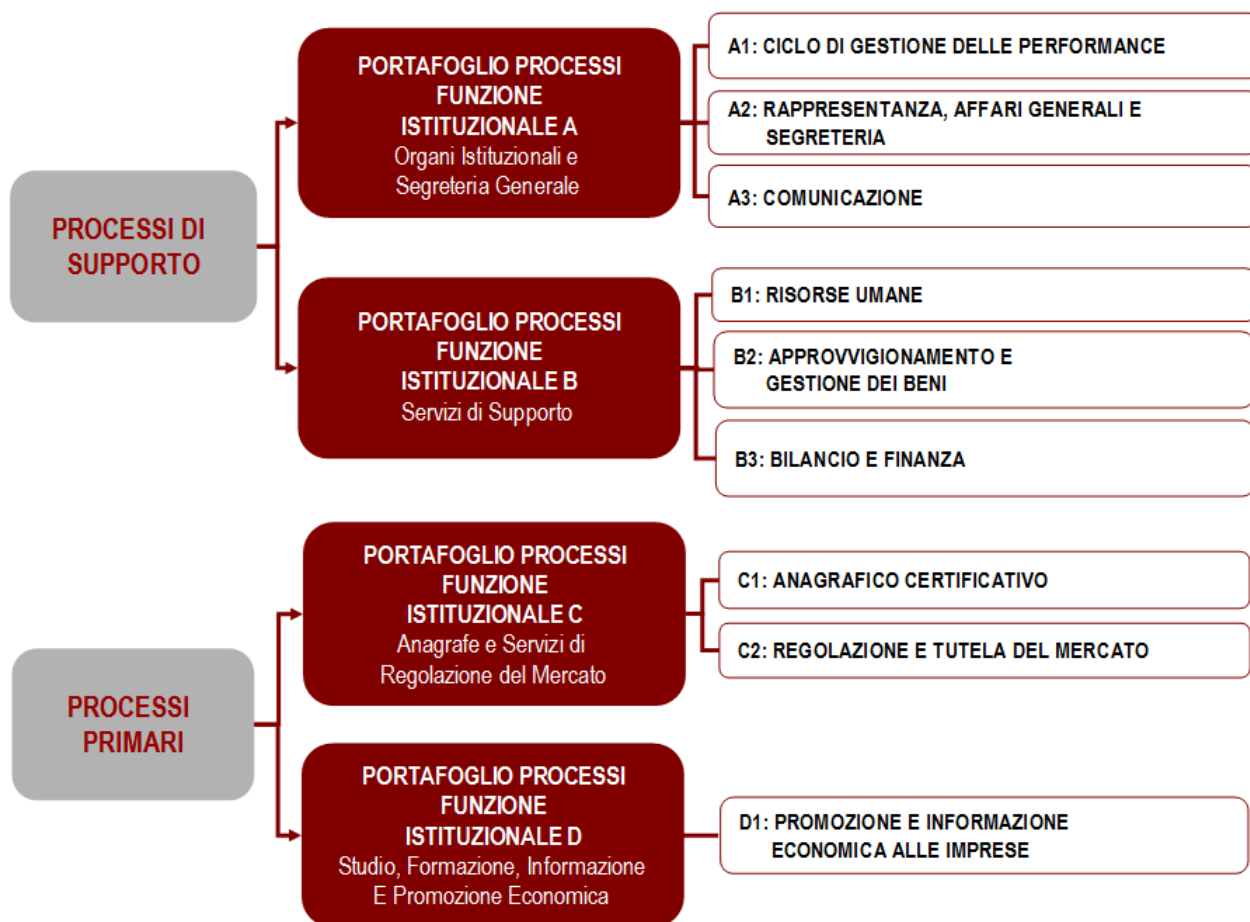
- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

A tal proposito e "ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio del costo del lavoro" - come recita l'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 150/09 -, è stata definita da Unioncamere una mappatura dei principali servizi erogati dalle Camere di Commercio, classificati in: processi primari (a diretto contatto con l'utenza) e processi di supporto (legati alla funzionalità della Camera di Commercio e che contribuiscono indirettamente all'erogazione del servizio dell'utente finale). Ai sensi del medesimo provvedimento, "le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali".

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici.

Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello, che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.



Nel corso del 2013 Unioncamere ha consolidato una metodologia per la misurazione dei costi di processo nel sistema camerale. In esito al progetto, sono stati riclassificati extra-contabilmente i costi dal 2012 al 2014, mediante l'utilizzo di detto modello unico, basato cioè su fondamenti metodologici omogenei, che consentano il previsto *benchmarking* delle *performance* delle Camere di Commercio. Dal 2015 vengono registrati direttamente in contabilità costi e proventi sui sotto-processi individuati nella mappa dei processi realizzata su base nazionale.

Si dà pertanto conto dell'associazione delle voci di bilancio attribuite direttamente e indirettamente ai singoli sotto-processi già in fase di predisposizione del preventivo, insieme con la funzione istituzionale che li comprende e al centro di costo che ne cura la gestione.

PROVENTI ED ONERI DIRETTI

Tutti i proventi e gli oneri direttamente riconducibili all'espletamento delle attività e dei progetti di competenza sono stati attribuiti all'interno di ciascuna delle quattro funzioni istituzionali e ai singoli sotto-processi, sulla base della relativa produzione di proventi e degli effettivi consumi di risorse.

In sede di assegnazione di budget direzionale, gli stessi valori vedranno esplicitata la correlazione con i Centri di Responsabilità, responsabili dell'utilizzo del budget relativo.

In fase di predisposizione del preventivo, sono stati attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono, gli Oneri per il personale: Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR. Laddove alcune risorse umane distribuiscano significativamente la propria attività su funzioni diverse (come nel caso dell'Area Organizzativa "Segreteria Direzionale, Programmazione e Finanze"), gli oneri relativi sono stati attribuiti ai centri di costo interessati in misura proporzionale al tempo dedicato. Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR relativi al Segretario Generale sono invece attribuiti in modalità indiretta a tutti i centri di costo.

In fase consuntiva, mediante il sistema di contabilizzazione KRONOS, verranno associati i costi del personale direttamente dedicato ai singoli sotto-processi, mediante congelamento dei dati del *time sheet* (la rilevazione della distribuzione del proprio tempo lavorato sulle attività camerali, effettuata da ciascun dipendente con cadenza almeno mensile) e attribuzione in modalità diretta sui sotto-processi dei costi di personale interno. I "Compensi per Concorsi a premio" e quelli per "Indagine congiunturale" sono invece stati attribuiti direttamente al sotto-processo competente.

Tutti gli Oneri di funzionamento, gli Ammortamenti ed accantonamenti e gli Interventi economici sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi per la quota parte espressamente riconducibile alle attività correlate; la eventuale parte residua dei costi viene attribuita in modalità indiretta a tutti i centri di costo (oneri comuni ribaltati mediante *cost driver*). Anche i Proventi sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi, fatto salvo il Diritto annuale associato esclusivamente al centro di costo di competenza.

Si riportano di seguito i valori di costo della gestione corrente così come risultanti dall'associazione ai singoli sotto-processi della mappa ed in coda i valori indiretti, da ribaltare.

Etichette di riga	2016
A1.1.1 - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ANNUALE E PLURIENNALE	5.490,00
3250 - Prestazione di servizi	5.490,00
325050 - Spese per automazioni servizi	5.490,00
A1.1.2 - MONITORAGGIO, MISURAZIONE, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE	20.642,75
3250 - Prestazione di servizi	14.342,75
325050 - Spese per automazioni servizi	13.342,75
325061 - Spese per la formazione del personale	1.000,00
3260 - Godimento beni di terzi	1.000,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	1.000,00
3270 - Oneri di versi di gestione	5.300,00
327000 - Oneri per acquisto libri	5.300,00
A1.2.1 - SISTEMI DI GESTIONE	200,00
3250 - Prestazione di servizi	200,00
325081 - Rimborso spese per missioni	200,00
A2.1.1 - GESTIONE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI	271.805,75
3110 - Diritti di segreteria	100,00
311017 - Diritti di segreteria vari	100,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.596,00
312103 - Rimborsi e recuperi diversi	2.596,00
312110 - Riversamento compensi dir. Camerali (fondo retr. Ris. Dir.)	2.000,00
3250 - Prestazione di servizi	14.314,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	1.750,00
325050 - Spese per automazioni servizi	1.464,00
325051 - Oneri per rappresentanza	500,00
325061 - Spese per la formazione del personale	5.200,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	3.800,00
325081 - Rimborso spese per missioni	1.600,00
3260 - Godimento beni di terzi	1.383,05
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	1.383,05
3270 - Oneri di versi di gestione	1.800,00
327000 - Oneri per acquisto libri	800,00
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	1.000,00
3290 - Organi istituzionali	259.004,70
329001 - Compensi , Indennita' e rimborsi al Consiglio Cam.	55.000,00
329003 - Compensi , Indennita' e rimborsi alla Giunta Cam.	55.000,00
329006 - Compensi, Indennita' e rimborsi al Presidente e al Vice	57.500,00
329009 - Compensi, Indennita' e rimborsi al Collegio dei Revisori	58.000,00
329015 - Compensi Indennita' e rimborsi al Nucleo di Valutazione	13.500,00
329063 - Inps Organi istituzionali	20.004,70
A2.1.2 - GESTIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	600,00
3250 - Prestazione di servizi	600,00
325061 - Spese per la formazione del personale	400,00
325081 - Rimborso spese per missioni	200,00
A2.2.1 - TUTELA GIUDIZIARIA E CONSULENZA LEGALE	13.230,00
3250 - Prestazione di servizi	4.730,00
325043 - Oneri legali	4.000,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	730,00
3270 - Oneri di versi di gestione	8.500,00
327000 - Oneri per acquisto libri	8.000,00
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	500,00
A2.3.1 - PROTOCOLLO GENERALE	65.488,00
3250 - Prestazione di servizi	65.488,00
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	1.000,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	674,00
325050 - Spese per automazioni servizi	55.664,00
325053 - Oneri postali	8.150,00

Etichette di riga	2016
A2.3.2 - ARCHIVIAZIONE E BIBLIOTECA	76.630,99
11 - Investimenti	500,00
111600 - Biblioteca	500,00
3250 - Prestazione di servizi	77.130,99
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	77.130,99
A3.1.1 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	12.139,10
11 - Investimenti	30.000,00
110000 - Software	10.000,00
110200 - Diritti d'autore	20.000,00
3250 - Prestazione di servizi	31.886,60
325050 - Spese per automazioni servizi	22.576,60
325060 - Oneri per progettazione e stampa pubblicazioni	1.200,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	110,00
325078 - Oneri per pubblicita' (giornali)	8.000,00
3270 - Oneri di versi di gestione	9.864,00
327000 - Oneri per acquisto libri	9.600,00
327017 - Imposte e tasse	264,00
3280 - Quote associative	388,50
328001 - Quote associative del sistema camerale	388,50
A3.1.2 - COMUNICAZIONE ESTERNA	85,40
3250 - Prestazione di servizi	85,40
325050 - Spese per automazioni servizi	85,40
A3.1.3 - COMUNICAZIONE INTERNA	732,00
3250 - Prestazione di servizi	732,00
325050 - Spese per automazioni servizi	732,00
B1.1.1 - ACQUISIZIONE RISORSE UMANE	1.500,00
3240 - Altri costi di personale	1.500,00
324018 - Oneri per compensi comm.ni concorsuali	1.500,00
B1.1.2 - TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE	13.418,00
3240 - Altri costi di personale	9.028,00
324006 - Altre spese per il personale (acc. Sanitari)	9.028,00
3250 - Prestazione di servizi	3.890,00
325061 - Spese per la formazione del personale	3.890,00
3260 - Godimento beni di terzi	500,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	500,00
B1.1.3 - TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	21.338,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	5.000,00
312103 - Rimborsi e recuperi diversi	5.000,00
3240 - Altri costi di personale	1.072,00
324006 - Altre spese per il personale (acc. Sanitari)	1.072,00
3250 - Prestazione di servizi	25.240,00
325050 - Spese per automazioni servizi	24.640,00
325061 - Spese per la formazione del personale	500,00
325081 - Rimborso spese per missioni	100,00
3270 - Oneri di versi di gestione	26,00
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	26,00
B2.1.1 - FORNITURA BENI E SERVIZI	900,00
3250 - Prestazione di servizi	900,00
325061 - Spese per la formazione del personale	800,00
325081 - Rimborso spese per missioni	100,00
B2.2.1 - GESTIONE PATRIMONIO: MANUTENZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI E TENUTA INVENTARI	58.519,50
11 - Investimenti	235.300,00
111003 - Immobili	140.000,00
111100 - Impianti	77.300,00
111216 - Macchine, apparecchiature attrezzatura varia	18.000,00

Etichette di riga	2016
B2.2.1 - GESTIONE PATRIMONIO: MANUTENZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI E TENUTA INVENTARI	58.519,50
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	22.320,00
312107 - Affitti attivi Dogana	22.320,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	56.000,00
313001 - Altri ricavi att.ta' comm.le	20.000,00
313003 - Ricavi per cessione di locali attrezzati	36.000,00
3210 - Competenze al personale	800,00
321011 - Stage e tirocinii formativi	800,00
3250 - Prestazione di servizi	286.851,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	68.000,00
325013 - Oneri per servizi di vigilanza	4.392,00
325018 - Oneri per manutenzione ord. Imm. Art. 2 L244/07	146.000,00
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	25.364,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	40.145,00
325030 - Oneri per assicurazioni	150,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	400,00
325082 - Servizio di igiene ambientale	2.400,00
3270 - Oneri di versì di gestione	84.488,50
327017 - Imposte e tasse	1.580,50
327024 - Ici	82.388,00
327026 - Imposta di registro	420,00
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	100,00
B2.2.2 - GESTIONE MANUTENZIONE HW E SW	20.696,52
11 - Investimenti	98.000,00
110000 - Software	20.000,00
110305 - Costi relativi progetti pluriennali	78.000,00
3250 - Prestazione di servizi	113.696,52
325021 - Oneri per contratti di assistenza	3.920,00
325050 - Spese per automazioni servizi	109.776,52
3270 - Oneri di versì di gestione	5.000,00
327000 - Oneri per acquisto libri	5.000,00
B2.2.3 - GESTIONE CENTRALINO E RECEPTION	112.480,00
3250 - Prestazione di servizi	109.980,00
325013 - Oneri per servizi di vigilanza	100.440,00
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	1.000,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	8.540,00
3270 - Oneri di versì di gestione	2.500,00
327015 - Oneri vestiario di servizio	2.500,00
B2.2.4 - CONCESSIONE SALE E LOGISTICA CONVEGNI ED EVENTI	38.386,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	30.000,00
313014 - Proventi per cessione in uso di sale camerali	30.000,00
3250 - Prestazione di servizi	66.476,00
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	520,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	11.100,00
325050 - Spese per automazioni servizi	10.356,00
325072 - Oneri per vigilanza sale	44.500,00
3260 - Godimento beni di terzi	1.300,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	1.300,00
3270 - Oneri di versì di gestione	610,00
327009 - Materiale di consumo	200,00
327017 - Imposte e tasse	410,00
B2.2.5 - SERVIZI AUSILIARI	33.368,88
3250 - Prestazione di servizi	32.200,00
325059 - Oneri per mezzi di trasporto	200,00
325066 - Oneri per facchinaggio	32.000,00

Etichette di riga	2016
B2.2.5 - SERVIZI AUSILIARI	33.368,88
3260 - Godimento beni di terzi	1.135,58
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	1.135,58
3270 - Oneri di versì di gestione	33,30
327017 - Imposte e tasse	33,30
B3.1.1 - GESTIONE DIRITTO ANNUALE	116.850,00
3250 - Prestazione di servizi	116.850,00
325050 - Spese per automazioni servizi	20.850,00
325056 - Oneri per la riscossione delle entrate	61.000,00
325057 - Aggio per la riscossione ruoli diritto annuale	35.000,00
B3.1.2 - GESTIONE RUOLI ESATTORIALI DA DIRITTO ANNUALE	15.200,00
3250 - Prestazione di servizi	15.200,00
325050 - Spese per automazioni servizi	15.000,00
325061 - Spese per la formazione del personale	200,00
B3.2.1 - GESTIONE CONTABILITA'	45.562,50
3250 - Prestazione di servizi	45.412,50
325050 - Spese per automazioni servizi	40.112,50
325061 - Spese per la formazione del personale	5.200,00
325081 - Rimborso spese per missioni	100,00
3270 - Oneri di versì di gestione	150,00
327000 - Oneri per acquisto libri	150,00
B3.2.2 - GESTIONE LIQUIDITA'	10.170,00
3250 - Prestazione di servizi	7.970,00
325050 - Spese per automazioni servizi	4.920,00
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali	3.050,00
3270 - Oneri di versì di gestione	2.200,00
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	200,00
327043 - Oneri fiscali e imposta di bollo (no provv.to)	2.000,00
C1.1.1 - ISCRIZIONE/MODIFICA/CANCELLAZIONE SU ISTANZA DI PARTE AL RI/REA/AA	1.884.639,80
3110 - Diritti di segreteria	1.850.550,00
311006 - Diritti di segreteria Albi e Ruoli	500,00
311007 - Diritti di segreteria Albo Artigiani	50,00
311012 - Diritti di segreteria R.I.	1.850.800,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	800,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	222.780,00
312106 - Rimborsi dalla Regione	222.780,00
3250 - Prestazione di servizi	130.078,70
325050 - Spese per automazioni servizi	118.978,70
325053 - Oneri postali	6.000,00
325061 - Spese per la formazione del personale	2.800,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	1.000,00
325081 - Rimborso spese per missioni	1.300,00
3260 - Godimento beni di terzi	1.000,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	1.000,00
3270 - Oneri di versì di gestione	5.400,00
327000 - Oneri per acquisto libri	5.400,00
3280 - Quote associative	52.211,50
328001 - Quote associative del sistema camerale	52.211,50
C1.1.2 - ISCRIZIONI D'UFFICIO	980,00
3250 - Prestazione di servizi	980,00
325050 - Spese per automazioni servizi	980,00
C1.1.3 - CANCELLAZIONI D'UFFICIO	780,00
3250 - Prestazione di servizi	780,00
325050 - Spese per automazioni servizi	780,00

Etichette di riga		2016
▬ C1.1.4 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE (RI, REA, AA)	-	10.129,12
▣ 3110 - Diritti di segreteria		7.350,00
311019 - Oblazioni in misura ridotta AIA e REA e ordinanze ex UPICA		8.300,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-	950,00
▣ 3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate		5.000,00
312102 - Recuperi spese postali		5.000,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	21.479,12
325050 - Spese per automazioni servizi	-	2.679,12
325056 - Oneri per la riscossione delle entrate	-	18.500,00
325061 - Spese per la formazione del personale	-	300,00
▣ 3270 - Oneri di versi di gestione	-	1.000,00
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	-	1.000,00
▬ C1.1.5 - DEPOSITO BILANCI ED ELENCO SOCI		786.800,00
▣ 3110 - Diritti di segreteria		880.000,00
311012 - Diritti di segreteria R.I.		880.500,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-	500,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	93.200,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-	93.200,00
▬ C1.1.6 -		6.500,00
▣ 3130 - Proventi da gestione di beni e servizi		6.500,00
313020 - Proventi per collegamento banche dati		6.500,00
▬ C1.1.6 - ATTIVITA' DI SPORTELLO (FRONT OFFICE)		712.615,00
▣ 3110 - Diritti di segreteria		825.000,00
311007 - Diritti di segreteria Albo Artigiani		5.000,00
311012 - Diritti di segreteria R.I.		620.050,00
311013 - Diritti segreteria elenchi e bilanci		80.200,00
311014 - Diritti di segreteria uff. bollatura e vidim. Libri contabili		120.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-	250,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	108.135,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	-	4.835,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-	103.300,00
▣ 3270 - Oneri di versi di gestione	-	4.250,00
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	-	4.250,00
▬ C1.1.7 - CALL CENTER E SPORTELLI PER L'INFORMAZIONE ALL'UTENZA	-	2.000,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	2.000,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-	1.000,00
325069 - Oneri organizzazione corsi	-	1.000,00
▬ C1.1.8 - ESAME DI IDONEITA' ABILITANTI PER L'ISCRIZIONE NEI RUOLI		4.778,60
▣ 3110 - Diritti di segreteria		7.600,00
311006 - Diritti di segreteria Albi e Ruoli		7.600,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	800,00
325078 - Oneri per pubblicita' (giornali)	-	800,00
▣ 3290 - Organi istituzionali	-	2.021,40
329012 - Compensi, Indennita' e rimborsi Componenti Commissioni	-	1.811,40
329016 - Gettoni presenza per comm.ne conducenti (personale dip.te)	-	210,00
▬ C1.4.1 - RILASCIO/RINNOVO DISPOSITIVI DI FIRMA DIGITALE	-	13.726,00
▣ 3110 - Diritti di segreteria		220.000,00
311004 - Diritti di segreteria ufficio Firma digitale (cns)		220.000,00
▣ 3130 - Proventi da gestione di beni e servizi		3.000,00
313005 - Ricavi per servizio firma digitale		3.000,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	165.226,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	-	806,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-	164.420,00
▣ 3270 - Oneri di versi di gestione	-	71.500,00
327011 - Costo acquisto dispositivi e certificati di firma digitale	-	71.500,00

Etichette di riga		2016
▬ C1.4.2 - RILASCIO/RINNOVO CARTE TACHIGRAFICHE	-	41.580,00
▣ 3110 - Diritti di segreteria		49.000,00
311020 - Diritti di segreteria carte tachigrafiche		49.350,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-	350,00
▣ 3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate		2.000,00
312102 - Recupero spese postali		2.000,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	92.580,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-	92.580,00
▬ C1.5.1		22.000,00
▣ 3130 - Proventi da gestione di beni e servizi		22.000,00
313019 - Proventi vendita carnets TIR/ATA		22.000,00
▬ C1.5.1 - CERTIFICAZIONI PER L'ESTERO		281.685,00
▣ 3110 - Diritti di segreteria		325.600,00
311009 - Diritti di segreteria ufficio Commercio Estero		320.050,00
311015 - Diritti di segreteria ex upica		5.600,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-	50,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	5.915,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	-	2.065,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-	3.050,00
325053 - Oneri postali	-	800,00
▣ 3270 - Oneri di versamenti di gestione	-	38.000,00
327007 - Acquisto carnets ATA	-	20.000,00
327010 - Oneri per acquisto certificati d'origine	-	18.000,00
▬ C2.1.1 - GESTIONE ISTANZE DI CANCELLAZIONE		19.500,00
▣ 3110 - Diritti di segreteria		20.000,00
311011 - Diritti di segreteria Ufficio Protesti		20.000,00
▣ 3270 - Oneri di versamenti di gestione	-	500,00
327026 - Imposta di registro	-	500,00
▬ C2.2.1 - GESTIONE DOMANDE BREVETTI E MARCHI E SEGUITI		23.900,00
▣ 3110 - Diritti di segreteria		30.500,00
311008 - Diritti di segreteria Brevetti e Marchi		30.500,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	6.300,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-	3.800,00
325053 - Oneri postali	-	2.500,00
▣ 3270 - Oneri di versamenti di gestione	-	300,00
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	-	300,00
▬ C2.2.3 - GESTIONE DLE PIP/PATLIB	-	50,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	50,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-	50,00
▬ C2.3.1 - GESTIONE LISTINI, RILEVAZIONE PREZZI E RILASCIO VISTI/CERTIFICAZIONI	-	12.288,90
▣ 3110 - Diritti di segreteria		400,00
311010 - Diritti di segreteria Ufficio Prezzi		400,00
▣ 3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate		770,00
312103 - Rimborsi e recuperi diversi		770,00
▣ 3130 - Proventi da gestione di beni e servizi		210,00
313022 - Proventi per vendita prezario opere edili e prezzi ingrosso		210,00
▣ 3250 - Prestazione di servizi	-	8.595,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-	8.595,00
▣ 3270 - Oneri di versamenti di gestione	-	3.000,00
327037 - Omaggi di pubblicazioni e periodici	-	3.000,00
▣ 3290 - Organi istituzionali	-	2.073,90
329014 - Compensi, Ind., rimb.Comp.Commiss.Prezario	-	2.073,90

Etichette di riga	2016
- C2.3.2 - GESTIONE BORSA NERCI	149.096,64
11 - Investimenti	10.000,00
110000 - Software	10.000,00
3250 - Prestazione di servizi	78.158,00
325000 - Oneri Telefonici	15.100,00
325013 - Oneri per servizi di vigilanza	14.000,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	1.220,00
325050 - Spese per automazioni servizi	47.038,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	800,00
3260 - Godimento beni di terzi	77.844,64
326000 - Affitti passivi	76.000,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	1.844,64
3270 - Oneri di versi di gestione	3.094,00
327009 - Materiale di consumo	2.800,00
327026 - Imposta di registro	294,00
- C2.4.1 - SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/83	39.013,00
3110 - Diritti di segreteria	60.000,00
311019 - Oblazioni in misura ridotta AIA e REA e ordinanze ex UPICA	60.100,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	100,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	13.000,00
312102 - Recupero spese postali	13.000,00
3250 - Prestazione di servizi	27.987,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	137,00
325050 - Spese per automazioni servizi	10.000,00
325056 - Oneri per la riscossione delle entrate	17.800,00
325081 - Rimborso spese per missioni	50,00
3260 - Godimento beni di terzi	1.000,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	1.000,00
3270 - Oneri di versi di gestione	5.000,00
327000 - Oneri per acquisto libri	5.000,00
- C2.4.2 - GESTIONE RUOLI SANZIONI AMMINISTRATIVE	5.000,00
3250 - Prestazione di servizi	5.000,00
325055 - Oneri per la riscossione delle entrate - no provv.	5.000,00
- C2.5.1 - ATTIVITA' IN MATERIA DI METROLOGIA LEGALE	16.191,48
11 - Investimenti	2.000,00
111216 - Macchine, apparecchiature attrezzatura varia	2.000,00
3110 - Diritti di segreteria	6.500,00
311018 - Diritti di segreteria ufficio metrico	6.500,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	30.040,00
313006 - Altri ricavi regolazione del mercato (punzoni orafi)	40,00
313007 - Ricavi per verifiche metriche	30.000,00
3250 - Prestazione di servizi	21.278,52
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	2.100,00
325030 - Oneri per assicurazioni	1.600,00
325050 - Spese per automazioni servizi	10.300,00
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali	15,00
325058 - Oneri per mezzi di trasporto ispettori metrici	1.890,00
325061 - Spese per la formazione del personale	500,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	3.873,52
325081 - Rimborso spese per missioni	800,00
325083 - Rimborso spese per missioni ispettori metrici	200,00
3270 - Oneri di versi di gestione	1.070,00
327000 - Oneri per acquisto libri	70,00
327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati	1.000,00

Etichette di riga	2016
▬ C2.5.2 - ATTIVITA' DI Sorveglianza e Vigilanza in materia di Metrologia Legale	- 12.000,00
▬ 3250 - Prestazione di servizi	- 12.000,00
325056 - Oneri per la riscossione delle entrate	- 100,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 2.000,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	- 9.100,00
325086 - Servizio di analisi prodotti soggetti a sorveglianza	- 800,00
▬ C2.6.1 - GESTIONE MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI	- 43.200,00
▬ 3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.000,00
312102 - Recupero spese postali	3.000,00
▬ 3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	60.000,00
313004 - Ricavi per servizio di conciliazione	60.000,00
▬ 3250 - Prestazione di servizi	- 100.000,00
325030 - Oneri per assicurazioni	- 3.000,00
325046 - Oneri per mediazioni	- 30.000,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 64.800,00
325053 - Oneri postali	- 1.600,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 400,00
325081 - Rimborso spese per missioni	- 200,00
▬ 3260 - Godimento beni di terzi	- 1.000,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 1.000,00
▬ 3270 - Oneri di versi di gestione	- 5.200,00
327000 - Oneri per acquisto libri	- 5.200,00
▬ C2.7.1 - SICUREZZA E CONFORMITA' PRODOTTI	- 3.375,90
▬ 3250 - Prestazione di servizi	- 2.375,90
325050 - Spese per automazioni servizi	- 975,90
325081 - Rimborso spese per missioni	- 400,00
325086 - Servizio di analisi prodotti soggetti a sorveglianza	- 1.000,00
▬ 3270 - Oneri di versi di gestione	- 1.000,00
327016 - Oneri per acquisto prodotti soggetti a sorveglianza	- 1.000,00
▬ C2.7.3 - REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO	- 4.408,00
▬ 3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	50,00
313023 - Proventi per vendita usi e consuetudini	50,00
▬ 3250 - Prestazione di servizi	- 4.458,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 2.958,00
325053 - Oneri postali	- 800,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	- 700,00
▬ C2.7.5 - MANIFESTAZIONI A PREMIO	14.000,00
▬ 3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	22.000,00
313002 - Corrispettivi per concorsi a premio	22.000,00
▬ 3210 - Competenze al personale	- 8.000,00
321016 - Compensi per Concorsi a premio	- 8.000,00
▬ C2.7.6 - AMBIENTE	49.040,00
▬ 3110 - Diritti di segreteria	57.400,00
311016 - Diritti di segreteria MUD	54.400,00
311022 - Diritti di segreteria RAEE	800,00
311026 - Diritti di segreteria Sistri	2.200,00
▬ 3250 - Prestazione di servizi	- 8.360,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 8.360,00
▬ D1.1.1 - STUDI, INDAGINI CONGIUNTURALI E RILEVAZIONI STATISTICHE	- 36.390,60
▬ 3210 - Competenze al personale	- 20.000,00
321017 - Compensi per indagine congiunturale	- 20.000,00

Etichette di riga	2016
D1.1.1 - STUDI, INDAGINI CONGIUNTURALI E RILEVAZIONI STATISTICHE	36.390,60
3250 - Prestazione di servizi	16.090,60
325050 - Spese per automazioni servizi	13.090,60
325061 - Spese per la formazione del personale	1.000,00
325079 - Oneri per pubblicita' (TV)	2.000,00
3270 - Oneri di versi di gestione	300,00
327000 - Oneri per acquisto libri	300,00
D1.2.1 - FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA ALL'ESTERNO	976,00
3250 - Prestazione di servizi	976,00
325050 - Spese per automazioni servizi	976,00
D1.3.1 - CREAZIONE D'IMPRESA E MODELLI DI SVILUPPO	7.142,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	14.838,00
312103 - Rimborsi e recuperi diversi	14.838,00
3250 - Prestazione di servizi	15.680,00
325050 - Spese per automazioni servizi	15.280,00
325061 - Spese per la formazione del personale	400,00
3260 - Godimento beni di terzi	1.000,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	1.000,00
3270 - Oneri di versi di gestione	5.300,00
327000 - Oneri per acquisto libri	5.300,00
D1.3.2 - INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	785,40
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	200,00
313036 - Ricavi per erogazione servizi norme Uni	200,00
3250 - Prestazione di servizi	985,40
325050 - Spese per automazioni servizi	85,40
325081 - Rimborso spese per missioni	400,00
325088 - Costi per estrazione norme Uni	500,00
D1.3.3 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	695.440,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	7.000,00
312109 - Riversamento avanzo aziende speciali	7.000,00
3250 - Prestazione di servizi	2.440,00
325050 - Spese per automazioni servizi	2.440,00
3300 - Interventi economici	700.000,00
330000 - Interventi Economici	700.000,00
D1.3.4 - ACCESSO AL CREDITO	400,00
3250 - Prestazione di servizi	400,00
325061 - Spese per la formazione del personale	400,00
D1.3.5 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO (PRODOTTI DI ECCELLENZA, TURISMO, INFRASTRUTTURE)	578.926,00
11 - Investimenti	11.500,00
110000 - Software	10.000,00
110300 - Marchi - Altre immobilizzazioni immateriali	1.500,00
3250 - Prestazione di servizi	10.106,00
325050 - Spese per automazioni servizi	5.856,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	4.200,00
325081 - Rimborso spese per missioni	50,00
3260 - Godimento beni di terzi	1.320,00
326001 - Noleggio autovetture	1.320,00
3270 - Oneri di versi di gestione	29.000,00
327024 - Ici	29.000,00
3300 - Interventi economici	550.000,00
330000 - Interventi Economici	550.000,00

Delle singole voci di bilancio si dà conto nelle pagine seguenti in relazione all'attribuzione diretta, così come è stata effettuata, in associazione alle funzioni istituzionali, ai centri di costo, ai sotto-processi coinvolti.

Non sono voci di bilancio "direttizzabili" sui singoli processi invece quelle di seguito elencate. Investimenti e proventi rimarranno in capo alla funzione B "Servizi di supporto"; gli oneri verranno ripartiti sui singoli processi mediante il driver di ribaltamento individuato a livello nazionale in seno alla metodologia per la rilevazione dei costi di processo ed il calcolo dei costi standard di processo, denominato "FTE integrato".

Etichette di riga	2016
PROVENTI /ONERI NON DIRETTIZZABILI SU SINGOLI PROCESSI	2.831.145,07
11 - Investimenti	62.700,00
111114 - Impianti speciali di comunicazione	20.000,00
111300 - Macchine d'ufficio elettrom. elettroniche e calcolat.	40.000,00
111410 - Arredi	2.700,00
3100 - Diritto annuale	9.280.000,00
310000 - Diritto Annuale anno corrente	8.610.000,00
310001 - Restituzione diritto annuale anno corrente	- 10.000,00
310002 - Sanzioni diritto annuale anno corrente	590.000,00
310004 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	90.000,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	15.696,00
312003 - Contributi da fondo Perequativo	15.696,00
3240 - Altri costi di personale	- 59.900,00
324000 - Interventi assistenziali al personale	- 25.000,00
324003 - Personale distaccato al MICA	- 4.100,00
324006 - Altre spese per il personale (acc. Sanitari)	- 800,00
324010 - Rimborso spese personale comandato altri enti	- 5.000,00
324021 - Borse di studio	- 25.000,00
3250 - Prestazione di servizi	- 394.620,00
325000 - Oneri Telefonici	- 16.000,00
325003 - Spese consumo acqua	- 3.500,00
325004 - Spese consumo energia elettrica	- 128.700,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	- 110.000,00
325030 - Oneri per assicurazioni	- 32.500,00
325039 - Buoni pasto	- 86.000,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 17.770,00
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali	- 150,00
3260 - Godimento beni di terzi	- 23.116,73
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 23.116,73

Etichette di riga	2016
PROVENTI /ONERI NON DIRETTIZZABILI SU SINGOLI PROCESSI	2.831.145,07
3270 - Oneri di versi di gestione	1.066.614,20
327000 - Oneri per acquisto libri	400,00
327005 - Oneri attivita' commerciale	396,00
327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati	15.800,00
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	300,00
327009 - Materiale di consumo	47.000,00
327017 - Imposte e tasse	1.274,60
327021 - Irap	246.000,00
327033 - Arrotondamenti attivi	5,00
327036 - Arrotondamenti Passivi	5,00
327040 - Interessi passivi	10,00
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	550,00
327052 - Oneri per contenimento costi da disposizioni normative	754.883,60
3280 - Quote associative	975.000,00
328000 - Fondo perequativo	350.000,00
328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA	255.000,00
328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCIAA	370.000,00
3300 - Interventi economici	1.430.000,00
330000 - Interventi Economici	1.430.000,00
34 - Ammortamenti	2.578.000,00
340000 - Ammortamento Software	12.700,42
340006 - Amm.to diritti d'autore	14.000,00
340021 - Amm.to costi per progetti pluriennali - Studi e ricerche	259.742,98
340030 - Amm.to Marchi - altre imm.ni imm.li	998,71
340032 - Amm.to Marchi - altre imm.ni imm.li	53.477,89
341000 - Ammortamento Immobili	584.445,71
341001 - Ammortamento Impianti Speciali di comunicazione	65.153,11
341002 - Ammortamento Impianti	29.350,25
341012 - Ammortamento Mobili	59.195,44
341013 - Ammortamento Arredi	10.924,35
341017 - Ammortamento Macch. App. attrezzatura varia	8.644,78
341021 - Ammortamento Macch. Uff. elettr.	14.960,11
341024 - Ammortamento Autoveicoli	406,25
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	1.454.000,00
343010 - Accantonamento fondo rischi perdite su partecipate	10.000,00

**FUNZIONE ISTITUZIONALE A -
ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE**

Vengono valorizzate in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

**CENTRO DI COSTO SA01 -
MACROPROCESSO A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOGLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE A Organi Istituzionali e Segreteria Generale	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.1 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale	Definizione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
				Sistema di misurazione e valutazione della performance
				Programma Pluriennale
				Elaborazione Piano delle performance
				Redazione relazione Previsionale Programmatica (RPP)
			A1.1.2 Monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione	Predisposizione bilancio preventivo
				Definizione e assegnazione del budget e degli obiettivi
				Misurazioni indicatori
				Controllo di Gestione (reportistica a supporto dei SG, dei dirigenti, degli Organi)
				Controllo strategico (reportistica)
A1.2 SISTEMI DI GESTIONE	A1.2.1 Sistemi di Gestione	Predisposizione e validazione della relazione sulla Performance		
		Aggiornamento del preventivo e del budget direzionale		
		Redazione relazione sulla gestione del bilancio di esercizio		
		Rendicontazione adempimenti in materia di trasparenza		
		Progetti di riorganizzazione per la semplificazione e l'efficacia/efficienza dei servizi		
				Gestione sistemi qualità, ambiente

- negli oneri:
 - Funzionamento: **A1.1.1** canoni automazione applicativi ciclo performance, formazione; **A1.1.2** canoni e consistenze applicativo ciclo performance, servizio Pubblicamera per Amministrazione Trasparente, formazione sull'anticorruzione, acquisto pubblicazioni.

**CENTRI DI COSTO DIVERSI -
MACROPROCESSO A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOGLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE A	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.2 SISTEMI DI GESTIONE	A1.2.1 Sistemi di Gestione	Progetti di riorganizzazione per la semplificazione e l'efficacia/efficienza dei servizi
				Gestione sistemi qualità, ambiente

- negli oneri:
 - Funzionamento: **A1.2.1** canoni e consumi automazione dei servizi, missioni, formazione del personale coinvolto.

**CENTRO DI COSTO EA11 -
MACROPROCESSO A2: RAPPRESENTANZA, AFFARI GENERALI E SEGRETERIA**

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOGLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE A Organi Istituzionali e Segreteria Generale	A2.1 GESTIONE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI	A2.1.1 Gestione e supporto organi istituzionali	Rinnovo organi
			Gestione degli organi istituzionali e dei relativi provvedimenti
			Gestione dell'OIV
			Gestione dei contatti con le Associazioni di categoria e gli altri stakeholders del territorio
			Gestione degli adempimenti previsti dal dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali
			A2.1.2 Gestione partecipazioni strategiche
	A2.2 TUTELA LEGALE	A2.2.1 Tutela giudiziaria e consulenza legale	Gestione delle partecipazioni e rapporti con le Aziende speciali e in house
			Gestione delle vertenze giudiziarie di carattere civile, amministrativo, tributario e penale concernenti la CCIAA e nell'esercizio delle funzioni delegate dallo Stato e/o dalle Regioni
			Consulenza legale agli organi e ai dipendenti della Camera di commercio
			Gestione delle problematiche concernenti le rivendicazioni relative al rapporto di lavoro del personale dipendente
	A2.3 GESTIONE DOCUMENTAZIONE	A2.3.1 Protocollo Generale	Produzione di atti legali per le procedure di recupero dei crediti vantati dalla CCIAA
			Protocollazione informatica documenti (protocollo generale)
A2.3.2 Archiviazione e Biblioteca		Affrancatura e spedizione	
		Archiviazione cartacea (compreso lo scarto d'archivio, lo stoccaggio e l'eventuale gestione esternalizzata)	
		Archiviazione ottica dei documenti (ad eccezione di quelli del Registro Imprese)	
		Conservazione sostitutiva dei documenti	
	Gestione biblioteca camerale		

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni materiali: **A2.3.2** raccolte rilegate Delibere di Giunta e Consiglio;
- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **A2.1.1** accesso agli atti, rimborsi per missioni del Presidente e del Segretario Generale, riversamento compensi dirigenti;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **A2.1.1** compensi, indennità, rimborsi e gettoni di presenza (al lordo degli oneri) per Presidente e vice Presidente, Giunta, Consiglio, Collegio dei Revisori e OIV, canoni gestione programmi determine e delibere, assistenza e formazione per gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, noleggio autovetture e attrezzature per video conferenze con amministratori e *stakeholders*, spese di rappresentanza, oneri vari, oneri per acquisto stampati personalizzati e quotidiani, missioni del SG; **A2.1.2** missioni e formazione; **A2.2.1** spese legali, iscrizione ordine avvocati, abbonamento a Leggi d'Italia; **A2.3.1** data entry protocollo, canone applicativo protocollo informatico, contratti di assistenza affrancatrice, oneri postali e di recapito, servizio di consegna e ritiro corrispondenza; **A2.3.2** canone deposito beni per conservazione archivi, servizi di classificazione e digitalizzazione archivi.

CENTRO DI COSTO EA11 -
MACROPROCESSO A3: COMUNICAZIONE

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE A Organi Istituzionali e Segreteria Generale	A3: COMUNICAZIONE	A3.1 COMUNICAZIONE	A3.1.1 Comunicazione istituzionale	Pubblicazioni nell'albo camerale
				Pubblicazione house organ
				Gestione conferenze stampa
				Predisposizione comunicati stampa
				Rassegna stampa
				Gestione siti web
			A3.1.2 Comunicazione esterna	Informazioni agli utenti (URP)
				Realizzazione Indagini di customer satisfaction
				Predisposizione newsletter
			A3.1.3 Comunicazione interna	Predisposizione/aggiornamento Carta dei Servizi/Guida ai servizi
				Notifica ordini/disposizioni/comunicazione di servizio
				Gestione intranet

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: A3.1.1 software per sito Modena economica, diritti di autore;
- nei proventi:
 - Proventi da gestione di beni e servizi: A3.1.1 Ricavi per vendita inserzioni pubblicitarie sulla pubblicazione camerale "Modena Economica";
- negli oneri:
 - Funzionamento: A3.1.1 iscrizione ordine giornalisti, spese per progettazione *house organ*, quota associativa USPI, spese di pubblicità su carta stampata e televisioni per convegni ed iniziative camerali, acquisto di quotidiani per servizio di rassegna stampa, noleggio attrezzature per conferenze stampa, oneri per gestione domini e manutenzione siti web; A3.1.3 canone gestione intranet.
 - Ammortamenti ed accantonamenti: A3.1.1 ammortamento diritti d'autore.

FUNZIONE ISTITUZIONALE B - ORGANI DI SUPPORTO

Sono stati valorizzati in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRO DI COSTO EB33 - MACROPROCESSO B1: RISORSE UMANE

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI			
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE B Servizi di Supporto	B1: RISORSE UMANE	B1.1 ACQUISIZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	B1.1.1 Acquisizione risorse umane	Piano occupazionale triennale/annuale/ Relazione degli esuberanti			
				Predisposizione e aggiornamento Regolamenti			
				Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne			
				Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità			
							Attivazione forme di lavoro flessibili/atipiche di lavoro (compresi i fittocinanti)
					B1.1.2 Trattamento giuridico del personale	Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti: procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti (aspettative, congedi parentali, diritti sindacali, mansioni, profili, borse di studio, concessioni part time, modifiche contrattuali e assegnazione incarichi)	
						Procedimenti disciplinari	
						Determinazione trattamenti accessori (fondo del personale dirigenziale e non)	
						Gestione dei rapporti tra la CCIAA e le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni sindacali territoriali	
						Gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	
					B1.1.3 Trattamento economico del personale	Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce)	
						Gestione malattie e relativi controlli	
		Gestione buoni mensa					
		Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli organi camerali)					
			Gestione economica del personale camerale (retribuzioni, assegni pensionistici)				
			Liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti degli Organi Camerali e Gestione Redditi Assimilati (ivi compresi i tirocinanti)				
			Gestione adempimenti fiscali/previdenziali (comprese le dichiarazioni)				
			Gestione pensionistica (ivi comprese ricongiunzioni, riscatti, prestiti, etc.)				
		B1.1.4 Sviluppo risorse umane	Sistemi di valutazione: Performance individuale				
			Sistemi di valutazione: Progressioni orizzontali				
			Definizione fabbisogni formativi (programma formazione)				
			Implementazione del programma di formazione e azioni conseguenti (es. valutazione efficacia formativa, ecc)				
			Partecipazione a Corsi a pagamento e gratuiti, interni ed esterni, workshop, seminari, convegni, su applicativi informatici; aggiornamento mediante pubblicazioni e web, ...				
			Gruppi di lavoro intercamerali, affiancamento on the job				
			Attività connesse alle politiche per il benessere organizzativo				

- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti e altre entrate: **B1.1.3** recuperi da INAIL;
- negli oneri:
 - Altri costi di Personale: **B1.1.2** costi per medico competente; **B1.1.3** costi per visite fiscali;
 - Funzionamento: **B1.1.2** costi di formazione e noleggio attrezzature per Corsi di primo soccorso e sicurezza; **B1.1.3** oneri per gestione amministrativa del personale, canone statistiche Sipert e canone di manutenzione lettura *badge* Sipert, formazione e missioni del personale.

**CENTRO DI COSTO EB33 -
MACROPROCESSO B2: APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI BENI**

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOLGIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE B Servizi di Supporto	B2.1 FORNITURA BENI E SERVIZI	B2.1.1 Fornitura beni e servizi	Predisposizione richieste di acquisto
			Gestione acquisti
			Acquisti effettuati con cassa economale
			Operazioni di collaudo sulle forniture
			Gestione del magazzino
			Gestione incarichi e consulenze
			Gestione Albo fornitori
	B2.2 GESTIONE BENI MATERIALI E IMMATERIALI E LOGISTICA		Gestione della manutenzione dei beni immobili: interventi di ristrutturazione, restauro, ecc. (compresa l'esecuzione dei contratti)
			Gestione della manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione alla CCIAA (compresa l'esecuzione dei contratti)
			Tenuta inventario di beni mobili ed immobili compreso la ricognizione e la predisposizione /aggiornamento delle schede assegnazione dei beni
			Predisposizione/aggiornamento schede di assegnazione dei beni
			Gestione degli automezzi
			Esecuzione contratti di pulizia, custodia e sorveglianza
			Gestione e manutenzione hardware/software e delle relative licenze d'uso
			Gestione della rete informatica
	B2.2.2 Gestione e manutenzione hardware e software	Gestione centralino	
		Gestione reception	
	B2.2.3 Gestione centralino e reception	Gestione della concessione in uso delle sale camerali	
		Gestione logistica convegni ed eventi	
	B2.2.4 Concessione sale e logistica convegni ed eventi	Servizi ausiliari e altri (autisti, traslochi interni, facchinaggio, etc.)	
	B2.2.5 Servizi ausiliari		

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: **B2.2.2** software;
 - Immobilizzazioni materiali: **B2.2.1** acquisizione e rifacimenti impianti generici, attrezzature informatiche e d'ufficio, arredi;
- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti e altre entrate: **B2.2.1** affitto attivo e rimborsi da Comune e Provincia per Dogana Campogalliano;
 - Proventi da gestione di beni e servizi commerciali: **B2.2.1** affitti attivi e rimborsi spese per cessione locali attrezzati; **B2.2.4** concessione in uso sale camerali.
- negli oneri:
 - Funzionamento: **B2.1.1** formazione e missioni su appalti e contratti, acquisto pubblicazioni; **B2.2.1** manutenzione ordinaria sedi centrali, sedi distaccate e locali Dogana di Campogalliano, relativi oneri assicurativi, consulenze obbligatorie in materia di prevenzione e sicurezza, oneri per servizi di vigilanza, tasse sul patrimonio immobiliare non promozionale, assistenza misuratore fiscale bar, imposta di registro contratto per Dogana Campogalliano; **B2.2.2** esternalizzazione assistenza hardware e software, manutenzione reti informatiche e servizio *webconference*; **B2.2.3** contratti di assistenza apparati tecnici di comunicazione, vestiario di servizio, esternalizzazione servizio di reception; **B2.2.4** costi per la gestione degli spazi congressuali (assistenza operativa, assistenza informatica e vigilanza), oneri vari di funzionamento, oneri di consumo e noleggio attrezzature per convegni camerali; **B2.2.5** oneri scooter per trasporto e piccole commissioni, costi di facchinaggio.

- Ammortamenti ed accantonamenti: **B2.2.1** ammortamento attrezzature non informatiche; **B2.2.3** ammortamento impianti speciali di videosorveglianza e centralino; **B2.2.4** ammortamento sistema multimediale e wi-fi; **B2.2.5** ammortamento scooter.

**CENTRO DI COSTO EB22 E EB33 -
MACROPROCESSO B3: BILANCIO E FINANZA**

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE B Servizi di Supporto	B3: BILANCIO E FINANZA	B3.1 GESTIONE DIRITTO ANNUALE	B3.1.1 Gestione diritto annuale	Esazione del diritto annuale
				Predisposizione notifica atti e relativa gestione
			B3.1.2 Gestione ruoli esattoriali da diritto annuale	Gestione dei ruoli esattoriali da diritto annuale e delle istanze di sgravio
				Rateizzazione degli importi iscritti a ruolo
			Ricorsi giurisdizionali in commissione tributaria	
		B3.2 GESTIONE CONTABILITÀ E LIQUIDITÀ	B3.2.1 Gestione contabilità	Predisposizione del bilancio di esercizio
				Rilevazione dei dati contabili
				Liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa
				Gestione incassi e reversali
				Gestione fiscale tributaria
			B3.2.1 Gestione liquidità	Gestione conti correnti bancari
				Gestione conti correnti postali
Gestione cassa interna (ex art. 44 DPR 254/05)				
Gestione cassa (ex art. 42 del DPR 254/05)				

negli oneri:

- Funzionamento: **B3.1.1** oneri per la riscossione del diritto annuale, costo mailing; **B3.1.2** consumi informatici per emissione ruoli, aggio per la riscossione ruoli, oneri legali; **B3.2.1** canoni, consumi e tutoraggio per applicativi di gestione della contabilità, oneri per trasmissione telematica denunce e flussi di cassa, oneri per ordinativo elettronico, missioni e formazione, acquisto pubblicazioni; **B3.2.2** esternalizzazione contabilizzazione conto corrente postale, commissioni ed oneri bancari e postali

FUNZIONE ISTITUZIONALE C - ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Sono stati valorizzati in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRO DI COSTO FC81 – MACROPROCESSO C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOGLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE C Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.1 TENUTA REGISTRO IMPRESE (RI), REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO (REA), ALBO ARTIGIANI (AA)	Iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza) al RI/REA/AA	
			Archiviazione ottica	
			C1.1.1 Iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA	Verifica di legittimità, di regolarità, del possesso dei requisiti (commercio all'ingrosso; pulizia, disinfezione, derattizzazione e sanificazione; installazione impianti; autoriparazione; facchinaggi; albi e ruoli)
				Controllo a campione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000
			C1.1.2 Iscrizioni d'ufficio	Iscrizione d'ufficio nel RI (per provvedimento del Giudice del RI o di altre autorità)
			C1.1.3 Cancellazioni d'ufficio	Cancellazione d'ufficio nel RI di imprese non più operative ai sensi del DPR 247/2004
			C1.1.4 Accertamento violazioni amministrative (RI, REA, AA)	Accertamento violazioni amministrative (RI, REA, AA)
			C1.1.5 Deposito bilanci ed elenco soci	Deposito bilanci ed elenco soci
			C1.1.6 Attività di sportello (front office)	Rilascio visure delle imprese iscritte al RI/REA/AA
				Rilascio copie atti societari e documenti
				Rilascio certificazioni relative ad albi, ruoli e qualificazioni
				Rilascio copie bilanci da archivio ottico e da archivio cartaceo
				Elaborazione elenchi di imprese
				Bollatura di libri, registri, formulari
			C1.1.7 Call center e sportelli per l'informazione all'utenza	Rilascio nullaosta e dichiarazioni sui parametri economico-finanziari per cittadini extracomunitari
				Call center
				Sportello
			C1.1.8 Esame di idoneità abilitanti per l'iscrizione in alcuni ruoli	Produzione/pubblicazione su sito di materiali informativi
				Seminari informativi
	C1.1.8 Esame di idoneità abilitanti per l'iscrizione in alcuni ruoli	Esame di idoneità abilitanti per l'iscrizione in alcuni ruoli (Ruolo Agenti di Affari in Mediazione, Ruolo conducenti, ecc.)		
C1.1.9 Coordinamento Registro Imprese	Coordinamento Registro Imprese			
C1.2 TENUTA ALBO GESTORI AMBIENTALI (solo per le CCIAA capoluogo di regione)	C1.2.1 Tenuta Albo Gestori Ambientali (solo per le CCIAA capoluogo di regione)	Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (procedura ordinaria ai sensi dell'art. 212, comma 5, del D. Lgs. n. 152/06)		
		Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (procedura semplificata ai sensi dell'art. 212, comma 5, del D. Lgs. n. 152/06)		
		Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale dai soggetti che si occupano di attività di raggruppamento, di raccolta e trasporto dei RAEE (Rifiuti Apparecchietture Elettriche ed Elettroniche)		
		Rilascio visure e copie atti delle imprese iscritte		
C1.3 GESTIONE SUAP CAMERALE	C1.3.1 Gestione del SUAP Camerale	Gestione del SUAP Camerale		

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **C1.1.1** Deposito atti Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi e Ruoli, restituzione diritti erroneamente versati, **C1.1.4** oblazioni in misura ridotta A.I.A. e R.E.A, formazione e missioni; **C1.1.6** estrazione bilanci; **C1.1.8** Diritti per esami Conducenti e Mediatori;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **C1.1.1** rimborso da Regione per conferimento gestione Albo Imprese Artigiane, **C1.1.4** recupero spese postali di notifica;

- negli oneri:
 - Funzionamento: **C1.1.1** canone applicativo Sterweb, oneri per servizi esternalizzati, oneri per archiviazione ottica, canone e consumi marcatura e firma massiva, canoni per assegnatore e smistatore pratiche, canoni e consumi protocollazione e gestione dichiarazioni di conformità, canone monitoraggio produttività, consistenze archivi albi e ruoli camerali, rilascio tessere intermediari, formazione e missioni, acquisto pubblicazioni, contributo associativo Infocamere; **C1.1.2** consumi per invio da Tribunale pratiche telematiche per procedure concorsuali; **C1.1.3** spese postali per invio comunicazioni intra-procedimentali; **C1.1.4** canone applicativo sanzioni, oneri per notifiche verbali infrazioni, amministrative, formazione e missioni; **C1.1.5** oneri per servizi esternalizzati gestione bilanci; **C1.1.7** canone manutenzione call center; **C1.1.8** gettoni commissioni Conducenti e Mediatori.
 - Ammortamenti e accantonamenti: **C1.1.7** ammortamento potenziamento call center RI.

CENTRO DI COSTO FC63 – MACROPROCESSO C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE C Anagrafe e Servizi di Regolazione	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.4 SERVIZI DIGITALI	C1.4.1 Rilascio/rinnovo dei dispositivi di firma digitale	Rilascio dei dispositivi di firma digitale (CNS, TOKEN USB, rinnovo certificati di sottoscrizione e di autenticazione) Sottoscrizione contratti Telemaco Pay/contratti Legalmail	
			C1.4.2 Rilascio/ rinnovo delle carte tachigrafiche	Rilascio delle carte tachigrafiche	
		C1.5 CERTIFICAZIONI PER L'ESTERO	C1.5.1 Certificazioni per l'estero		Rilascio certificati di origine Rilascio carnet ATA Rilascio vidimazione su fatture e visto di legalizzazione firma Rilascio/convalida codice meccanografico Rilascio certificato di libera vendita

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **C1.1.6** rilascio visure Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi e Ruoli, estrazione elenchi e bilanci, bollatura e vidimazione libri contabili; **C1.4.1** rilascio dispositivi e certificati di autenticazione e sottoscrizione digitali, restituzione diritti erroneamente versati; **C1.4.2** rilascio carte tachigrafiche, recupero spese postali per domiciliazione carte tachigrafiche, restituzione diritti erroneamente versati; **C1.5.1** legalizzazione firme, certificazione per l'estero; restituzione diritti erroneamente versati;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **C1.4.2** recupero spese postali; **C1.5.1** rimborso dalla CCIAA di Reggio Emilia per la cogestione dell'ufficio di Sassuolo;
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **C1.1.6** proventi per il collegamento alle banche dati del Registro delle Imprese; **C1.4.1** ricavi per servizio firma digitale e vendita lettori; **C1.5.1** ricavi per la vendita dei carnet ATA;

- negli oneri:
 - Funzionamento: **C1.1.6** oneri per servizi esternalizzati, manutenzione macchine bollatrici, assistenza sistema flusso utenti, consumi per servizio di bollatura, estrazione visure e certificati anche per via telematica, carta filigranata e personalizzata per stampa certificati e visure; **C1.4.1** oneri per servizi esternalizzati, costo rilascio e rinnovo certificati di autenticazione e di sottoscrizione firma digitale, acquisto BK e CNS, manutenzione stampanti termiche; **C1.4.2** oneri per servizi esternalizzati, costo carte tachigrafiche e rimborso costi prestazioni Unioncamere, spese postali invio carte tachigrafiche; **C1.5.1** costo acquisto carnet ATA e certificati d'origine per l'estero, assistenza e manutenzione programmi informatici MixATA, CERT'O, certificati d'origine on-line, firme estero, costi postatarget per codice meccanografico, formazione e missioni, costi di locazione e funzionamento sedi decentrate.

CENTRO DI COSTO FC74
MACROPROCESSO C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE C Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.1 PROTESTI	C2.1.1 Gestione istanze di cancellazione	Cancellazione dall'Elenco Protesti (per avvenuto pagamento, per illegittimità o erroneità del protesto, anche a seguito di riabilitazione concessa dal Tribunale) Gestione dell'eventuale contenzioso	
			C2.1.2 Pubblicazioni elenchi protesti	Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti Gestione abbonamenti annuali "Elenchi protesti" estratti dal Registro informatico dei Protesti	
			C2.2 BREVETTI E MARCHI	C2.2.1 Gestione domande brevetti e marchi e seguiti	Deposito domande di marchi, nazionali ed internazionali, disegni o modelli, invenzioni e modelli di utilità. Trasmissione all'UIBM delle traduzioni e delle rivendicazioni relative al Brevetto Europeo Gestione seguiti brevettuali (scioglimento di riserve, trascrizioni, annotazioni e istanze varie) Gestione ricorsi contro i provvedimenti di rigetto delle domande Visure brevetti/marchi/design
				C2.2.2 Rilascio attestati	Rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
		C2.2.3 Gestione del PIP/PATLIB		Gestione del PIP/PATLIB Organizzazione di incontri con consulenti per assistenza alle imprese	
		C2.3 PREZZI E BORSA MERCI	C2.3.1 Gestione listini, rilevazione prezzi e rilascio visti/certificazioni	Gestione listini prezzi (es. opere edili) Rilevazione prezzi per committenze terze (STAT, MPAAF, ecc.) Rilascio certificazioni/copie conformi su listini e di visti di congruità su fatture Realizzazione rilevazione dei prezzi all'ingrosso delle merci maggiormente rappresentative del territorio	
			C2.3.2 Gestione Borsa merci e sale di contrattazione	Gestione Borsa merci e sale di contrattazione	
		C2.7 REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO	C2.7.1 Sicurezza e conformità prodotti	Vigilanza sulla conformità alla disciplina di settore per i seguenti ambiti: Prodotti Elettrici; Giocattoli; Dispositivi di protezione individuale di prima categoria; Prodotti generici per quanto previsto dal codice del consumo; Etichettatura delle calzature; Etichettatura dei prodotti tessili; Etichettatura energetica degli elettrodomestici; Emissione CO2 e consumo carburante delle auto nuove	
			C2.7.4 Verifica clausole inique e vessatorie	Verifica clausole vessatorie nei contratti Emissione pareri su clausole inique nei contratti	
			C2.7.5 Manifestazioni a premio	Concorsi a premi (presenza del Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica) Operazioni a premi (presenza del Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica)	
			C2.7.6 Ambiente	Trasmissione MUD (nelle more della piena entrata a regime del SISTRI quale unico strumento per la registrazione e la tracciabilità dei rifiuti) Rilascio USB sistema Sistri	
				Iscrizione/modifica/cancellazione nel Registro Nazionale dei produttori di pile ed accumulatori Iscrizione Registro Nazionale dei Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche	
				Trasmissione annuale della dichiarazione composti organici volatili (C.O.V.) al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Pareri sui depositi di oli minerali e loro derivati	

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria **C2.1.1** Protesti; **C2.2.1** Brevetti e Marchi; **C2.3.1** Prezzi; **C2.7.6** Ambiente: MUD, SISTRI, RAEE; restituzione diritti erroneamente versati;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **C2.3.1** rimborsi da Istat per rilevazione prezzi; **C2.7.1** Contributi da Fondo perequativo per progetto VIMER (Vigilanza prodotti);
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **C2.3.1** ricavi dalla vendita dei listini prezzi degli edili e degli spazi pubblicitari pubblicati al loro interno, **C2.7.5** corrispettivi per concorsi a premio;
- negli oneri:
 - Personale: **C2.7.5** Compensi per concorsi a premio;
 - Funzionamento: **C2.2.1** Consumi applicativo informatico brevetti, costi spedizione pratiche brevettuali al Ministero, acquisto stampati personalizzati, formazione; **C2.2.2** formazione; **C2.2.3** costo banche dati per ricerche di anteriorità marchi e brevetti; **C2.3.1** costi assistenza informatica per progettazione e pubblicazione listini prezzi, gettoni commissioni per redazione listino prezzi edili, formazione; **C2.3.2** costi di locazione e registrazione contratto, di struttura e gestione della Borsa Merci e del relativo sito web, servizio di accoglienza e vigilanza, materiale di consumo, costo fotocopie, servizio informativo mediante SMS; **C2.7.1** canone applicativo informatico VIMER, oneri per acquisto ed analisi prodotti soggetti a sorveglianza, formazione e missioni; **C2.7.3** costi per applicativi informatici relativi a Prevenzionet e DeVisu; **C2.7.6** costo elaborazione ed informazione imprese su MUD, costo banca dati RAEE, costo dispositivi SISTRI e relativa distribuzione, formazione.

CENTRO DI COSTO SC11

MACROPROCESSO C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOLGIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.6 FORME ALTERNATIVE DI GIUSTIZIA	C2.6.1 Gestione Mediazioni e Conciliazioni	Gestione Mediazioni
				Gestione Conciliazioni
				Compilazione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco dei mediatori e dei conciliatori
			C2.6.2 Gestione Arbitri	Gestione Arbitri
				Nomina arbitro unico
				Compilazione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco degli arbitri

- nei proventi:
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **C2.6.1** ricavi per servizio conciliazione e mediazione;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **C2.6.1** oneri per conferimento incarichi a conciliatori e mediatori, polizza assicurativa organo di conciliazione, costi per esternalizzazione servizi, canoni e consumi applicativo informatico, costi di affrancatura corrispondenza, formazione e missioni, acquisto pubblicazioni.

CENTRO DI COSTO FC05
MACROPROCESSO C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.5 ATTIVITA' IN MATERIA DI METROLOGIA LEGALE	C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale	Verificazione prima: nazionale, CE, CEE non MID Verificazione periodica: su strumenti metrici nazionali, CE, MID Riconoscimento dei laboratori per effettuare verifiche periodiche, CE e Centri Tecnici Crono Digitali ed Analogici Concessione della conformità metrologica ai fabbricanti di strumenti metrici Tenuta Registri/Elenchi: assegnatori dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, Fabbricanti, Utenti, Centri Tecnici Analogici
		C2.5.2 Attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale	Vigilanza su tutti gli strumenti metrici e sui preimballaggi Sorveglianza in relazione alle autorizzazioni concesse (conformità metrologica, CE, laboratori autorizzati all'esecuzione della verifica periodica, Centri Tecnici Crono Digitali ed Analogici, orafi)

- nei proventi:
- Diritti di segreteria: **C2.5.1** per verifiche metriche;
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **C2.5.1** proventi per le verifiche metriche e per l'allestimento dei punzoni orafi;
- negli oneri:
- Funzionamento: **C2.5.1** oneri per mezzi di trasporto ispettori metrici (assicurazione, consumi, bolli, quota associativa ACI, pedaggi autostradali), costo deposito archivi e strumenti metrici, oneri per l'allestimento dei punzoni orafi, costo etichette strumenti verificati, materiali di consumo, costo per certificazione e taratura strumenti metrici, formazione e missioni; **C2.5.2** oneri per analisi prodotti soggetti a sorveglianza;
 - Ammortamenti ed accantonamenti: **C2.5.1** ammortamento autoveicoli utilizzati in via esclusiva per le verifiche metriche e per le attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale.

CENTRO DI COSTO EC22
MACROPROCESSO C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.4 SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/81	C2.4.1 Sanzioni amministrative ex L. 689/81	Emissione ordinanze di ingiunzione di pagamento ed eventuale confisca dei beni Emissione ordinanze di archiviazione ed eventuale dissequestro dei beni
		C2.4.2 Gestione ruoli sanzioni amministrative	Predisposizione dei ruoli Gestione contenziosi contro l'accertamento di infrazioni amministrative Gestione istanze di sgravio
	C2.7 REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO	C2.7.3 Regolamentazione del mercato	Pubblicazione raccolta usi e consuetudini Predisposizione e promozione di contratti tipo Predisposizione e promozione codici di autodisciplina/di comportamento
		C2.7.4 Verifica clausole inique e vessatorie	Verifica clausole vessatorie nei contratti Emissione pareri su clausole inique nei contratti

- nei proventi:
- Diritti di segreteria: **C2.4.1** oblazione in misura ridotta ordinanze;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **C2.4.1** recupero spese postali;
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **C2.7.3** proventi per la vendita della raccolta usi e consuetudini;
- negli oneri:
- Funzionamento: **C2.4.1** costi di notifica ordinanze, formazione e missioni; **C2.4.2** costo emissione e aggio sulla riscossione dei ruoli.

FUNZIONE ISTITUZIONALE D - STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

Sono stati valorizzati in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRI DI COSTO ED11 E ED41 - MACROPROCESSO D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE D Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.1 MONITORAGGIO ECONOMIA E MERCATO	D1.1.1 Studi, indagini congiunturali e rilevazioni statistiche Studi sui principali fenomeni economici Realizzazioni rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economica livello provinciale Realizzazioni indagini congiunturali sulle principali tipologie di imprese del territorio	
			D1.1.2 Rilevazioni statistiche per altri committenti e gestione banche dati Rilevazioni statistiche per altri committenti Gestione Banche dati statistico-economiche (ISTAT, Unioncamere)	
			D1.1.3 Pubblicazioni Realizzazioni pubblicazioni periodiche e monografiche	
		D1.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA ALL'ESTERNO	D1.2.1 Formazione professionale rivolta all'esterno Organizzazione di attività formative e per le abilitazioni necessarie per l'esercizio di attività professionali (es. corsi per agenti e rappresentanti, corsi per agenti di affari in mediazione, ecc.) Attivazione di programmi di formazione specifici (compresi seminari, convegni per implementare la cultura di impresa)	
			D1.2.2 Alternanza Scuola- lavoro Formazione e Orientamento al lavoro in risposta alle esigenze del territorio (Università, Istituti Superiori di formazione e Istituti tecnici e professionali) Orientamento al lavoro (anche mediante specifiche iniziative di inserimento e raccordo scuola e lavoro)	
		D1.3 PROMOZIONE TERRITORIO E IMPRESE	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo Sostegno all'iniziativa imprenditoriale (punti/sportelli informativi, iniziative per la generazione di nuove imprese) Sviluppo imprenditoria femminile, giovanile, per stranieri, ecc.(compreso la partecipazione a comitati e tavoli) Promozione modelli di sviluppo (reti di imprese, green economy, blue economy, CSR, ecc.)	
				D1.3.2 Innovazione e Trasferimento Tecnologico Sostegno alla progettualità, alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico
				D1.3.3 Internazionalizzazione Assistenza tecnica, formazione e consulenza alle imprese in materia di internazionalizzazione Progettazione, realizzazione/ partecipazione a missioni commerciali, fiere ed eventi all'estero (outgoing) Progettazione, realizzazione/ partecipazione iniziative di incoming
			D1.3.4 Accesso al credito e sostegno alla liquidità Sostegno all'accesso al credito mediante Confidi Iniziative in risposta alle esigenze di liquidità delle imprese	
	D1.3.5 Promozione e del territorio (prodotti di eccellenza, turismo, infrastrutture) Progettazione e realizzazione attività promozionali ed iniziative di marketing territoriale Promozione aree a potenziali investitori e assistenza all'insediamento imprenditoriale Attività di valorizzazione dei prodotti e delle filiere e supporto alla certificazione di qualità di prodotto/filiera Infrastrutture: coordinamento con le azioni istituzionali			

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni materiali: **D1.3.2** acquisizione immobili e/o diritti di superficie a fini promozionali; **D1.3.5** acquisizione marchi per prodotti a marchio collettivo "Tradizione e Sapori".
- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **D1.3.3** riversamento avanzo Azienda Speciale;
 - Proventi da gestione di beni e servizi: **D1.1.1** corrispettivi per indici Istat; **D1.3.2** proventi per erogazione servizi UNI; **D1.3.5** proventi per utilizzo marchi camerati.

- negli oneri:
 - Personale: D1.1.1 compensi per indagine congiunturale;
 - Funzionamento: D1.1.1 oneri per assistenza informatica e progettazione pubblicazione "E-Elle", acquisizione dati import/export ed altre banche dati, formazione, acquisto pubblicazioni; D1.3.1 acquisto guida ai finanziamenti, formazione, acquisto pubblicazioni; D1.3.2 oneri dominio Fondoinnovazione.it, missioni e formazione, estrazione norme UNI; D1.3.3 canone applicativo informatico per la gestione dei contributi; D1.3.5 oneri per domini e gestione siti prodotti agroalimentari; tasse su immobile Casa Natale Enzo Ferrari;
 - Interventi Economici: D1.2.1, D1.2.2, D1.3.1, D1.3.2, D1.3.3, D1.3.4, D1.3.5 contributi alle imprese e ad altri soggetti economici; D1.2.2 contributi alle scuole; D1.2.1, D1.2.2, D1.3.1, D1.3.2, D1.3.3, D1.3.5 iniziative promozionali gestite direttamente o mediante terzi;
 - Ammortamenti e accantonamenti: D1.3.5 ammortamento su software, marchi camerale, studi e ricerche, immobili acquisiti a fini di promozione del territorio.

ONERI COMUNI

Sono stati considerati invece oneri comuni a più funzioni, da ripartire secondo l'indice di ribaltamento successivamente dettagliato, le seguenti voci di costo:

321001 - Retribuzione ordinaria dirigenti (quota parte SG)
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti (quota parte SG)
322003 - INAIL dipendenti (quota parte SG)
322004 - Contributi i.n.p.d.a.p. (quota parte S.G.)
322005 - Contributi i.n.p.d.a.p. (quota parte S.G.)
323000 - Accantonamento I.F.S. (quota parte S.G.)
324000 - Interventi assistenziali
324003 - Personale distaccato al MICA
324006 - Altre spese di personale (accertamenti sanitari)
324010 - Rimorso spese personale comandato altri enti
324021 - Borse di studio
325000 - Oneri Telefonici
325003 - Spese consumo acqua
325004 - Spese consumo energia elettrica
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento
325030 - Oneri per assicurazioni
325039 - Buoni Pasto
325050 - Spese Automazione Servizi (canoni per reti di trasmissione dati, hosting, collegamenti in fibra ottica, VDI)
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali
325081 - Rimborso spese per missioni (quota parte S.G.)
326006 - Canoni di noleggio attrezzature
327000 - Oneri per acquisto libri
327005 - Oneri per attività commerciale
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati
327009 - Materiale di Consumo
327017 - Imposte e tasse
327021 - Irap
327033 - Arrotondamenti attivi
327036 - Arrotondamenti passivi
327040 - Interessi passivi (per gestione liquidazione IVA)
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo
327052 - Oneri per contenimento costi da disposizioni normative
328000 - Fondo perequativo
328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA
328006 - Quota associativa all'Unione Regionale CCIAA
340000 - Ammortamento software licenze e antivirus
341012 - Amm.to Mobili
341013 - Amm.to Arredi
341021 - Amm.to Macchinari d'Ufficio Elettromeccanici, Elettronici e Calcolatrici

Tali oneri verranno assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente economico-amministrativo.

Nel preventivo economico, che individua non il responsabile della spesa, bensì il centro che utilizza i beni ed i servizi che generano quei costi, gli oneri comuni vengono ripartiti sulle singole funzioni in base a criteri individuati in coerenza con il comma 2,

art. 7 del DPR 254/2005. L'indice di ribaltamento utilizzato tiene pertanto conto del numero del personale che insiste sulle singole funzioni, come di seguito dettagliato.

L'indice suddetto comprende anche le risorse esterne che prestano il proprio contributo nell'ambito di servizi esternalizzati all'interno degli uffici camerati, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei dipendenti in ruolo.

DRIVER DI RIBALTAMENTO 2016

Cdc	FTE integrato
EA11	8,2551846741198
SA00	1,2671043245004
SA01	1,9006564867505
EB22	6,5889424874018
EB33	17,8256236370709
EC22	1,2671043245004
FC00	0,4434865135751
FC05	3,3085361017029
FC63	8,9330854877275
FC74	7,6913232497171
FC81	30,8334632115266
SC11	2,6609190814507
ED11	0,2534208649001
ED41	8,7711495550563

Analisi degli interventi promozionali a sostegno dell'economia locale

Il Preventivo 2016, come si è già detto in premessa, risente significativamente delle importanti e sostanziali novità che hanno interessato le Camere di Commercio a partire dall'estate 2014.

Il taglio del diritto annuale dovuto dalle imprese agli Enti camerali in misura pari al 35% nel 2015, al 40% nel 2016 ed al 50% nel 2017 e la delega al Governo, prevista dall'art. 10 della legge di riforma della Pubblica Amministrazione 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, determinano un clima di incertezza tale da impedire la formulazione di programmi non solo a medio-lungo termine, ma anche a breve.

Le ridotte disponibilità economiche e le raccomandazioni del MISE, che con una circolare del 26/6/2014 ha invitato le Camere di Commercio ad assumere condotte cautelative sotto il profilo delle spese già a partire dal 2014, hanno imposto la necessità di riconsiderare le priorità strategiche, sino anche ad eliminare, per alcune di esse, i valori economici direttamente dedicati come "Iniziative promozionali".

Gli obiettivi strategici individuati nel Programma Pluriennale 2014-2018, da cui la Relazione Previsionale e Programmatica 2016 ha preso le mosse per le valutazioni di cui sopra e che sono di seguito elencati, sono sviluppati ed aggregati in 3 macro Aree Strategiche, che costituiscono l'articolazione delle attività sviluppate dalla Camera di Commercio di Modena, sia nell'ambito più propriamente individuato come "interventi promozionali", sia nell'ambito dei processi di supporto e dei servizi erogati a favore del sistema delle imprese del territorio.

Nel Piano della *performance* del triennio 2016-2018, da approvarsi entro il 31 gennaio 2016, verrà pertanto rappresentata un'alberatura degli obiettivi che articola le linee strategiche del programma pluriennale secondo la suddetta aggregazione.

- **Competitività delle Imprese**

- 101 - Informazione economica
- 301 - Internazionalizzazione
- 401 - Innovazione e Trasferimento tecnologico
- 402 - Orientamento/Occupazione
- 501 - Sostegno al Credito

- **Competitività del territorio**

- 201 - Infrastrutture
- 601 - Marketing territoriale
- 602 - Valorizzazione produzioni tipiche
- 701 - Vigilanza e tutela del mercato
- 702 - Giustizia

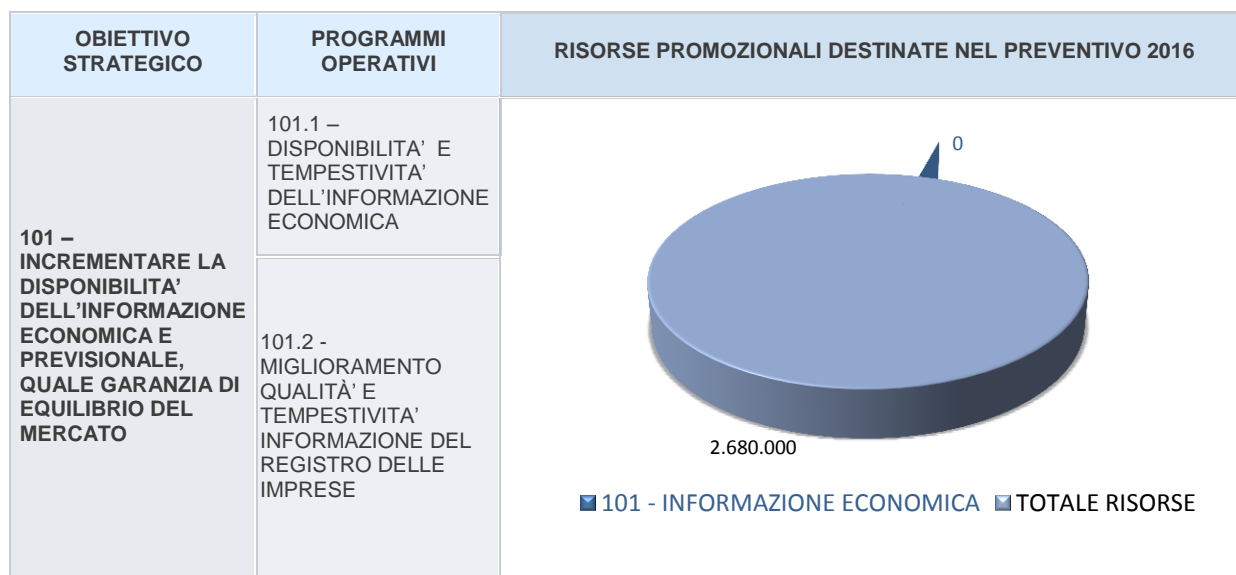
- **Competitività dell'Ente**

- 801 - Semplificazione processi
- 802 - Efficacia ed efficienza
- 803 - Trasparenza

Di seguito vengono evidenziati, nell'ambito dell'articolazione descritta, gli obiettivi più significativi e gli interventi promozionali programmati. Se vi sono state destinate risorse individuate come "Interventi economici" ne vengono evidenziati gli importi. Non si dà in questo contesto invece conto dell'assegnazione delle risorse per i progetti ed i servizi collegati, laddove vengano finanziati dalle altre macro-voci del bilancio camerale (Personale, Funzionamento ed Ammortamenti).

COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Linea Strategica 101 - INFORMAZIONE ECONOMICA



Programma 101.1 – Disponibilità e tempestività dell'informazione economica

La conoscenza della struttura economica di un'area, ed in particolare delle sue dinamiche in rapporto ai mercati nazionale ed internazionale, rappresenta un indispensabile presupposto al fine della definizione delle migliori azioni e/o dei programmi per lo sviluppo e la crescita del sistema delle imprese che ivi insistono.

Ciò va detto anche in considerazione dei rapidi mutamenti dei contesti locali e globali, come la crisi, che nell'ultimo periodo ha investito i mercati, ha dimostrato.

La Camera di Commercio dispone di un patrimonio informativo particolarmente significativo, rappresentato primariamente dal Registro delle Imprese, senza tuttavia dimenticare tutte le altre banche dati di cui ai diversi uffici/funzioni di competenza. L'Ente deve essere in grado di creare un valore aggiunto - sotto tale profilo - per il sistema economico-imprenditoriale nel suo complesso, rendendo disponibile alle imprese le informazioni che gli derivano dalla gestione e dall'analisi correlata delle richiamate banche dati.

Solo in questo modo la Camera di Commercio potrà interpretare, misurare e, se possibile, anticipare gli scenari utili alla realtà economica ed istituzionale, cogliendo le opportunità future ed evidenziando le eventuali criticità, in vista della strutturazione degli eventuali correttivi.

PROGETTO / ATTIVITA'**1011.01 - Centro Studi della Camera di Commercio di Modena****Descrizione del Progetto**

Nel 2016 si intende mantenere la funzione di osservatorio economico e previsionale dell' Ente camerale, anche attraverso la collaborazione con strutture ed organismi a livello regionale (Unioncamere E.R.) per meglio definire il contesto in cui sono – e saranno – chiamate ad operare le nostre imprese.

Risultati attesi: Contribuire al consolidamento del ruolo della Camera di Commercio quale osservatorio economico e previsionale.

Programma 101.2 - Miglioramento qualità e tempestività informazione del Registro delle Imprese

Il D.P.R. n. 247/2004 disciplina il procedimento di cancellazione d'ufficio, dal Registro delle Imprese, delle imprese individuali e società di persone non più attive, per le quali si verifichi la sussistenza di almeno una delle circostanze sintomatiche di inoperatività individuate dal decreto. La "ratio" della norma è quella di consentire una pulizia del Registro dalle posizioni da tempo inoperanti che comunque comportano costi amministrativi di gestione, alterano l'attendibilità della base impositiva del diritto annuale, oltre a creare incertezza nel regime di pubblicità delle imprese e falsare la corretta conoscenza della realtà economica.

La Camera ha già provveduto nel recente passato in tale senso ed intende proseguire con l'attività anche nel 2016.

Linea Strategica 301 - INTERNAZIONALIZZAZIONE



Programma 301.1- Assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali, anche mediante l'Azienda Speciale Promec

PROGETTO / ATTIVITA'

3011.01 - Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec

Descrizione del Progetto

La provincia di Modena è fortemente vocata verso i mercati esteri. L'export per anni ha rappresentato - e rappresenta tuttora - un elemento di forza per molte imprese che, proprio in momenti di grave crisi come l'attuale, hanno mantenuto buoni standard operativi, fondando le loro strategie di mercato sul commercio estero.

L'obiettivo dell'Ente deve dunque essere quello di rafforzare le funzioni legate all'internazionalizzazione, accompagnando le piccole e medie imprese (meno strutturate e dunque meno attrezzate) ad acquisire le capacità necessarie per muoversi, con autonomia ed efficacia, sui mercati internazionali.

L'Ente camerale, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, si pone l'obiettivo di sostenere ed aiutare lo sviluppo delle funzioni di commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese.

Strumento privilegiato di quest'azione è l'Azienda Speciale Promec.

Quest'ultima è oggi punto di riferimento a livello regionale, anche grazie ad un'intesa con Unioncamere, per la realizzazione di progetti integrati di internazionalizzazione, collaborando altresì con singole Camere di Commercio anche fuori regione.

Mediante una costante rivisitazione della propria organizzazione interna e la capacità di proporre sia iniziative collettive sia assistenza diretta e personalizzata alle imprese,

Promec ha dimostrato di essere una struttura flessibile e snella, che ha saputo evolversi nel tempo e adeguarsi al cambiamento.

La riduzione dello stanziamento a favore dell'Azienda speciale nel 2016 rispetto agli anni precedenti non deve essere valutata quale sintomo di scarsa attenzione da parte dell'Ente camerale verso le tematiche dell'export, restando uno dei principali asset del bilancio.

Risultati attesi: Incentivare il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi.

Budget	550.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'

3011.04 – Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi

Descrizione del Progetto

Ad integrazione dei programmi sul tema dell'internazionalizzazione, si ipotizza altresì di strutturare uno specifico bando per l'assegnazione di contributi alle imprese che partecipano a fiere/manifestazioni internazionali. Il successo riscosso dall'iniziativa similare realizzata negli anni 2014 e 2015 ha portato all'idea di una sua ripetizione.

Risultati attesi: Incentivare il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi.

Budget	150.000
--------	---------

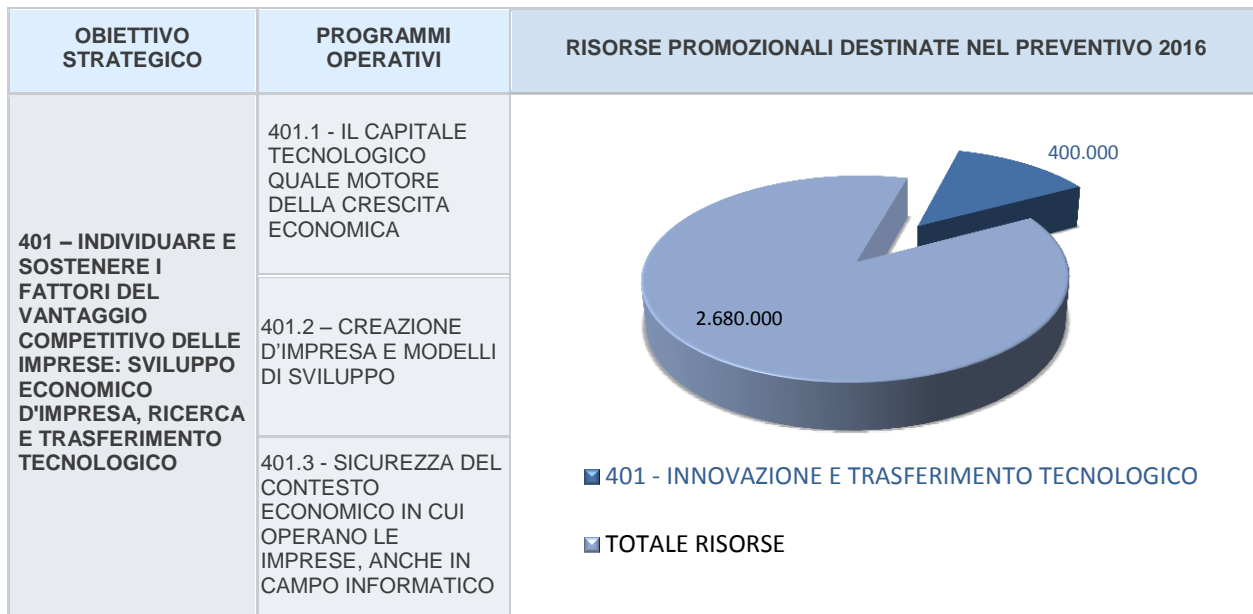
Programma 301.2 – Certificazione per il commercio con l'estero

Parallelamente al supporto conferito alle imprese per favorirne l'internazionalizzazione tramite le progettualità già esposte, la Camera di Commercio è competente al rilascio di alcuni documenti necessari alle imprese per il concreto esercizio della attività di commercio con l'estero. Ci si riferisce ai certificati d'origine, ai carnet ATA e CPD, al codice meccanografico ed agli attestati di libera vendita.

Si tratta di importanti servizi nel collegamento tra le aziende e i Paesi esteri, servizi che debbono essere incentivati, tenuto conto che proprio nell'attuale momento di grave crisi dei mercati, l'export rappresenta un "canale" essenziale per la tenuta del tessuto economico, particolarmente significativo nel territorio modenese.

Sul punto si evidenzia che, a livello nazionale, è allo studio un progetto finalizzato al rilascio dei certificati d'origine in forma telematica; la sua attuazione completerebbe di fatto il percorso di informatizzazione dei servizi camerale avviato molti anni fa.

Linea Strategica 401 – INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO



Programma 401.1 - Il capitale tecnologico quale motore della crescita economica

PROGETTO / ATTIVITA'

4011.02 - Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe

Descrizione del Progetto

Con il presente fondo la Camera di Commercio intende partecipare al finanziamento di Democenter-Sipe che, attualmente presente all'interno dell'Ateneo modenese con la propria struttura, svolge importanti funzioni sul tema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

Risultati attesi: Stimolare le azioni volte ad incentivare innovazione e trasferimento tecnologico.

Budget	300.000
--------	---------

Programma 401.2 – Creazione d’impresa e modelli di sviluppo

PROGETTO / ATTIVITA’

4012.01 - Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale

Descrizione del Progetto

Il presente fondo, oltre a contenere la quota associativa della Camera di Commercio all’AMFA (circa € 2.800), contiene risorse indirizzate al finanziamento di iniziative formative (corsi) svolte dall’AMFA in collaborazione con organismi diversi.

Risultati attesi: Realizzare corsi di formazione di interesse per professioni/imprenditori/imprese modenesi.

Budget	10.000
--------	--------

Programma 401.3 - Favorire la sicurezza del contesto economico in cui operano le imprese, anche in campo informatico

PROGETTO / ATTIVITA’

4013.01 - Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi

Descrizione del Progetto

Anche per il 2016 la Camera di Commercio prevede dunque di assicurare continuità all’intervento in parola.

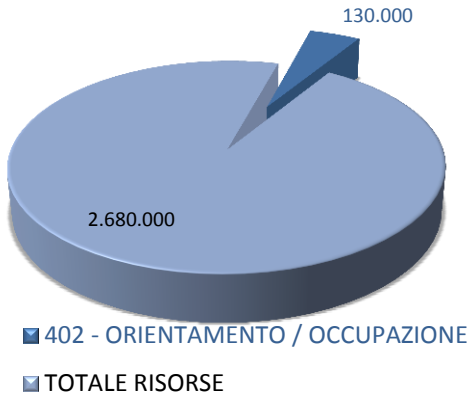
Si tratta dell’ormai nota iniziativa realizzata di concerto con la Prefettura, la Questura ed i Carabinieri di Modena, con l’adesione dei Comuni della provincia, per incentivare l’installazione di sistemi di sicurezza ritenuti idonei a prevenire la diffusione del fenomeno della microcriminalità e di eventi delittuosi.

L’intervento è rivolto alle piccole imprese “aperte al pubblico”, appartenenti principalmente ai settori agricolo, commerciale e dei pubblici esercizi, ma anche a determinate attività produttive o di servizi.

Risultati attesi: Favorire l’adozione di sistemi di sicurezza presso le imprese di contrasto alla criminalità.

Budget	90.000
--------	--------

Linea Strategica 402 – ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMI OPERATIVI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2016
402 – ACCOMPAGNARE I GIOVANI E LE LORO FAMIGLIE NELLA SCELTA FORMATIVA IN RISPOSTA ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E NELL'ORIENTAMENTO AL LAVORO	402.1 - FORMAZIONE DEI GIOVANI	 <p>2.680.000</p> <p>130.000</p> <p>■ 402 - ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE</p> <p>■ TOTALE RISORSE</p>
	402.2 – ACCOMPAGNAMENTO E ORIENTAMENTO AL LAVORO	

Programma 402.1 – Formazione dei giovani

E' necessario proseguire con il supporto all'attività di ricerca sviluppata dall'Università di Modena, indirizzandola in modo tale da consentirle di essere in grado sempre più di intercettare i bisogni e/o le necessità delle imprese territoriali, conferendo alle proprie azioni quel grado di concretezza indispensabile per un'efficace ricaduta sul territorio.

PROGETTO / ATTIVITA'

4021.01 – Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Modena

Descrizione del Progetto

Il presente fondo è destinato allo sviluppo di iniziative finalizzate ad incentivare e a sostenere l'orientamento e l'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie della provincia di Modena mediante la realizzazione di progetti, tra gli altri, di simulazione e di creazione d'impresa nonché di orientamento al lavoro.

Risultati attesi: Sostenere l'orientamento al lavoro e l'autoimprenditorialità.

Budget	30.000
--------	--------

Programma 402.2 – Accompagnamento e orientamento al lavoro

La Camera di Commercio, nel quadro delle funzioni di sostegno al sistema delle imprese riconosciutogli dalla L. 580/93, deve svolgere un ruolo non secondario nel campo della formazione professionale e soprattutto in quello del rapporto formazione-lavoro. A spingere in questa direzione è l'art. 4 della L. 53/00, in relazione all'alternanza scuola-lavoro, che definisce le Camere di commercio come i soggetti deputati a siglare convenzioni con le istituzioni scolastiche e formative, al fine di definire periodi di tirocinio che diventano importanti occasioni per avvicinare il mondo della scuola alle aziende.

Anche la riforma del sistema camerale in atto prevede in un importante ruolo delle Camere sulla materia, essendo peraltro già stata introdotta una sezione speciale nell'ambito del Registro delle Imprese ove per iscrivere le aziende che si rendono disponibili ad ospitare ragazzi in alternanza.

PROGETTO / ATTIVITA'

4022.01 - Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali

Descrizione del Progetto

Si tratta di risorse finalizzate a finanziare iniziative di collegamento tra le scuole ed il mondo del lavoro nonché stage di studenti universitari all'estero. Al pari dello scorso anno si ipotizza di realizzare autonomamente il Lavoro estivo guidato, essendo ormai cessato l'intervento e la collaborazione della Provincia di Modena.

Risultati attesi: Favorire il collegamento tra scuole e mondo del lavoro.

Budget	30.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

4022.02 - Programmi per lo sviluppo di cooperative per l'inserimento di lavoratori svantaggiati

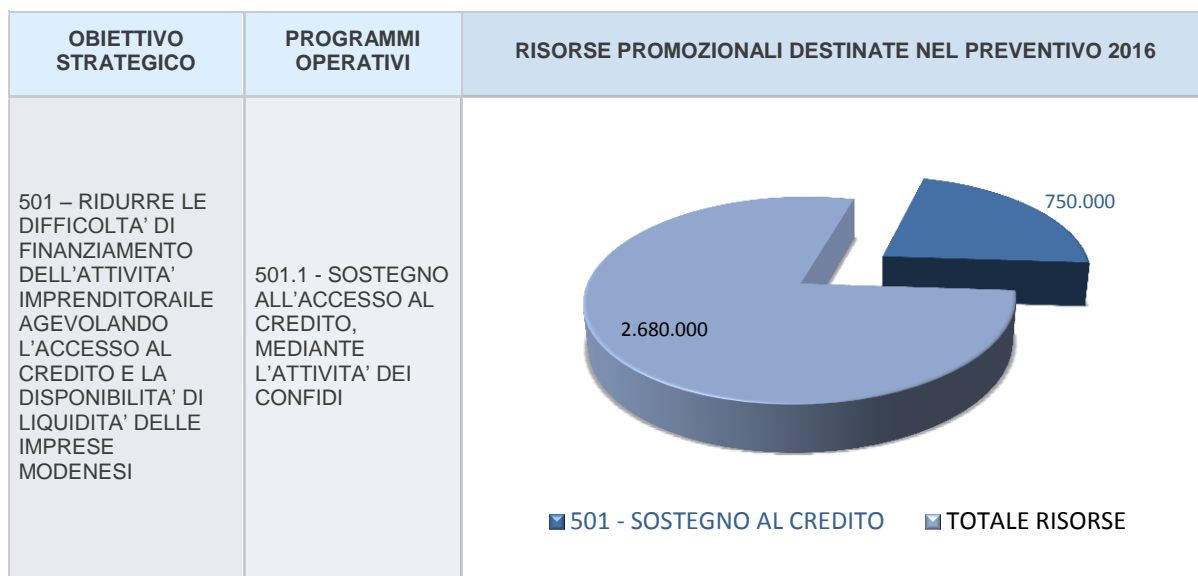
Descrizione del Progetto

Altro canale d'intervento nell'ambito dell'orientamento al lavoro è rappresentato dalla possibilità di sostenere nuovi soggetti o programmi di sviluppo di soggetti già operanti che hanno come scopo sociale quello di inserire lavoratori svantaggiati. L'obiettivo del presente fondo è proprio quello di aiutare le cooperative sociali ad operare nel senso indicato.

Risultati attesi: Favorire l'inserimento di lavoratori svantaggiati.

Budget	70.000
--------	--------

Linea Strategica 501 - FINANZA E CREDITO



Programma 501.1 - Sostegno finanziario per programmi di sviluppo e creazione nuova imprenditorialità

PROGETTO / ATTIVITA'

5012.01 - Fondo per contributi in conto interessi alle imprese che accedono a finanziamenti bancari attraverso consorzi fidi

Descrizione del Progetto

Uno degli effetti delle turbolenze in atto sui mercati nazionale ed internazionale, è il peggioramento delle condizioni di accesso al credito; in particolare è ingravescente il fenomeno delle difficoltà, quando non addirittura dell'impossibilità, di ricorrere al credito da parte delle imprese. Le difficoltà sul fronte finanziario, in una parola, la stretta creditizia e la scarsità sotto il profilo del credito, rischiano di creare un circolo vizioso stretto, dal quale le imprese della provincia non sono in grado di uscire.

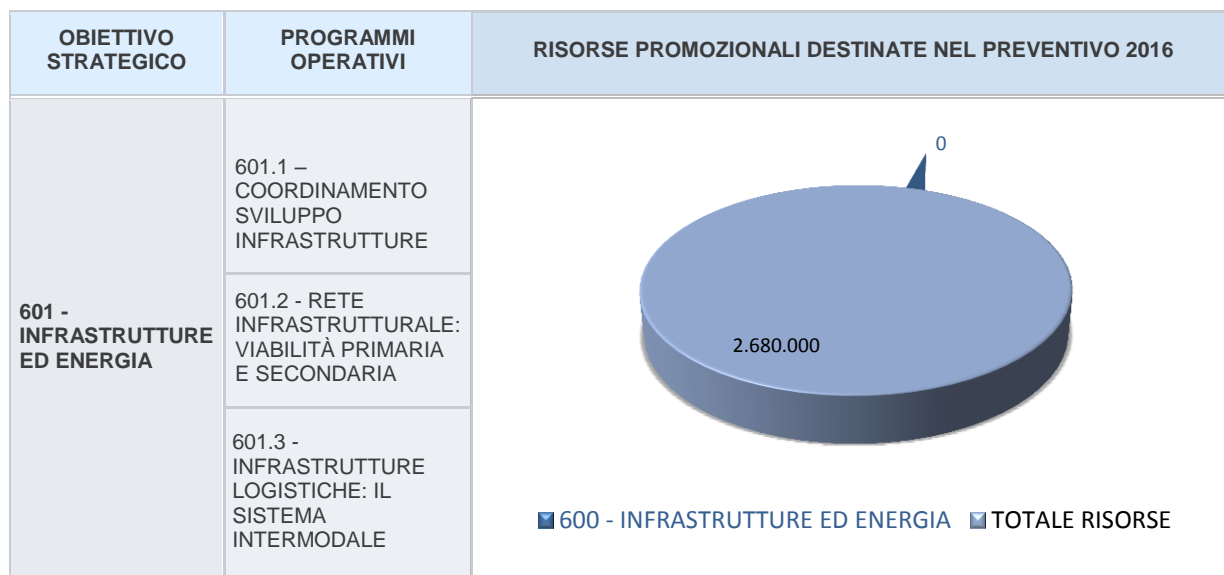
In questo difficile contesto, la Camera intende intervenire al fine di alleggerire le tensioni finanziarie che gravano sulle nostre imprese attraverso lo strumento della garanzia del credito bancario. A tale fine l'obiettivo è quello di confermare l'impegno a favore dei Consorzi Fidi attivi in tutti i settori dell'economia modenese, con particolare attenzione affinché le risorse finanziarie erogate siano impiegate con riguardo alla peculiarità delle imprese beneficiarie dei finanziamenti.

Risultati attesi: Favorire programmi di investimento aziendale.

Budget	750.000
--------	---------

COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Linea Strategica 600 - INFRASTRUTTURE



Programma 600.1 – Coordinamento sviluppo infrastrutture

Il territorio rappresenta l'elemento privilegiato su cui agire per fornire alle imprese, che ivi insistono, gli strumenti necessari per la loro competitività. In questo contesto appare di tutta evidenza che la dotazione e la qualità delle infrastrutture costituiscono temi indispensabili per lo sviluppo di una determinata realtà territoriale.

La Camera di Commercio, ancorché legittimata dalla L. n. 580/193 ad occuparsi di tali temi, ha in realtà limitati poteri di intervento diretto, potendo piuttosto svolgere una funzione propositiva e di stimolo, oltreché di coordinamento al riguardo.

Programma 600.2 - Rete infrastrutturale: Viabilità primaria e secondaria

Modena si pone al di sotto di molte altre realtà nazionali sotto il profilo della dotazione infrastrutturale.

PROGETTO / ATTIVITA'**6002.0101 - Prolungamento A22 per collegamento stradale Modena-Sassuolo**Descrizione del Progetto

L'intervento imprescindibile, anche per riuscire a dare nuovo vigore al distretto della ceramica di Sassuolo, è il prolungamento della A22. L'area, infatti, risulta essere soggetta ad elevati livelli di congestionamento con forti ripercussioni in termini di costi di trasporto e perdita di competitività per le imprese che vi operano.

PROGETTO / ATTIVITA'**6002.0102 - Collegamento stradale Cispadana**Descrizione del Progetto

La messa in opera della Cispadana risulta essere di fondamentale importanza in quanto, costituendo un collegamento tra la A22 e la A13, connette i distretti produttivi emiliani con il Brennero e il polo logistico di Piacenza, sembrando così in grado di alleggerire il traffico su Bologna, aumentare il valore dell'asse del Brennero (che avrebbe un collegamento diretto ai porti dell'Adriatico) e - "bypassando" la Via Emilia e l'Autostrada Milano-Bologna - innervare una zona fortemente congestionata come quella di Mirandola.

PROGETTO / ATTIVITA'**6002.0103 - Collegamento stradale Modena - Lucca**Descrizione del Progetto

Il terzo intervento desiderato è da iscriversi in una logica di progettazione strategica di lungo periodo e riguarda un potenziale prolungamento della A22 sino alle coste tirreniche. L'opinione dell'imprenditorialità locale - sebbene a partire da diverse finalità e con diverse sfumature - è pressoché unanime.

Programma 600.3 - Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale

Se il completamento degli assi viari è di primario interesse per la classe imprenditoriale dell'area, risulta ancora più importante l'implementazione di un efficiente sistema intermodale. A tal fine si devono considerare i tre pilastri portati che concorrono a determinare e qualificare la funzionalità del network territoriale multimodale: i centri di raccordo intermodale, gli assi ferroviari e gli operatori della logistica, che devono amministrare il traffico su questi assi e gestire la "filiera del trasporto".

Una delle principali lacune infrastrutturali dell'area modenese, infatti, è rappresentata dalla scarsa dotazione di assi ferroviari. Vi è pertanto l'esigenza di costruire quegli assi ferroviari di lunga percorrenza che ancora mancano nella provincia modenese. Per quanto riguarda gli interventi di potenziamento del sistema ferroviario locale, oltre al completamento del sistema ferroviario nazionale AV/AC, pare essere prioritaria la modernizzazione e l'adeguamento del sistema provinciale, ma soprattutto regionale, migliorando l'interconnessione con la rete FS. Al riguardo, come è noto, RFI sta realizzando l'asse ferroviario che passerà da Marzaglia e che dovrà portare alla realizzazione della piattaforma logistica relativa.

PROGETTO / ATTIVITA'
6003.01 - Supporto alla Società T.I.E.

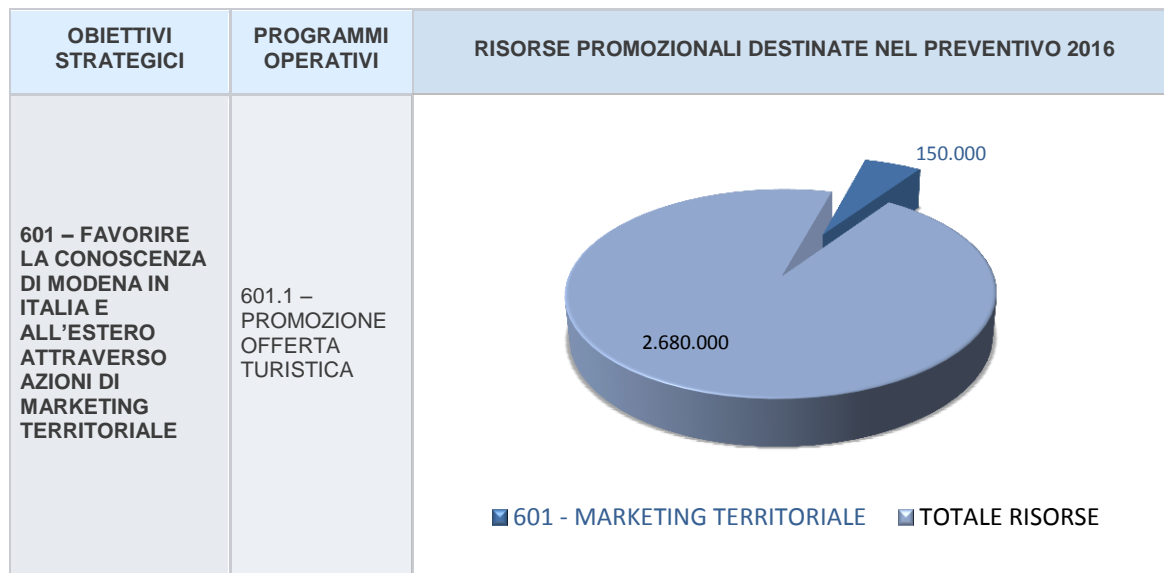
Descrizione del Progetto
SCALO DI MARZAGLIA

L'importanza dello scalo merci di Marzaglia, per superare la criticità di smistamento dell'output della laboriosa "comunità del fare" che anima questa provincia, denota sia consapevolezza sulle necessità prioritarie, sia risolutezza per la loro implementazione. Così Marzaglia è il luogo emblematico, localizzato lungo la Via Emilia, laddove si incontrano e s'intrecciano i sistemi locali di Sassuolo e di Modena. Al riguardo si ricorda che la società TIE - partecipata al 70% dalla Camera di Commercio, oltre che dal mondo imprenditoriale modenese tramite le diverse Associazioni di categoria - costituita per l'organizzazione dell'area logistica attorno allo scalo merci, è stata posta in liquidazione per effetto dei recenti interventi governativi riguardanti le partecipate pubbliche.

La cessazione dell'attività della predetta compagine non comporterà tuttavia la rinuncia della Camera ad occuparsi del progetto, che potrà eventualmente essere seguito direttamente dall'Ente (posto che nei propri organi sono comunque rappresentate tutte le componenti economiche della provincia).

Risultati attesi: Contatti con gli Enti interessati al fine della realizzazione della piattaforma logistica.

Linea Strategica 601 - MARKETING TERRITORIALE



Programma 601.1 - Promozione del territorio: l'offerta turistica

PROGETTO / ATTIVITA'

6011.0103- Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"

Descrizione del Progetto

Il presente fondo contiene risorse dedicate al finanziamento delle attività della Fondazione, di cui la Camera di Commercio è socio fondatore, per € 30.000. La liquidazione avviene sulla base della relazione dei programmi realizzati dalla Fondazione, che oggi collabora fattivamente con il museo Ferrari di Maranello – e dunque con la stessa Ferrari Spa alla quale, in forza di specifico accordo, compete la gestione della struttura museale modenese - circostanza che le ha consentito di ottenere economie di scala.

Risultati attesi: Diffondere la conoscenza di Modena attraverso la valorizzazione delle proprie specificità.

Budget	30.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

6011.0104 - Festival della Filosofia

Descrizione del Progetto

Il Festival della Filosofia rappresenta ormai un importante appuntamento a livello nazionale ed internazionale in grado di richiamare un notevole afflusso di pubblico. Si tratta di un evento che a pieno diritto rappresenta un elemento di richiamo per la nostra provincia, favorendone la conoscenza in Italia e all'estero che può pertanto rappresentare un elemento del più ampio progetto di marketing territoriale che l'Ente sta sviluppando.

Risultati attesi: Favorire la conoscenza di Modena in Italia e all'estero.

Budget	20.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'**6011.0201 - Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia**Descrizione del Progetto

La somma destinata ad APT deriva da un'intesa con la Regione Emilia Romagna.

La promozione del territorio modenese passa anche attraverso la valorizzazione del patrimonio turistico ed enogastronomico con azioni dirette ed azioni indirette attuate attraverso enti specializzati che hanno come *mission* aziendale quella di creare e far conoscere il nostro patrimonio anche all'estero inserendo Modena in circuiti internazionali.

Risultati attesi: Valorizzare e diffondere la conoscenza del territorio modenese.

Budget	40.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'**6011.0202 - Fondo per iniziative di Modenatur**Descrizione del Progetto

Il fondo in questione è volto a contribuire alla realizzazione del progetto di promo-commercializzazione del sistema turistico del nostro territorio di ModenaTur scarl.

Il progetto raccoglie una serie d'interventi che hanno l'obiettivo di organizzare e coordinare una politica di promo-commercializzazione del prodotto turistico " Modena Arte, Gastronomia e Motori".

Gli scopi prioritari del presente progetto sono:

- stimolare la vendita del prodotto Modena come elemento delle città d'arte dell'Emilia Romagna nel circuito internazionale dei Tour Operators;
- incentivare il mercato del turismo congressuale e fieristico con azioni mirate;
- richiamare l'attenzione ed accrescere l'interesse, dei flussi turistici di passaggio, verso le opportunità che può offrire il territorio di Modena creando così la possibilità di nuovi soggiorni;
- aumentare l'utenza delle strutture ricettive soprattutto nei periodi contraddistinti da una debole presenza (es. week end);
- coordinare ed integrare le attività avviate nel turismo, da istanze d'origine pubblica e privata, sotto un'immagine unitaria.

Risultati attesi: Favorire l'afflusso turistico nel territorio provinciale e valorizzazione delle specificità della provincia.

Budget	30.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'
6011.0203 - Fondo per iniziative del Consorzio Modena a Tavola**Descrizione del Progetto**

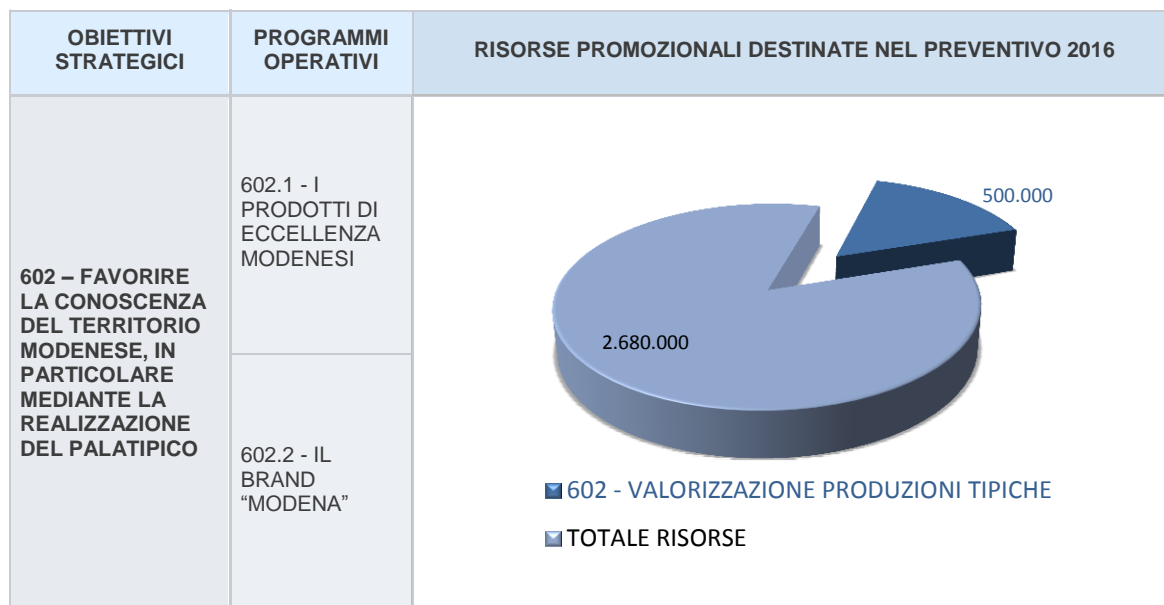
Si tratta del fondo destinato al supporto della attività del Consorzio Modena a Tavola sulla base del programma annualmente presentato dal medesimo. Il programma viene approvato dalla Giunta, che delibera di finanziarne una parte. L'erogazione avviene in genere a fine anno sulla base di una relazione recante il dettaglio del programma realizzato. Il Consorzio Modena a Tavola associa alcune delle più importanti imprese di ristorazione della provincia, con l'obiettivo di strutturare iniziative di valorizzazione del patrimonio enogastronomico del nostro territorio.

Il piano raccoglie una serie d'interventi che hanno l'obiettivo di promuovere la gastronomia modenese e i piatti tipici del nostro territorio, attraverso azioni mirate realizzate dal Consorzio stesso o in collaborazione con Amministrazioni ed Enti preposti all'incremento turistico.

Risultati attesi: Promuovere le eccellenze enogastronomiche locali.

Budget	30.000
--------	--------

Linea Strategica 602 – VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE



Programma 602.1 - I prodotti di eccellenza modenesi

PROGETTO / ATTIVITA'

6021.0102 - Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi

Descrizioni del progetto

Presso lo stabile di proprietà di Promo sono oggi collocati tutti i Consorzi dei prodotti DOP e IGP della provincia.

E' stata inoltre costituita la Fondazione Agroalimentare Modenese e la società operativa Palatipico Srl: la prima per svolgere attività di "fund raising" e la seconda attuare attività di valorizzazione e di promozione della filiera agroindustriale della provincia.

Nel 2016 si ipotizza di proseguire con le azioni a favore della Fondazione Agroalimentare Modenese ovvero Palatipico in vista della piena operatività.

Risultati attesi: Realizzare azioni di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi, anche attraverso la strutturazione di una galleria di tali prodotti.

Budget	165.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'**6021.0201 - Prodotti agroalimentari: tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica e sostegno al marchio camerale Tradizione e Sapori**Descrizione del Progetto

Con il fondo in parola si intende finanziare le attività di valorizzazione dei prodotti DOP, IGP e DOC della provincia nonché quelli del marchio "Tradizione sapori di Modena" della Camera di Commercio.

Nel 2016 proseguirà l'impegno della Camera di Commercio per la valorizzazione del marchio collettivo "Tradizione e sapori di Modena" creato dalla stessa nel 2003 per tutelare quei prodotti che vantano tipicità assieme a una lunga tradizione nel nostro territorio. Si è profuso il massimo impegno per la diffusione del marchio e dei relativi prodotti attraverso la partecipazione a fiere di settore ma anche con inserzioni sui principali quotidiani in concomitanza con il periodo di raccolta dei diversi prodotti, con il supporto pubblicitario ai produttori tramite manifesti e attestazioni personalizzate, con la predisposizione di materiale per la esposizione degli stessi nei punti commerciali della città.

Risultati attesi: Diffondere la cultura della qualità delle produzioni agroalimentari.

Budget	125.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'**6021.0203 - Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte del Consorzio Ciliegia**Descrizione del Progetto

Come è noto la ciliegia di Vignola ha recentemente conseguito il riconoscimento europeo IGP. A fonte di ciò si tratta di attuare azioni finalizzate alla diffusione del marchio predetto a supporto del relativo Consorzio.

Risultati attesi: Favorire la diffusione della conoscenza del marchio igp tra i produttori e i consumatori.

Budget	10.000
--------	--------

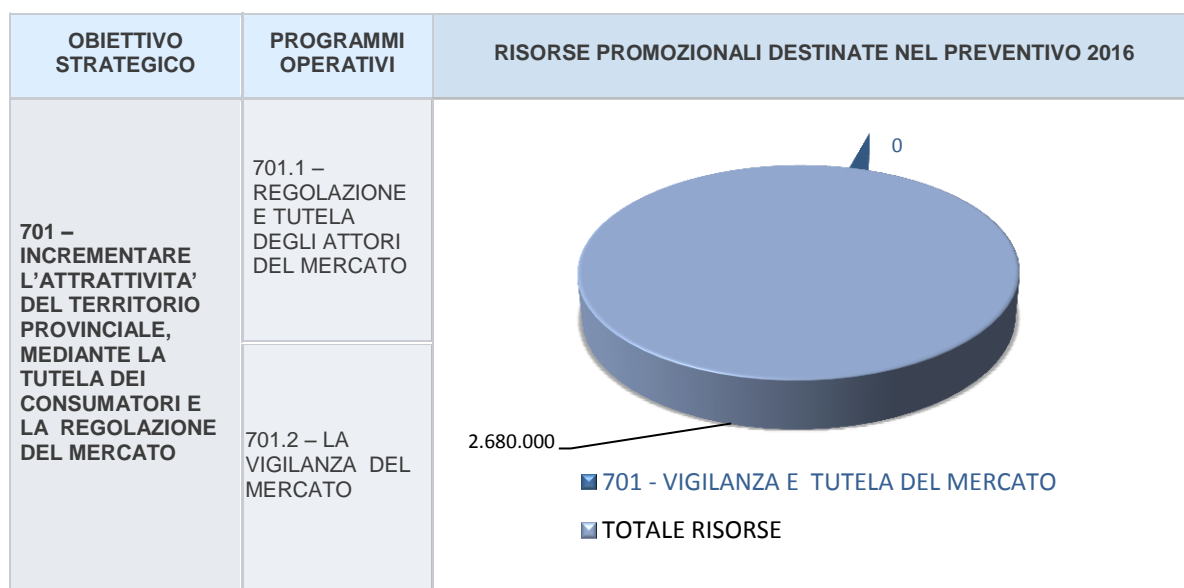
Programma 602.2 - Il brand "Modena"**PROGETTO / ATTIVITA'****6022.0101 - Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Esposizioni**Descrizione del Progetto

Il presente fondo contiene risorse dedicate alla valorizzazione e promozione del sistema fieristico della provincia. Si è inteso far confluire in un unico stanziamento tutti i contributi che in precedenza venivano erogati per le singole manifestazioni (e come tali esplicitati nel bilancio) per consentire un unico impegno ad inizio anno sulla base del programma di attività presentato da ModenaFiere.

Risultati attesi: Favorire la diffusione delle produzioni e del "brand" Modena.

Budget	200.000
--------	---------

Linea Strategica 701 - TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO



Programma 701.1 – Regolazione e tutela degli attori del mercato

PROGETTO / ATTIVITA'

7011.05 - Borsa Merci: potenziamento dei servizi agli operatori che fanno riferimento alla piazza di Modena

Descrizione del Progetto

L'attività della Borsa Merci di Modena deve essere valorizzata.

A quest'ultimo riguardo si segnala che a partire dal 2011 la sede della medesima è stata trasferita presso i locali di Promo, certamente più adeguati sotto il profilo dimensionale e dell'organizzazione degli spazi, alle esigenze degli operatori.

Risultati attesi: Potenziare i servizi agli operatori che fanno riferimento alla piazza di Modena.

Programma 701.2 – La vigilanza del mercato

PROGETTO / ATTIVITA'

7012.03 – Rafforzamento attività di vigilanza per la tutela del mercato e dei consumatori

Descrizione del Progetto

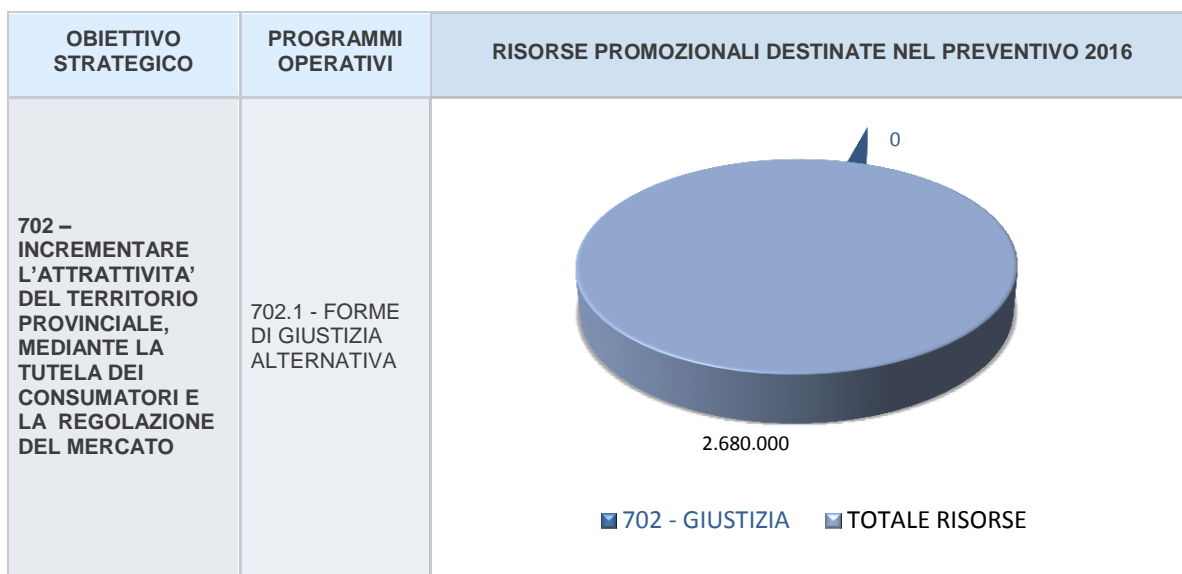
Diventa essenziale strutturare programmi e/o attività per fronteggiare la contraffazione dei prodotti, sia nella fase della produzione, che della commercializzazione, nella logica della tutela della qualità, in particolare quella legata alla territorialità (marchi a D.O. e I.G.T./I.G.P).

In quest'ambito insiste in particolare l'attività correlata al Protocollo di intesa sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico, che viene riproposto anche nel 2016, per favorire, da parte delle Camere di commercio, l'esercizio omogeneo di tali funzioni, nell'ambito di un piano nazionale condiviso con il Ministero.

Risultati attesi: Sviluppare, nell'esperienza e nella pratica camerale, un ricco patrimonio di conoscenze e di capacità utile

- a far fronte alle esigenze del nuovo quadro di riferimento normativo derivante dall'imminente entrata in vigore del Regolamento Comunitario n. 765/2008
- ad interpretare attivamente il nuovo ruolo richiesto alle autorità preposte alla vigilanza.

Linea Strategica 702 - GIUSTIZIA



Programma 702.1 – Forme di giustizia alternativa

PROGETTO / ATTIVITA'

7021.01 – La composizione delle controversie

Descrizione del Progetto

La Camera di Commercio intende sviluppare la vigilanza sul mercato, favorendone la regolazione, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori nonché la composizione delle eventuali controversie insorte.

Risultati attesi: favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori mediante la composizione delle eventuali controversie insorte, con particolare attenzione a quei soggetti che si trovano in una posizione di svantaggio (piccole imprese e consumatori).

Programma 702.2 – Azioni per favorire la giustizia in ambito territoriale

PROGETTO / ATTIVITA'

7022.02 – Fondazione Modena Giustizia

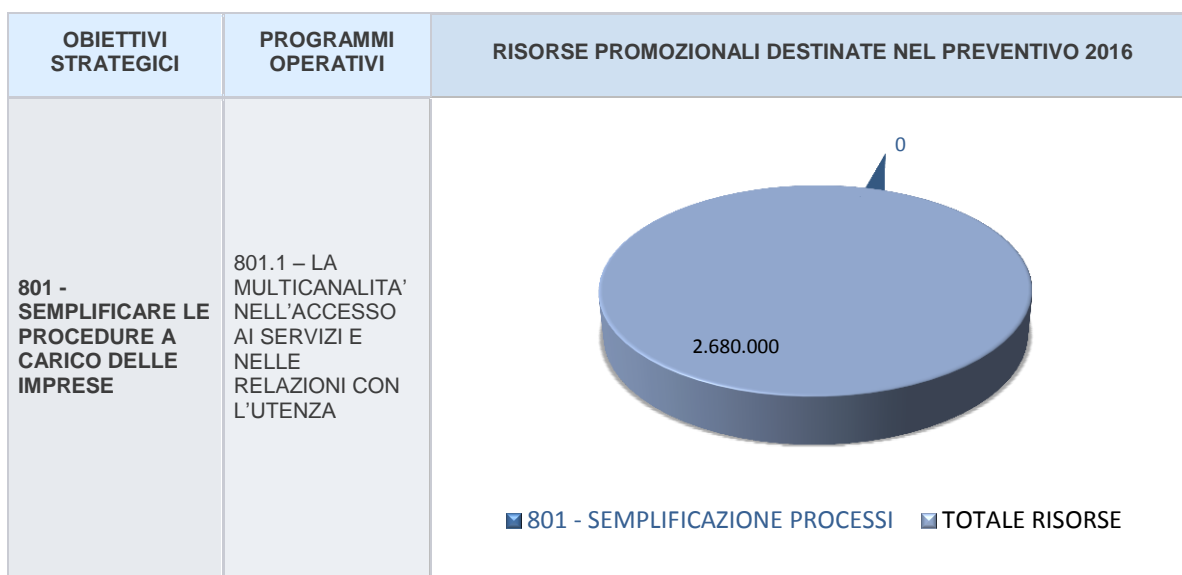
Descrizione del Progetto

La Camera di Commercio intende sviluppare il tema delle regole e della legalità, mediante il supporto all'attività della Fondazione Modena Giustizia.

Risultati attesi: Favorire la diffusione della cultura della legalità.

COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Linea Strategica 801 – SEMPLIFICAZIONE PROCESSI



Programma 801.1 – La multicanalità nell'accesso ai servizi e nelle relazioni con l'utenza

In ordine a questo programma, si segnala che, complici i "tagli" governativi alle risorse camerali a titolo di diritto annuale, nel corso del 2016 sono state chiuse le sedi distaccate della Camera di Modena di Pavullo n/F e Vignola (tramite convenzioni con le rispettive amministrazioni comunali), nonché di Carpi e Sassuolo (queste ultime in gestione "diretta").

Ne è derivato un disagio per l'utenza in quei luoghi che si sta cercando di temperare incentivando ulteriormente, ove possibile, l'informatizzazione dei servizi.


PROGETTO / ATTIVITA' **8011.07 – Attivazione servizi di pagamento on line**

Descrizione del Progetto

Verranno rese disponibili modalità di pagamento interattive, progressivamente estese alla totalità dei servizi potenzialmente interessati.

Risultati attesi: Semplificare le modalità di pagamento da parte dell'utenza, per garantire maggiore efficienza e conseguentemente risparmi in termini di tempo e denaro.

Linea Strategica 802 – EFFICACIA ED EFFICIENZA

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI OPERATIVI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2016
802 – MIGLIORARE L’EFFICACIA E L’EFFICIENZA DELL’ENTE, INTERVENENDO IN PARTICOLARE SULLA QUALITA’ DEI SERVIZI EROGATI, MEDIANTE LA TEMPESTIVITA’ E LA DEFINIZIONE DEI VALORI STANDARD DI LIVELLO	802.1 - IL SISTEMA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE STRATEGIE	 <p> ■ 802 - EFFICACIA ED EFFICIENZA ■ TOTALE RISORSE </p>
	802.2 - IL MONITORAGGIO DEI PROCESSI ED IL BENCHMARKING PER IL CONTROLLO DELL’EFFICIENZA: IL PORTAFOGLIO DELLE ATTIVITA’ E DEI SERVIZI	
	802.3 – LO STATO DI SLAUTE DELL’ENTE: MONITORAGGIO E BENCHMARKING	
	802.4 – LA TEMPESTIVITA’ DEI SERVIZI CAMERALI: I TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	

Programma 802.1 – Il sistema delle relazioni istituzionali intrattenute dall’Ente per il perseguimento delle strategie

Ottimizzare il sistema delle relazioni istituzionali intrattenute dall’Ente per il perseguimento delle strategie rappresenta un nodo di particolare rilevanza per amministrazioni come le Camere di commercio, autonomie funzionali stabilmente inserite in un sistema locale, nazionale ed internazionale che ne amplifica l’azione e l’incisività.

PROGETTO / ATTIVITA’ 8021.0101 - Quote di adesione

Descrizione del Progetto

L’art. 3, commi da 27 a 32, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (successivamente modificato dal D.L. 29 novembre 2008, n. 185, dalla L. 18 giugno 2009, n. 69 e dal D.L. 1 luglio 2009, n. 78), prevede nuovi limiti alla costituzione e alla partecipazione in società delle amministrazioni pubbliche potendosi mantenere solo quelle “strategiche” rispetto alla mission dell’Ente di riferimento.

La Camera di commercio ha effettuato l'attività ricognitiva richiesta dalla normativa., per cui, allo stato, tutte le partecipazioni dell'Ente debbono ritenersi strategiche rispetto ai fini che lo stesso si pone.

Risultati attesi: Rendere più efficaci, in un'ottica di sistema, le partecipazioni della Camera.

Budget	25.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

8021.0102 - Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere

Descrizione del Progetto

Insistono in quest'ambito risorse per la partecipazione della Camera a progetti finanziati dal Fondo Perequativo di Unioncamere italiana e di sistema tramite Unioncamere regionale.

Risultati attesi: In generale l'obiettivo è quello di favorire la consapevolezza circa l'appartenenza della camera ad un "sistema" integrato. I singoli obiettivi sono correlati alle specifiche progettualità.

Budget	25.000
--------	--------

Programma 802.2 – Il portafoglio delle attività e dei servizi: il monitoraggio ed il benchmarking per il controllo dell’efficienza e la qualità dei servizi

PROGETTO / ATTIVITA’

8022.01 – La contabilizzazione dei costi ed il piano integrato degli indicatori per il monitoraggio ed il controllo

Descrizione del Progetto

Si stabilizzerà il progetto nazionale che ha definito un piano integrato di variabili/indicatori per la misurazione puntuale dei costi dei processi ed il confronto di quelli sostenuti dall’Ente con quelli identificati come standard su base della mediana nazionale e/o di cluster di appartenenza.

Risultati attesi: garantire l’efficienza, allineando i propri costi con quelli identificati come standard, e intercettare eventuali aree di razionalizzazione per azioni più mirate ad ottenere una migliore allocazione delle risorse (umane, strumentali e finanziarie).

PROGETTO / ATTIVITA’

8022.02 – Rilevare i livelli di produttività dei processi primari e di supporto per analizzarne gli scostamenti nei confronti delle altre CCIAA

Descrizione del Progetto

Si svilupperà il progetto nazionale che ha definito un piano integrato di indicatori per la misurazione della qualità dei processi e la valutazione in termini organizzativi interni dell’efficienza e dell’efficacia degli stessi, e di un sistema di ponderazione in grado di confrontare l’efficienza prodotta.

Risultati attesi: comparare l’efficienza, a “parità” di qualità prodotta e di obiettivi raggiunti, e intercettare eventuali aree di razionalizzazione per azioni più mirate ad ottenere una migliore efficacia dei servizi erogati.

Programma 802.3 – Lo stato di salute dell’Ente: monitoraggio e benchmarking

PROGETTO / ATTIVITA’

8023.04 – Sviluppare un sistema di monitoraggio degli indici economici patrimoniali, finanziari ed il raccordo tra la pianificazione strategica con il ciclo di programmazione economico-finanziaria ed i sistemi di controllo

Descrizione del Progetto

Verrà ulteriormente potenziato il raccordo tra la pianificazione strategica (Programma pluriennale, RPP, Piano della performance) con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (Preventivo, Budget economico pluriennale, Budget economico annuale, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio), nonché con i sistemi di controllo esistenti, approfondendo le analisi degli indici economici, patrimoniali e finanziari in chiave prospettica e pluriennale così da monitorare la capacità dell’Ente di garantire, insieme, il raggiungimento della *mission* e l’equilibrio economico-finanziario

e garantire anche sul fronte della pianificazione e della rendicontazione amministrativa e contabile, la misurazione dei risultati ed il monitoraggio degli obiettivi orientati all'efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Risultati attesi: Garantire l'attuazione della strategia e l'equilibrio economico-finanziario (lo "stato di salute") dell'Ente

Programma 802.4 – La tempestività dei servizi camerali: i tempi medi di erogazione dei servizi ed il rispetto dei termini

PROGETTO / ATTIVITA'

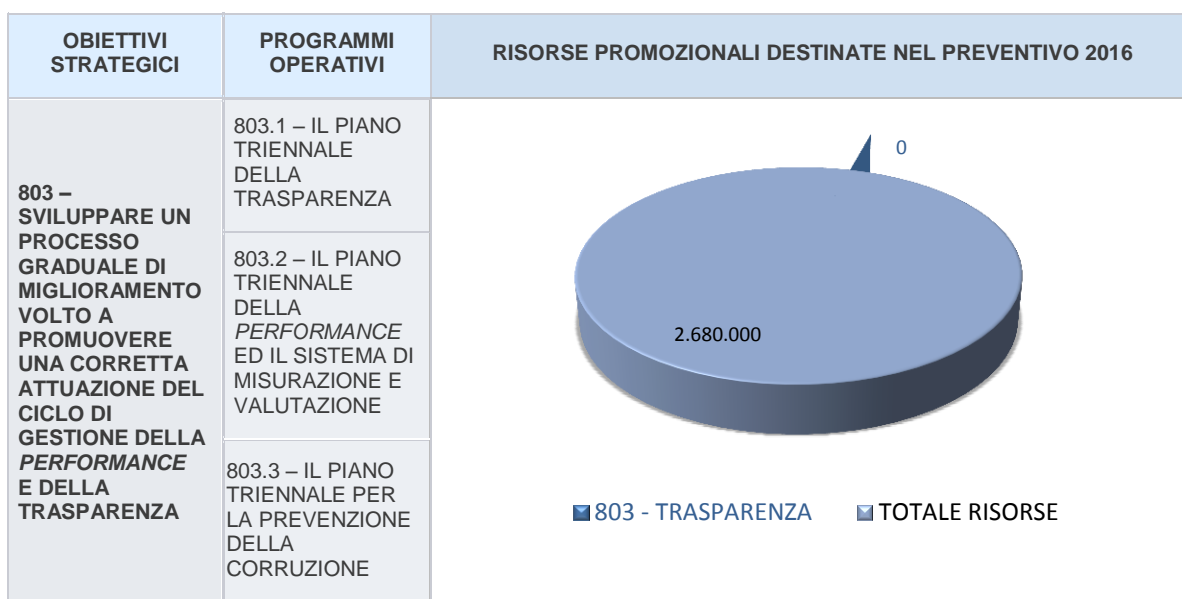
8024.01 – Garantire la tempestività dei servizi di supporto ed in particolare lo standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive

Descrizione del Progetto

Verrà ulteriormente monitorata la tempestività dei pagamenti delle fatture.

Risultati attesi: agire, seppure indirettamente, sullo sviluppo dell'economia del territorio, garantendo la certezza e la tempestività dei pagamenti ai fornitori.

Linea Strategica 803 – TRASPARENZA



Programma 803.1 – Il Piano triennale della trasparenza

Programma 803.2 – Il Piano triennale della performance ed il sistema di valutazione

Programma 803.3 – Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione

Si proseguirà nel processo di sviluppo delle varie fasi del ciclo di gestione della performance e della trasparenza, ai fini dell'attuazione dei principi e degli strumenti - e quindi delle finalità - del decreto legislativo 150/2009 e dei successivi provvedimenti che li hanno ampiamente ripresi e sviluppati: la L.190/2012 sull'anticorruzione e il D.Lgs 33/2013 sugli obblighi della trasparenza.

Conclusioni

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/05, ha inteso fornire informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

La relazione, analizzata la solidità patrimoniale della Camera, dà evidenza delle fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A, prevedendo l'utilizzo della normale liquidità gestionale.

Si precisa che nella predisposizione dei valori del preventivo 2016 sono state considerate le misure introdotte dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 116, dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno, n. 89, dal D.L. 6 luglio 2013 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2013, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (la c.d. *Spending review*), dal D.L. 7 maggio 2013, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2013, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 122 del 30 luglio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, concernente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", dalle analoghe misure introdotte con le precedenti leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006, L. 244/2007, L. 217/2008 e L. 196/2009) e dalle Circolari n. 32/2008, 40/2010, 28/2012, 31/2012 e 8/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I modelli previsti dal DM 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, sono resi contestualmente disponibili.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone l'approvazione del preventivo economico 2016 nelle descritte risultanze.

Modena, 1 dicembre 2015

INTERVENTI ECONOMICI
AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
2.430.000,00
1.980.000,00

Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
101	INFORMAZIONE ECONOMICA	0,00	0,00
1011	L'informazione in tempo reale quale garanzia di equilibrio nel mercato: il Centro Studi	0,00	0,00
301	INTERNAZIONALIZZAZIONE	900.000,00	700.000,00
3011	Assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali	900.000,00	700.000,00
30110101	Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec	700.000,00	550.000,00
30110402	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	200.000,00	150.000,00
401	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	400.000,00	400.000,00
4011	Il capitale tecnologico quale motore della crescita economica	300.000,00	300.000,00
40110201	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	300.000,00	300.000,00
4012	Creazione d'impresa e modelli di sviluppo	20.000,00	10.000,00
40120101	Fondo per attività consistita AMFA e quota annuale	20.000,00	10.000,00
4013	Sicurezza del contesto economico	80.000,00	90.000,00
40130101	Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi	80.000,00	90.000,00
402	ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE	130.000,00	130.000,00
4021	Formazione dei giovani	30.000,00	30.000,00
40210104	Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Modena	30.000,00	30.000,00
4022	Accompagnamento e orientamento al lavoro	100.000,00	100.000,00
40220101	Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali	30.000,00	30.000,00
40220202	Programmi per lo sviluppo di cooperative per l'inserimento di lavoratori svantaggiati	70.000,00	70.000,00
501	SOSTEGNO AL CREDITO	1.000.000,00	750.000,00
5012	Sostegno finanziario per programmi di sviluppo e creazione nuova imprenditorialità	1.000.000,00	750.000,00
50120101	Fondo per contributi in conto interessi alle imprese che accedono a finanziamenti bancari attraverso consorzi fidi	1.000.000,00	750.000,00

AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO
880.000,00
650.000,00

Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
600	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
6003	Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale	0,00	0,00
601	MARKETING TERRITORIALE	230.000,00	150.000,00
6011	Promozione del territorio: il turismo	230.000,00	150.000,00
60110103	Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"	50.000,00	30.000,00
60110104	Festival della Filosofia	50.000,00	20.000,00
60110201	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia	50.000,00	40.000,00
60110202	Fondo per iniziative di Modenatur	40.000,00	30.000,00
60110203	Fondo per iniziative del Consorzio Modena a Tavola	40.000,00	30.000,00

Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
602	VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE	650.000,00	500.000,00
6021	I prodotti di eccellenza modenesi	450.000,00	300.000,00
60210102	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	280.000,00	165.000,00
60210201	Prodotti agroalimentari: tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica e sostegno al marchio camerale Tradizione e Sapori	150.000,00	125.000,00
60210203	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia	20.000,00	10.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
6022	Il Brand "Modena"	200.000,00	200.000,00
60220101	Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Esposizioni	200.000,00	200.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
701	VIGILANZA E TUTELA DEL MERCATO	0,00	0,00
7011	Regolazione e tutela degli attori del mercato	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
702	GIUSTIZIA	0,00	0,00
7021	Forme di giustizia alternativa	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
7022	Azioni per favorire la giustizia in ambito territoriale	0,00	0,00
AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE		-	50.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
801	SEMPLIFICAZIONE PROCESSI	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
802	EFFICACIA ED EFFICIENZA	0,00	50.000,00
8021	Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie	0,00	50.000,00
80210101	Quote di adesione	0,00	25.000,00
80210102	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	0,00	25.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2015	Budget iniziale 2016
803	TRASPARENZA E CICLO PERFORMANCE	0,00	0,00
TOTALE PROMOZIONALI		3.310.000,00	2.680.000,00

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL
PREVENTIVO DELL'ANNO 2016
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
MODENA**

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 6, secondo comma, e dell'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il **preventivo dell'anno 2016** corredato dalla relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma, del DPR 254/2005 e dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013.

Il preventivo annuale è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti in tempo utile per le valutazioni di competenza, ancorchè non in osservanza del termine di cui all'art. 30 DPR n. 254/2005; ciò tenuto conto che la Giunta camerale ha definito l'ammontare e l'assetto di cui ai c.d. interventi economici nella riunione del 17.11.2015, anche in relazione alle difficoltà correlate ai recenti "tagli" governativi alle entrate delle Camere di Commercio a titolo di diritto annuale che rendono, in questa prima fase d'attuazione, maggiormente aleatorie le valutazioni previsionali. Rispetto al preventivo 2016, vanno altresì aggiunte le incertezze di cui alla riforma del sistema camerale in atto, relativamente alla quale si è in attesa dei decreti legislativi conseguenti alla Legge delega approvata dal Parlamento nell'agosto 2015 (L. n. 124/2015).

Il Collegio ricorda che la predisposizione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Il preventivo 2016 è completo dei documenti previsti dal Decreto del Ministero Economia e Finanze 27.3.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni stesse.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0148123 del 12.9.2013 ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione della sopra richiamata normativa, precisando che le camere di commercio, nelle more della emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, devono approvare il bilancio preventivo, costituito dai seguenti documenti:

- **il budget economico pluriennale**, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale, che presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale;
- **il preventivo economico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. medesimo;
- **il budget economico annuale**, redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27/2013;
- **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva**, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27/2013;
- **il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18.9.2012.

Deve essere, inoltre, predisposta la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005 e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il **preventivo economico** è redatto nella forma indicata nell'allegato A) al D.P.R. 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

VOCI DI PROVENTI ONERI INVESTIMENTI	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
<i>Diritto annuale</i>	10.140.000,00	9.280.000,00
<i>Diritti di segreteria</i>	4.250.000,00	4.340.000,00
<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	382.500,00	316.000,00
<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	210.000,00	230.000,00
<i>Variazioni delle rimanenze</i>		
Totale proventi correnti (A)	14.982.500,00	14.166.000,00
B) Oneri correnti		
<i>Personale</i>	-3.830.000,00	-3.800.000,00
<i>Funzionamento</i>	-5.200.000,00	-5.140.000,00
<i>Interventi economici</i>	-4.400.000,00	-2.680.000,00
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-3.294.500,00	-2.578.000,00
Totale oneri correnti (B)	-16.724.500,00	-14.198.000,00
Risultato della gestione corrente (A - B)	-1.742.000,00	-32.000,00
GESTIONE FINANZIARIA		
<i>Proventi finanziari</i>	35.000,00	32.010,00
<i>Oneri finanziari</i>	0,00	-10,00
Risultato della gestione finanziaria	35.000,00	32.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
<i>Proventi straordinari</i>	410.000,00	
<i>Oneri straordinari</i>	-55.000,00	
Risultato della gestione straordinaria	355.000,00	
Svalutazione partecipazioni	42.000,00	
Disavanzo economico d'esercizio	-1.394.000,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	610.000,00	149.500,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	170.000,00	300.500,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0,00
TOTALE INVESTIMENTI	780.000,00	450.000,00

La **relazione al preventivo**, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Determina, inoltre, le assegnazioni delle risorse complessive ai principali programmi ed interventi economici individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

In particolare, per l'anno 2016 vengono previsti i seguenti programmi e le relative assegnazioni di risorse:

301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE PROMEC	550.000
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - BANDO FIERE ALL'ESTERO	150.000
401. INNOVAZIONE - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DEMOCENTER	300.000
401. INNOVAZIONE - ATTIVITA' CORSISTICA AMFA	10.000
401. INNOVAZIONE - FONDO SICUREZZA IMPRESE	90.000
402. ORIENTAMENTO - ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITA'	30.000
402. ORIENTAMENTO - COLLEGAMENTO SCUOLA-LAVORO	30.000
402. ORIENTAMENTO - INSERIMENTO LAVORATORI SVANTAGGIATI	70.000

501. SOSTEGNO AL CREDITO - CONTRIBUTI TRAMITE CONFIDI	750.000
601. MARKETING TERRITORIALE - CASA ENZO FERRARI - MUSEO	30.000
601. MARKETING TERRITORIALE - FESTIVAL FILOSOFIA	20.000
601. MARKETING TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE IMPRESE TURISTICHE E AGRITURISTICHE	40.000
601. MARKETING TERRITORIALE - MODENATUR	30.000
601. MARKETING TERRITORIALE - MODENA A TAVOLA	30.000
602. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE - AGROALIMENTARI	165.000
602. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE - TUTELA TRACCIABILITA' E MARCHIO T&S	125.000
602. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE - MARCHIO IGP CONSORZIO CILIEGIA	10.000
602. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE- SISTEMA FIERISTICO MODENESE	200.000
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - QUOTE ADESIONE PER RELAZIONI ISTITUZIONALI	25.000
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - PROGETTI TRAMITE UNIONCAMERE	25.000
TOTALE	2.680.000,00

Per gli interventi di promozione non espressamente definiti in sede di relazione al preventivo, l'utilizzo delle risorse sarà disposto previa approvazione dalla Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.P.R. 254/2005.

La relazione al preventivo, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, **per quanto attiene ai proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare, si prende atto della previsione del diritto annuale, conseguente alla riduzione prevista dall'art. 28 del D.L. 90/2014 che ha disposto per il 2016 il "taglio" del diritto annuale dovuto dalle imprese al 40%, nonché della previsione dei proventi finanziari, alla luce di quanto riportato nella Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) sul regime di tesoreria unica per le camere di commercio.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. In particolare:

- costi del personale: art. 9 D.L. 31.05.2010 n 78, convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122 e D.P.R. 4.9.2013, n. 122;
- Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili: art. 8 D.L. n 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- Spese di Rappresentanza: art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- Formazione, qualificazione e perfezionamento del Personale: art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n 122/2010;
- Rimborsi spese missione: art. 6 comma 12 D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- Spese per consulenti ed esperti: art. 14 comma 1 D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014;
- Organi Istituzionali: art. 61 comma 1 D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, nonché l'art. 6 comma 3 del D.L. n 78/2010 convertito in Legge n 122/2010; i compensi spettanti agli Organi sono stati determinati secondo quanto previsto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 1066/04.01.2013.

Il Collegio ha preso inoltre visione delle modalità di calcolo della riduzione di spese per consumi intermedi, in applicazione dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e alla luce della nota Mise prot. n. 218482 del 22/10/2012 e delle Circolari MEF - Rgs n. 5/2009, n. 31/2012 e n.8/2015.

Si evidenzia che l'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, stabilisce che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa per consumi intermedi (stabilite in misura pari 10 per cento a decorrere dall'anno 2013, rispetto alla spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2010), sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno; inoltre, l'art. 50, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, prevede, a decorrere dal 2014 su base annua, l'ulteriore riduzione del 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, con versamento delle somme derivanti da tale riduzione all'entrata del bilancio dello Stato.

Tenuto conto che a tali previsioni di riduzione sono da aggiungere le riduzioni di spesa stabilite dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/2008, dall'art. 6 - comma 21- del D.L. 78/2010, dall'art. 1 - comma 141 e comma 142 - della Legge 228/2012, i versamenti complessivamente dovuti all'entrata del bilancio dello Stato sono stimati in €. 754.883,60; gli stessi sono stati previsti tra gli "oneri fiscali".

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005. In particolare, anche per l'anno 2016, i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono mutuati dal sistema di contabilizzazione dei costi di processo, approvato dagli Organi di Unioncamere nel marzo 2014, mediante l'utilizzo del valore dell'FTE integrato, il numero complessivo delle risorse umane coinvolte nei processi (dipendente e non), riparametrato sulla base del full time equivalent. Tali oneri comuni, verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A, sono stati imputati alle singole funzioni quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connesse e alla funzione "servizi di supporto" per la parte residuale.

Il piano degli investimenti riportati nel preventivo prevede immobilizzazioni per un totale di € 450.000,00 tra immateriali (€ 149.500,00) e materiali (€ 300.500,00), esse riguardano prevalentemente la manutenzione straordinaria di immobili ed impianti di proprietà dell'ente.

Si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, del preventivo 2016, riporta che gli investimenti stessi sono finanziati attraverso gli ammortamenti, adeguatamente calcolati nel corso degli anni in considerazione della durata e dell'utilizzo residuo dei beni, nonché mediante risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'ente, rendendo indisponibile la relativa quota parte del patrimonio netto.

Il preventivo, che chiude in pareggio, risulta così composto:

Risultato della gestione corrente - € 32.000,00

Risultato della gestione finanziaria + € 32.000,00

L'Ente, come negli anni passati, ha stabilito di non preventivare la gestione straordinaria, attesa la sua imprevedibilità intrinseca.

L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."

I documenti allegati al preventivo 2016, secondo quanto previsto dal D.M. 27/3/2013, sono i seguenti:

budget economico annuale, predisposto in termini di competenza economica e redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del medesimo D.M. 27.3.2013;

budget economico pluriennale, quale allegato al budget annuale; copre un periodo di tre anni (2015-2017), è formulato in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget annuale.

Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi, quali allegati al budget economico annuale, redatti secondo il principio di cassa e definiti secondo il formato di cui all'allegato 2 al citato D.M. 27/2013.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.), di cui all'art. 2 del D.M. 27/3/2013, il quale costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio, che illustra il contenuto dei programmi di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi. Obiettivi e target troveranno più diffusa trattazione nel Piano della performance da approvarsi entro il 31 gennaio 2016.

Il Collegio prende atto dei criteri adottati per la predisposizione dei suddetti documenti, come esposti nella relazione al preventivo 2016; in particolare, prende visione delle diverse voci di "Missioni e programmi", come individuati per le Camere di Commercio dal Ministero Sviluppo Economico, con la richiamata nota prot. 148123/12.9.2013, nonché degli indicatori riportati nel P.I.R.A, con specifico riferimento agli indicatori di natura economico - patrimoniale.

Il Collegio ritiene infine che siano state predisposte da parte dell'Ente idonee soluzioni per contenere i costi strutturali e quindi indirizzare maggiori risorse per l'attività promozionale sul territorio e prende atto che sono state opportunamente evitate nuove spese non necessarie ed urgenti, le quali avrebbero potuto risultare eccessive in previsione di un possibile nuovo assetto camerale (così come consigliato dal MISE con nota protocollo 117490 del 26.6.2014).

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo dell'anno 2016.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Paola Ricci

Dott. Massimo Greco

Dott. Claudio Gandolfo

Three handwritten signatures are present, each on a horizontal line. The first signature is 'Paola Ricci', the second is 'Massimo Greco', and the third is 'Claudio Gandolfo'.



Bilancio preventivo 2016

VOCI DI COSTO/RICAVO	PRECONSUNTIVO AL 31/12/2015	PREVENTIVO AL 31/12/2016	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
			COMUNICAZIONE	ASSISTENZA ALLE IMPRESE	FORMAZIONE	PROMOZIONE INTERNAZIONALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	€ 147.438,28	€ 90.000,00	€ 900,00	€ 8.100,00	€ 9.000,00	€ 72.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	€ 112.866,52	€ 154.000,00	€ 1.540,00	€ 13.860,00	€ 15.400,00	€ 123.200,00
3) Contributi da organismi comunitari						
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 414.002,28	€ 302.000,00	€ 3.020,00	€ 27.180,00	€ 30.200,00	€ 241.600,00
5) Altri contributi						
6) Contributo della Camera di commercio	€ 700.000,00	€ 550.000,00	€ 5.500,00	€ 49.500,00	€ 55.000,00	€ 440.000,00
Totale (A)	€ 1.374.307,08	€ 1.096.000,00	€ 10.960,00	€ 98.640,00	€ 109.600,00	€ 876.800,00
<i>Costi di struttura Ripartiti %</i>			1%	9%	10%	80%
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) Organi istituzionali	€ 20.129,86	€ 20.000,00	€ 200,00	€ 1.800,00	€ 2.000,00	€ 16.000,00
7) Personale:	€ 312.181,42	€ 311.000,00	€ 3.110,00	€ 27.990,00	€ 31.100,00	€ 248.800,00
a) competenze al personale	€ 225.634,91	€ 225.000,00	€ 2.250,00	€ 20.250,00	€ 22.500,00	€ 180.000,00
b) oneri sociali	€ 67.546,51	€ 67.000,00	€ 670,00	€ 6.030,00	€ 6.700,00	€ 53.600,00
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 190,00	€ 1.710,00	€ 1.900,00	€ 15.200,00
d) altri costi	€ -					
8) Funzionamento	€ 67.373,14	€ 59.000,00	€ 590,00	€ 5.310,00	€ 5.900,00	€ 47.200,00
a) Prestazione servizi	€ 32.782,59	€ 32.500,00	€ 325,00	€ 2.925,00	€ 3.250,00	€ 26.000,00
b) Godimento di beni di terzi	€ 1.740,00	€ 1.740,00	€ 17,40	€ 156,60	€ 174,00	€ 1.392,00
c) Oneri diversi di gestione	€ 32.850,55	€ 24.760,00	€ 247,60	€ 2.228,40	€ 2.476,00	€ 19.808,00
9) Ammortamenti e accant.						
a) immob. immateriali						
b) immob. materiali						
c) svalutazione crediti						
d) fondi rischi e oneri						
Totale (B)	€ 399.684,42	€ 390.000,00	€ 3.900,00	€ 35.100,00	€ 39.000,00	€ 312.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALE						
Spese per progetti e iniziative	€ 968.284,13	€ 706.000,00				
Totale (C)	€ 968.284,13	€ 706.000,00	€ 7.060,00	€ 63.540,00	€ 70.600,00	€ 564.800,00
Risultato della gestione corrente (A - B - C)	€ 6.338,53	€ -				
D) Risultato gestione finanziaria	€ -	€ -				
E) Risultato gestione straordinaria	€ -	€ -				
F) Differenza rettifiche valore attiv. Finanz.	€ -	€ -				
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A - B - C +/- D +/- E +/- F)	=	€ -				



PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

sottopongo alla Vostra approvazione il Preventivo Economico per l'esercizio 2016 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Modena predisposto secondo quanto previsto dal DPR 02/11/05 n. 254 (all. G - art. 67 - comma 1).

Considerazioni generali

Nell'anno 2015 l'Azienda Speciale Promec ha proseguito nello svolgimento delle funzioni di cui alle linee guida e agli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di amministrazione, con attività ripartite principalmente secondo le quattro aree principali d'intervento: promozione internazionale, assistenza alle imprese, formazione, e comunicazione.

Si è trattato di fiere, missioni, incontri B2B, nonché momenti formativi ed informativi sulle varie tematiche legate all'internazionalizzazione, per le piccole e medie imprese, prima della loro partenza per l'estero e prima di incontrare in Italia potenziali buyers.

Promec, negli anni, ha dimostrato di essere in grado di modulare la propria attività in relazione alle mutevoli dinamiche dei mercati, evolvendo e adeguandosi ai cambiamenti.

Per rendere sempre più incisiva la sua azione, nell'ultimo periodo essa è assunta a unico punto di riferimento a livello regionale sulle tematiche dell'export e ciò grazie al protocollo siglato con Unioncamere Emilia Romagna.

In corso d'anno sono state inoltre sottoscritte convenzioni operative con Camere di Commercio, anche di altre realtà regionali (ad esempio Verona), che vedono l'Azienda speciale quale soggetto attuatore, circostanza che conferma la capacità di quest'ultima di agire "a mercato" tariffando i propri servizi (le convenzioni di cui sopra sono infatti onerose e consentono a Promec di gestire ricavi).

Si tratta di una tendenza importante, tenuto conto della progressiva riduzione del contributo camerale in relazione al “taglio” del diritto annuale dovuto dalle imprese alle Camere di Commercio in misura pari al 35% per il 2015, al 40% per il 2016 ed al 50% per il 2017 rispetto a quanto previsto per il 2014 per effetto del DL n. 90/2014.

Per il 2016 detto contributo si potrà attestare sui €550.000,00.

Si segnala in ogni caso che l'Ente camerale ha voluto mantenere una forte attenzione verso le tematiche legate all'internazionalizzazione (nella convinzione e consapevolezza che in questa fase l'export rappresenti un importante volano di sviluppo per le nostre imprese), proponendo uno stanziamento – pari ad €150.000,00 – per la concessione di contributi a fondo perduto alle aziende che partecipano a fiere internazionali.

Cenni su contesto economico-finanziario, mercati, attività

Gli ultimi dati Istat sull'andamento dell'economia italiana indicano la prosecuzione di segnali positivi legati alla crescita della domanda interna e al mercato del lavoro. In presenza di un marcato aumento dell'indice di fiducia di imprese e famiglie, l'indicatore anticipatore dell'economia ha segnato un ulteriore incremento che prefigura il proseguimento della fase espansiva. Il rallentamento del commercio internazionale tuttavia sembra cominciare a riflettersi nei flussi di importazioni ed esportazioni italiane.

Nel dettaglio, il 2015 si chiuderà prevedibilmente con una crescita del prodotto interno lordo (Pil) pari allo 0,9% in termini reali, cui seguirà un aumento dell'1,4% nel 2016 e nel 2017. Sempre secondo l'Istat il rafforzamento dell'economia determinerà, nel 2016 e nel 2017, un apporto crescente della domanda interna cui si accompagnerà un contributo lievemente positivo da parte della domanda estera netta.

Nel 2015 la spesa delle famiglie aumenterà dello 0,8% in termini reali, a seguito del miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro e del reddito disponibile. Nel 2016, si prevede un rafforzamento dei consumi privati che proseguirà anche nel 2017. Gli investimenti registreranno un'accelerazione sia nel 2016, anche per effetto delle misure di politica fiscale a favore delle imprese, sia nel 2017. L'occupazione aumenterà nel 2015 (+0,6% in termini di unità di lavoro), accompagnata da una riduzione del tasso di disoccupazione che si attesterà al 12,1%.

Gli scenari previsionali elaborati da Prometeia per il sistema camerale regionale indicano per l'Emilia Romagna una variazione del Pil pari al +1,2% nel 2015, che dovrebbe accelerare fino al +1,5% nel 2016. La domanda interna si attesterà sul +1,1% nell'anno in corso e sul +1,5% nel successivo. Buono il trend degli investimenti fissi lordi che aumenteranno del +1,9% nel 2015 per arrivare ad un +3,7% l'anno prossimo. Il 2015 dovrebbe chiudersi con un incremento dei consumi delle famiglie pari all'1,3%, che diventerà del +1,4% nel 2016. Stabili le esportazioni su un tasso di crescita più che soddisfacente: +4,1% in entrambi gli anni considerati. Il mercato del lavoro vedrà una crescita degli occupati pari al +1,2% nel 2015 e al +1,1% nel 2016. Il tasso di disoccupazione scenderà dal +7,8% di quest'anno al +6,9% nel prossimo.

Riguardo alla provincia di Modena, i medesimi dati di scenario mostrano un aumento del Pil del +1,2% nel 2015, dato che dovrebbe rafforzarsi l'anno prossimo portandosi sul +1,8%. I mercati esteri continuano a rappresentare per la manifattura modenese il principale fattore di traino della produzione; le esportazioni infatti permangono in decisa crescita: +3,4% nel 2015 e +6,3% nel 2016 sempre in base alle previsioni di Prometeia.

Anche in provincia di Modena, il mercato del lavoro vedrà una crescita degli occupati pari al +2,0% nel 2015 e al +1,5% nel 2016. Il tasso di disoccupazione scenderà dal +7,8% di quest'anno al +6,9% nel prossimo, valori pari alla media regionale.

Considerando i dati elaborati dal Centro Studi della Camera di Commercio, segnali positivi provengono dal settore manifatturiero dove produzione, fatturato e ordini esteri sono in miglioramento nel corso dei primi nove mesi del 2015, e anche le aspettative delle imprese appaiono favorevoli. La natalità delle imprese iscritte nel Registro camerale ha riportato un saldo positivo nello stesso periodo, originato dal contemporaneo forte calo delle cessazioni e aumento delle iscrizioni. I fallimenti di imprese sono in calo così come gli scioglimenti e le liquidazioni volontarie. I protesti cambiari hanno subito una decisa contrazione. Gli ultimi dati disponibili sui bilanci d'esercizio delle società di capitali modenesi indicano un netto miglioramento della redditività dal 2013 al 2014.

L'indagine congiunturale sulla manifattura modenese realizzata dalla Camera di Commercio in collaborazione con Cna e Confindustria provinciali su un campione di imprese della provincia indica, nell'ultima rilevazione effettuata, un trend produttivo in aumento così come rimangono in espansione le vendite sui mercati internazionali. Si profilano pertanto i primi timidi segnali di una ripresa attesa da molto tempo, anche se la situazione settoriale appare piuttosto diversificata, così come è diversa la situazione delle imprese che si rivolgono a un mercato prevalentemente interno ancora stagnante, da quella di coloro che vantano sbocchi commerciali sui mercati internazionali dove la domanda appare ancora vivace.

Entrando nel dettaglio, l'industria manifatturiera della provincia di Modena ha evidenziato nel trimestre luglio-settembre 2015 un incremento della produzione del +1,5% rispetto allo stesso periodo del 2014, mentre il fatturato ha riportato un incremento del +2,2%. Riguardo agli ordinativi, si registra una dinamica molto sostenuta dei mercati esteri (+14%), mentre il mercato interno è apparso in contrazione (-3,9%). Questi i primi dati di sintesi dell'indagine congiunturale della Camera di Commercio, realizzata in collaborazione con Cna e Confindustria provinciali, su un campione di imprese modenesi del settore manifatturiero.

Il trend espansivo dei mercati esteri continua a trainare la produzione ponendo le imprese esportatrici in una situazione favorevole. La quota di export sul totale fatturato nel terzo trimestre è aumentata fino al 38,8% in media. I giudizi formulati sugli ordinativi esteri presenti in portafoglio confermano la tendenza: il 31% degli intervistati li ritiene alti e il 52% nella norma. Di contro gli ordini interni sono ritenuti normali nel 50% dei casi e bassi per l'altra metà del campione.

Migliorano nel terzo trimestre 2015 anche le aspettative degli imprenditori circa il futuro andamento della produzione. Aumenta infatti la quota di risposte orientate verso un trend crescente (24% contro il 7% del trimestre precedente). Il 64% degli intervistati si attende stazionarietà e soltanto il 12% prospetta un calo.

L'occupazione nel trimestre è apparsa pressoché stabile: +0,8%. Le previsioni delle imprese indicano una prosecuzione di tale tendenza con ben il 95% degli intervistati che non prospetta alcuna variazione di organico.

Nel terzo trimestre 2015 l'industria alimentare ha subito una leggera flessione della produzione: -1,4% rispetto allo stesso trimestre 2014. Anche il fatturato è diminuito del -0,6%, così come gli ordinativi dal mercato interno -3,7%, mentre quelli dall'estero hanno riportato un consistente aumento, +24,2%.

Il comparto della maglieria si sta risollemando dai pesanti cali del primo trimestre, e mostra in questo terzo trimestre dell'anno un incremento produttivo del +1,9% e di fatturato del +1,4%. Il mercato nazionale rimane comunque depresso (-14,3% gli ordini) mentre quello estero è in netta crescita (+10%).

Il settore delle confezioni di abbigliamento ha attraversato un terzo trimestre piuttosto difficile con cali generalizzati. La produzione è diminuita del -10,4% rispetto allo stesso periodo del 2014, il fatturato del -9,8% e gli ordini dall'interno sono crollati del -38,3%. Stabile il mercato estero con una variazione degli ordinativi del +0,5%.

Sembra volgere in positivo invece la situazione del settore ceramico. La produzione, dopo quasi quattro anni di flessioni costanti si è riportata in crescita (+1,9%) ed anche gli altri indicatori sono in aumento: il fatturato del +10,5%, gli ordini interni del +2,4% e quelli esteri del +10,3%. Il settore è tra quelli che hanno una quota di export sul fatturato superiore alla media: 53,6%.

Il biomedicale presenta una produzione di nuovo in aumento (+1,7%) dopo due anni di contrazione. Gli aumenti piuttosto consistenti registrati nella raccolta ordini (+10,5% dall'interno e +18,2% dall'estero) lasciano ben sperare circa la prosecuzione del trend favorevole in atto. Il fatturato aumenta nel terzo trimestre del +6,1%. Le imprese del campione esportano in media il 66,8% del proprio fatturato.

Il settore prodotti in metallo e lavorazioni meccaniche mostra indicatori in frenata: la produzione diminuisce del -1,1%, il fatturato riporta un calo (-1,5%), così come il mercato interno (-4,9% gli ordini raccolti dalle aziende). Unica nota positiva è il boom degli ordini provenienti dai mercati internazionali.

Contrastanti gli indici relativi al settore dei produttori di macchine e apparecchi meccanici, dove la produzione è aumentata del +5,7%, il fatturato del +1,7% mentre gli ordini sia interni che esteri hanno subito un ridimensionamento (rispettivamente -8,7 e -0,6%). Anche in questo settore la quota di esportazioni sul fatturato è rilevante (53,9%).

E' positivo, in particolare sul fronte della domanda sui mercati, il trend del settore macchine e apparecchiature elettriche e elettroniche. Gli ordini interni si sono incrementati del +13,4% e quelli esteri del +14,3%. La produzione evidenzia un aumento del +2% e anche il fatturato cresce del +2,5%.

Il comparto che produce mezzi di trasporto, comprendente il relativo indotto, evidenzia un incremento produttivo del +3% ma un calo del fatturato sull'ordine del -5,8%.

L'elaborazione del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena dei dati Istat sull'interscambio con l'estero mostra un netto incremento delle esportazioni modenesi. Infatti il totale export provinciale del secondo trimestre 2015 è pari a 3.099 milioni di euro, valore più alto del picco pari a 2.949 milioni raggiunto nel secondo trimestre 2008, prima delle ripetute crisi che hanno

interessato l'economia italiana. L'incremento rispetto al trimestre precedente risulta quindi del +8,1%, mentre l'aumento tendenziale trimestrale è pari a +5,3%.

A causa del rallentamento avutosi nel primo trimestre, il confronto del totale semestrale risulta meno brillante, con un incremento tendenziale pari al 3,7%, mentre il dato regionale raggiunge il +4,4% e quello nazionale il +5,0%.

Il confronto con le altre provincie della regione, mostra Modena al quinto posto per incremento semestrale (+3,7%), mentre la crescita maggiore è data da Forlì-Cesena (+7,8%), seguita da Ferrara (+7,2%) e da Bologna (+7,0%). Solamente due provincie hanno andamento negativo: Rimini (-2,7%) e Piacenza (-0,7%). Modena rimane comunque seconda dopo Bologna per quantitativo assoluto di export, con più di un quinto dell'export regionale (21,7%).

Continua anche nel semestre l'exploit positivo del settore biomedicale, che, rispetto al 2014, aumenta del 43,3%; altri settori positivi sono i mezzi di trasporto (+8,9%), il ceramico (+8,1%) e l'agroalimentare (+7,6%). In lieve calo il tessile abbigliamento (-0,5%) e le macchine e apparecchi meccanici (-0,4%), mentre pesante è la perdita dei trattori (-20,0%).

Continua la stagnazione dell'export verso l'Unione Europea a 15 paesi che non registra alcuna variazione, mentre più performanti sono i 13 paesi entrati per ultimi nella UE (+5,7%). D'altro canto vi sono notevoli aperture verso nuovi mercati quali il Canada (+38,0%), l'Africa Centro Sud (+25,2%) e l'Asia (+14,8%), mentre aree più vicine come l'Africa del Nord (-14,0%), i paesi europei non appartenenti alla UE (-11,3%) e il Medio Oriente (-6,4%) rallentano sensibilmente anche a causa di avvenimenti geopolitici.

Tra i primi dieci paesi di sbocco per l'export modenese spiccano gli Stati Uniti, che ormai da soli assorbono il 15,8% dell'export totale e, nel primo semestre del 2015, aumentano ulteriormente del 21,7%. Il Giappone risale velocemente la classifica con incrementi pari al 49,5% e buono risulta il trend dei Paesi Bassi (+16,7%). Non vanno ugualmente bene invece i mercati tradizionali di sbocco delle nostre merci: Francia e Germania perdono entrambe il 5,3%, così come Austria (-10,7%) e Belgio (-4,7%).

I dati di Infocamere sulla natimortalità delle imprese nella provincia mostrano un andamento nel complesso positivo. Nel terzo trimestre del 2015 le imprese registrate sono in aumento, passando da 74.756 al 30 giugno a 74.845 al 30 settembre. Il tasso di crescita è pari a +0,19%, uguale al risultato dell'Emilia Romagna, ma inferiore al dato nazionale (+0,33%).

La movimentazione anagrafica delle imprese nel terzo trimestre è in genere inferiore a causa delle ferie estive, ma il saldo tra le 846 imprese iscritte e le 705 imprese cessate, pari a +141, si attesta come il più alto nei trimestri estivi degli ultimi tre anni.

L'analisi da gennaio a settembre si conferma positiva, con un aumento dello 0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, superiore al dato regionale (-0,5%), ma leggermente inferiore alla media nazionale (+0,2%).

Ormai da alcuni trimestri, l'incremento delle imprese non è dato tanto dalla crescita delle nuove iscritte (+2,5% nel periodo gennaio-settembre 2015 rispetto agli stessi mesi del 2014), ma soprattutto dal sensibile calo delle imprese cessate (-28,0%).

Il saldo iscrizioni-cessazioni dei primi nove mesi dell'anno si porta così a +1.109 posizioni contro un saldo di +102 nel medesimo periodo dell'anno scorso.

Ritorna invece negativo il saldo delle imprese artigiane, che perdono 79 aziende nel terzo trimestre, arrivando ad un totale di 21.591 imprese, con un tasso di sviluppo pari al -0,36%, peggiore sia del dato regionale (-0,19%), che di quello nazionale (-0,13%).

Risultano sostanzialmente stabili le imprese attive, cioè quelle che hanno dichiarato l'effettivo inizio dell'attività, passando da 66.715 al 30 giugno a 66.707 al 30 settembre. Rimane tuttavia negativo il confronto con la consistenza al 30 settembre dell'anno scorso (-0,3%).

Continua già da parecchi anni il trend positivo delle società di capitale, il cui confronto annuale mostra un +2,3%. Buona anche la performance delle 'altre forme giuridiche' (+2,2%), mentre in calo risultano le ditte individuali (-0,6%) e ancor di più le società di persone (-2,7%)

L'analisi delle imprese attive per macrosettori mostra il calo dell'agricoltura (-2,0%), dell'industria manifatturiera (-1,2%) e delle costruzioni (-1,4%), mentre è ancora positivo il terziario (+0,7%).

In particolare le industrie manifatturiere che perdono il maggior numero di imprese sono la produzione di mobili (-5,5%), la produzione di ceramica e laterizi (-3,1%) e l'industria del legno (-2,7%). Tuttavia, vi sono anche settori in aumento, come la 'riparazione e manutenzione' (+5,8%), la produzione di mezzi di trasporto (+2,6%) e l'industria alimentare (+1,5%).

Nel terziario quasi tutti i settori hanno segno positivo, ma gli incrementi maggiori si registrano per le imprese di 'noleggio e servizi di supporto alle imprese' (+4,7%), per la 'sanità e assistenza sociale' (+3,3%) e per le 'attività di intrattenimento e divertimento' (+3,1%). Il commercio rimane stabile, mentre sono in diminuzione i 'trasporti e magazzinaggio' (-1,8%) le 'attività immobiliari' (-0,1%).

Nel primo semestre 2015, in base ai dati di Infocamere, sono stati aperti in provincia di Modena 81 fallimenti con un calo del -26,4% rispetto allo stesso periodo del 2014; il decremento appare ancora più significativo se confrontato con il valore nazionale che ha registrato soltanto una flessione del -5,3%. I settori più colpiti in provincia sono il manifatturiero con 23 casi, le costruzioni con 22, e il commercio con 14 unità.

Nel medesimo periodo si sono aperte 19 procedure tra concordati e accordi di ristrutturazione del debito, in aumento del +18,8% sempre a livello tendenziale. In Italia si evidenzia una tendenza opposta ovvero una consistente restrizione del fenomeno: -25%. Anche in questo caso il settore più interessato nel modenese è il manifatturiero.

Al 30 giugno 2015 le imprese con procedure concorsuali sono 1.264 e rappresentano l'1,7% del totale imprese presenti nel Registro camerale; rispetto alla stessa data del 2014 mostrano un incremento del +3,2%.

Gli scioglimenti di imprese e le liquidazioni volontarie registrate nei primi sei mesi del 2015 in provincia sono 445 con un calo del -17,9% rispetto allo stesso semestre dell'anno scorso. A livello nazionale la diminuzione è stata ben più contenuta (-7%).

I settori più colpiti in questo caso sono i servizi alle imprese (103 casi), il commercio (89), il manifatturiero (76) e l'edilizia (64).

Al 30 giugno 2015 le imprese in fase di scioglimento o liquidazione sono 2.986 ovvero il 4% del totale imprese iscritte, e risultano praticamente stabili rispetto alla stessa data del 2014: -0,3%.

Il tasso di sopravvivenza delle imprese modenesi risulta piuttosto basso. In base ai dati di Infocamere sulla movimentazione del Registro Imprese, risulta che a un anno di vita sopravvivono 8 imprese su 10 nuove aperture; a due anni di vita resistono 7 imprese su 10, a tre anni poco più di 6 imprese su dieci. Solo il 63,5% delle imprese iscritte nel 2011 infatti è risultata ancora attiva nel 2014. La

“mortalità” delle neo imprese colpisce maggiormente le forme giuridiche più semplici come le ditte individuali.

Tra le imprese classificate, quelle del settore agricoltura hanno il tasso di sopravvivenza a tre anni più alto (l'83,7% delle iscritte nel 2011 è ancora attivo nel 2014); relativamente al di sopra della media la sopravvivenza delle imprese di trasporti e spedizioni (76,7% del totale ancora attive dopo il triennio). Le imprese più a rischio sono quelle del settore costruzioni con un tasso di sopravvivenza a tre anni del 61,9%.

Considerando anche che lo stock complessivo di imprese attive in provincia nel 2014 ha subito soltanto un lieve calo (-0,7), si è indotti a pensare che il turnover sia abbastanza elevato.

Sul fronte dei protesti si notano ingenti flessioni. Nei primi nove mesi del 2015 si è registrato un numero di protesti pari a 4.527, in flessione del -18,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'importo dei protesti, nei medesimi periodi di confronto, è crollato di oltre un terzo (-34,8%) per arrivare alla cifra di 6,312 milioni di euro registrata nei mesi da gennaio a settembre 2015.

Il Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena ha estratto dalla banca dati di Infocamere InBalance ed elaborato i dati aggregati di bilancio di un insieme di 10.946 società di capitali della provincia di Modena compresenti nel triennio 2012 – 2014, che in altre parole hanno presentato il loro bilancio in tutti e tre gli anni considerati.

I dati più recenti, riferiti al 2014, evidenziano un leggero incremento del valore della produzione, ma soprattutto importanti aumenti nel risultato operativo, in quello ante imposte e nel risultato netto. In crescita il valore aggiunto e il margine operativo lordo; risultano positivi i principali indicatori di redditività quali il ROE e il ROI. L'indipendenza finanziaria si rafforza, così come la liquidità immediata.

Nel dettaglio, il valore della produzione medio per impresa dell'insieme considerato si attesta su 2,977 milioni nel 2014 e presenta un incremento del +0,7% rispetto all'anno precedente e del +2,5% nei confronti del 2012.

Il valore aggiunto è pari in media a 589 mila euro e cresce del +3,1% in un anno e del +7,2% nei due anni considerati. Il margine operativo lordo medio per impresa si attesta su un valore di 195 mila euro con un avanzamento del +7,5% rispetto al 2013 e dell'11,6% nei confronti del 2012.

Il risultato operativo del 2014 è pari a 96 mila euro per azienda, con un incremento del +14% in un anno e del +22,7% in due anni.

Il risultato ante imposte supera i 90 mila euro in media e presenta aumenti anche più consistenti: +23,4% nei confronti del 2013 e del 32,4% rispetto al 2012.

Il risultato netto medio per ogni società è vicino ai 43 mila euro con una crescita del +36,7% in un anno e del +41,4% nei due anni considerati.

I buoni risultati reddituali sono rispecchiati anche dagli indicatori sintetici di redditività.

Il ROI, indicatore della redditività operativa del capitale investito, mostra un trend in crescita negli ultimi tre anni: dal 2,19% del 2012 si è passati al 2,31% del 2013 e al 2,61% del 2014.

Il ROE, indicatore della remunerazione del capitale di rischio, si attesta nel 2014 sul 3,04% ed è anch'esso in netta crescita rispetto al valore di 2,37% del 2013 e di 2,40% registrato nel 2012.

Il grado di indipendenza finanziaria, che esprime la proporzione di attivo finanziato attraverso capitale proprio, arriva al 35,31% nel 2014, in crescita rispetto al valore del 2013 (34%) e del 2012 (33,29%).

L'ultimo indicatore esaminato, la liquidità immediata, presenta anch'esso un miglioramento: nel 2014 è pari allo 0,88% rispetto allo 0,83% registrato in entrambi gli anni precedenti.

In base agli ultimi dati della Banca d'Italia, riferiti al 31 dicembre 2014, in provincia di Modena si registra un ammontare di depositi bancari e postali pari a 17.020 milioni di euro e di impieghi pari a 24.567 milioni di euro. Rispetto alla stessa data del 2013, i depositi sono aumentati del +2,6%, mentre gli impieghi sono diminuiti del -0,5%. In questa perdurante fase di crisi e di incertezza si assiste pertanto ad un aumento del risparmio e ad una contemporanea stretta del credito.

I dati dell'ufficio Brevetti e Marchi della Camera di Commercio di Modena indicano un trend positivo per la tutela della proprietà industriale nella nostra provincia. In consistente aumento risultano i marchi, che passano dai 1.034 del 2013 ai 1.228 del 2014 (+18,8%). Di questi, la gran parte riguarda marchi nazionali: 1.068 nel 2014 con un aumento del 15%. Gli altri 160 sono marchi internazionali, aumentati del 52% rispetto all'anno precedente.

Il numero complessivo di invenzioni, modelli e disegni depositati a Modena nel 2014 è pari a 431 contro i 413 del 2013 (+4,4%). Le invenzioni sono pari a 368 (+2,8%), i modelli ammontano a 46 (+12,2%) e i disegni 17 (+21,4%).

La provincia di Modena si colloca al settimo posto nella graduatoria delle province italiane con 1.240 domande di brevetto pubblicate dall'European Patent Office (EPO) nell'ultimo decennio su un totale nazionale di oltre 40 mila.

Pre-consuntivo esercizio 2015

Come previsto dal DPR n° 254, la prima colonna dello schema del Preventivo Economico che Vi sottoponiamo, espone, i dati del Pre-Consuntivo del corrente esercizio.

La proiezione al 31/12/2015 evidenzia un risultato economico di sostanziale tenuta (come normalmente perseguito dall'Azienda Speciale) determinato dai seguenti principali componenti:

• Proventi da servizi	€	147.438,28
• Altri proventi o rimborsi	€	112.866,52
• Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	414.002,28
• Altri contributi	€	
• Contributo CCIAA Modena	€	700.000,00
• Totale Ricavi Ordinari	€	1.374.307,08

Per quanto concerne i costi invece:

• Costi di Struttura	€	399.684,42
• Spese per Progetti ed Iniziative	€	968.284,13
• Totale Costi Complessivi	€	1.367.968,55
• Risultato della gestione corrente	€	6.338,53

Previsione economica per il 2016

Nel 2016 si prevede un livello di attività corrispondente a ricavi complessivi pari a €1.096.000,00, con il pareggio di gestione così sinteticamente determinato:

• Proventi da servizi	€	90.000,00
• Altri proventi o rimborsi	€	154.000,00
• Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	302.000,00
• Contributo CCIAA Modena	€	550.000,00
• Totale Ricavi Ordinari	€	1.096.000,00
• Costi di Struttura	€	390.000,00
• Spese per Progetti e Iniziative	€	706.000,00
• Totale Costi Complessivi	€	1.096.000,00
• Risultato della gestione corrente	€	0,00
• Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	€	0,00

Come già evidenziato, per le ragioni esposte, il contributo camerale, nel 2016, verrà portato ad € 550.000,00.

Le previsioni per i proventi da servizi e altri proventi ammontano a €244.000,00 e fanno riferimento alle entrate relative a servizi formativi (in materia di qualità, sicurezza, ambiente, privacy e commercio internazionale), a quelli di assistenza alle imprese (incontri network, servizi di assistenza personalizzata, ricerca partner commerciali, quesiti in materia di pagamenti, trasporti e contrattualistica internazionale) e a quelli di promozione internazionale (fiere, missioni economiche incoming e outgoing).

Attualmente operano in azienda a tempo indeterminato:

- n. 5 persone al 1° livello
- n. 2 persone al 3° livello (di cui n. 1 in aspettativa)
- n. 1 persona a tempo determinato

La previsione per il 2016, di spesa per il personale è di € 311.000,00 di spese di personale, corrispondente al 28,00% dei costi complessivi.

Si conferma che la funzione dell'amministrazione è centralizzata presso l'Ufficio ragioneria della Camera di Commercio.

Passando all'esame dei "costi di funzionamento", si segnala la voce "prestazione servizi", ove risultano, tra le altre, le spese per l'automazione (assistenza informatica e tutoring per l'Ufficio amministrativo), gli oneri telefonici e i buoni pasto.

In ordine al "godimento di beni di terzi", si rileva che ivi insistono costi per il canone di noleggio di attrezzature (fotocopiatrice in uso all'azienda) che si ritiene dover riproporre anche per l'anno prossimo.

Negli "oneri diversi di gestione" rientrano quelli per IRAP e IRES, ad oggi non esattamente quantificabili ricordandosi tuttavia che, nel preventivo 2015, sono stati imputati circa €16.000,00.

Riepilogando in termini percentuali, dal rapporto tra "costi di struttura" e costi complessivi si evince come il 64,8% degli stessi siano destinati ad attività, progetti ed iniziative promozionali a supporto delle aziende del territorio, mentre un 28% sono le spese di personale ed un 7,2 % gli altri costi di struttura (organi istituzionali, spese di funzionamento e ammortamenti).

Ammontano infatti a €706.000,00 le spese destinate a progetti ed iniziative.

Si forniscono ora alcune indicazioni sulle principali voci di attività 2016 con rilevanza economica per l'Azienda.

Quadro di destinazione programmatica delle risorse

➤ Assistenza alle imprese

Il servizio di assistenza alle imprese necessita di informazioni sempre aggiornate che possono essere consultate nelle banche dati specializzate accreditate a livello mondiale e nella documentazione specialistica per poter rispondere ai quesiti sulle tematiche legate all'internazionalizzazione. Un altro supporto al servizio è dato dalla rete dei Desk esteri che, per il 2016 vedrà la prosecuzione delle modalità e di condivisione con l'impegno di coordinamento regionale per Promec .

I Desk operativi saranno quelli che il sistema camerale regionale riterrà di interesse per le proprie Pmi e i servizi di assistenza specialistica (SAS) verranno erogati a pagamento su richiesta e sulla base di singoli preventivi.

Tra i servizi diretti alle imprese è da sottolineare il servizio “*Infoexport*”, una piattaforma elettronica on line che permette di risolvere i complessi problemi di commercio internazionale chiedendo un parere “*on line*” ad esperti selezionati tra i migliori in Italia per le seguenti tematiche: contrattualistica internazionale, pagamenti e trasporti, dogana e Intrastat, fiscalità internazionale e tutela dei marchi e dei brevetti. Il servizio gestito dall'Azienda Speciale in qualità di capofila per le Camere di commercio della regione.

I costi complessivi per il settore Assistenza alle imprese ammonteranno a €63.540,00 a fronte di € 49.140 di entrate.

➤ Comunicazione

Le risorse destinate al settore comunicazione sono complessivamente di circa € 7.000,00 per l'aggiornamento e il mantenimento dei siti web.

Continuerà l'attività di predisposizione di articoli e comunicati stampa per supportare la promozione degli eventi programmati.

➤ Formazione tecnica ed internazionale

Anche nel 2016 si prevedono attività relative all'organizzazione di corsi e seminari a pagamento, per i quali si confermano le tematiche trattate negli ultimi esercizi con un adeguamento del numero di giornate formative organizzate e del numero di partecipanti a causa della scarsa richiesta dovuta alla crisi economica del momento.

Nel corso del 2016 proseguirà, attraverso la collaborazione della Camera di commercio di Modena, la partnership con UNI (Ente per la diffusione di attività normative in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario, esclusi quelli elettrico ed elettrotecnico) che prevede, per le aziende interessate, la disponibilità di una postazione dedicata alla consultazione "on line" della banca dati UNI presso la sede Promec.

La spesa preventivata per il settore formazione è di € 70.600,00 a fronte di entrate pari ad € 54.600,00 derivanti dalla quote dei corsi inerenti alle materie tecniche e dei seminari sugli argomenti riguardanti l'internazionalizzazione.

➤ **Promozione Internazionale**

Il programma delle attività di promozione internazionale del 2016 interesserà 4 ambiti di intervento che sono stati così definiti:

- **Attività di cooperazione con Unioncamere nazionale** per la condivisione delle iniziative e degli eventi che verranno programmati nell'ambito della "cabina di regia per l'Italia internazionale" per l'anno in corso non sono previste entrate ed uscite in quanto Promec non sarà capofila su progetti del sistema camerale nazionale. Tuttavia sarà comunque garantita la promozione degli eventi alle piccole e medie imprese del territorio.
 - **Attività di cooperazione con Unioncamere regionale** per la prosecuzione dei progetti di sistema pluriennali:
 - Progetto Deliziando e il turismo enogastronomia di qualità,
 - iniziative SIMPLER,
 - Progetto Verso Expo 2020 Dubai: innovazione dell'Abitare/Costruire e del Wellness nei Paesi del Golfo Persico
 - Progetto "Macchinari Italiani in Iran" nell'ambito dell'Accordo LO.V.ER
 - Progetto "Percorso per certificazione Halal" nell'ambito dell'Accordo LO.V.E.R.
 - Progetto EVBN Vietnam II 2014/2018 . L'attività verrà svolto con il Consorzio Europea Vietnam Busines Network
 - Servizi di assistenza specialistica alle imprese sui mercati esteri (Corea del Sud , Giappone, Hong Kong, Indonesia, Scandinavia)
- L'impegno economico è quantificato in €28.000,00.

- **Attività di sistema nella quale Promec ha un ruolo di coordinamento organizzativo ed amministrativo** a livello regionale. Nell'ambito di questa attività si segnala il progetto: **Progetto Vietnam II – Food Factory**, per il quale è previsto un impegno economico di € 56.000,00 a fronte dei quali si prevedono entrate da finanziamenti dedicati, da Unioncamere regionale e dalla Regione Emilia Romagna, per €82.000,00.
- **Attività di sistema in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali, Enti, ed i Consorzi del territorio**

Per il 2016 è previsto il proseguimento del progetto **Carpi Fashion System** per il settore tessile-abbigliamento finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. L'impegno di Promec sarà quello di coordinamento e progettazione sulle attività di promozione internazionale e di gestione amministrativa con una risorsa dedicata. Le iniziative in programma per il 2016 sono in fase di definizione.

Le altre iniziative condivise con gli Enti del territorio sono le seguenti:

- Missione incoming diversi Paesi settore food
- Missione incoming diversi Paesi settore wine
- Missione incoming settore meccanico (condivisione con CCIAA RE/VR)
- Missione incoming settore subfornitura meccanica (condivisione con CCIAA RE/VR)
- Missione incoming settore agroalimentare (condivisione con CCIAA RE/VR)
- Missione incoming settore agroalimentare d (condivisione con CCIAA RE/VR)
- Fiera Cibus – Parma settore agroalimentare
- Fiera Hannovermesse settore subfornitura meccanica
- Missione outgoing Texas settore agroalimentare
- Fiera Matching – Milano (borsa degli incontri B2B)
- Altri progetti ed iniziative (da definire nel secondo semestre)

Il programma di promozione internazionale prevede un impegno economico complessivo di € 564.800,00 a fronte di €436.800,00 di entrate da proventi da servizi e contributi regionali o da altri enti pubblici.

Il Presidente
Maurizio Torreggiani



PROMECC

AZIENDA SPECIALE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio di Modena

VERBALE N. 5 – 2015

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

30/11/2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

Il giorno 30 novembre 2015, alle ore 14,00 si è riunito, presso la sede della Camera di Commercio di Modena il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Carmen Lanzillo	Presidente
Luigina Maurizi	Componente
Paolo Casadei	Componente

per procedere, dopo l'esame precedentemente svolto del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 della PROMEC, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Modena, della relazione del Presidente e del relativo programma per l'anno 2016, alla stesura della relativa relazione.

Bilancio di previsione 2016

La bozza del bilancio di previsione è stata esaminata dal Collegio dei revisori così come presentata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 2015. Si prende atto che il bilancio di previsione predisposto nell'ottica del proseguimento delle attività già intraprese nell'anno 2015 con una forte attenzione alle tematiche legate all'internazionalizzazione.

Il documento contabile è stato redatto tenendo conto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 ed in coerenza con le linee programmatiche indicate dal Consiglio della Camera di Commercio di Modena nella seduta del 2.11.2015 così come previsto dall'articolo 67, comma 3, del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e risulta conforme all'allegato G di cui all'articolo 67, comma 1, del citato D.P.R..

Pertanto la determinazione del risultato economico d'esercizio ha comportato, come indicato nella citata circolare, un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio.

VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

P. IVA: 03034790364
PROMECC AZ. DA SPECIALE C.C.I.A.A. MODENA
VIA GANACETO 13

2009/102

In particolare tra le voci indicate tra i ricavi, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti in bilancio nei vari conti sulla base degli elementi conoscitivi forniti dall'azienda valutandone la congruità e la coerenza con gli obiettivi da conseguire, la compatibilità con le risorse utilizzabili nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

Il Collegio passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso così come riportato nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	VARIAZIONI %
Entrate proprie	674.307,08	546.000,00	-19,03%
Contributo Camerale	700.000,00	550.000,00	-21,43%
Totale generale entrate	1.374.307,08	1.096.000,00	-20,25%

SPESE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	VARIAZIONI %
Costi di struttura	399.684,42	390.000,00	-2,42%
Spese iniziative istituzionali	968.284,13	706.000,00	-27,09%
Totale generale spese	1.367.968,55	1.096.000,00	-19,88%

ENTRATE

Le previsioni presentano un decremento delle entrate proprie (-19,03%) ed una diminuzione del Contributo Camerale di € 150.000,00.

Il contributo Camerale per il 2016 incide nella misura del 50,18% sul totale delle entrate.

Le entrate proprie dovrebbero attestarsi, complessivamente, ad un -19,03% rispetto al preconsuntivo 2015; nel dettaglio il decremento riguarda le voci proventi di servizio e contributi regionali o da altri enti pubblici che passano rispettivamente da € 147.438,28 a € 90.000,00 e da € 414.002,28 a € 302.000,00 mentre le entrate per altri proventi e rimborsi prevedono un incremento passando da € 112.866,52 a € 154.000,00; l'incremento della voce altri proventi o rimborsi trova giustificazione nella relazione del Presidente di PROMEC laddove lo stesso afferma la capacità di PROMEC di "agire a mercato" nell'ambito delle convenzioni operative stipulate con Camere di Commercio anche di altre realtà regionali.

SPESE

Le previsioni presentano un decremento sia dei costi di struttura (-2,42%) che delle spese per iniziative istituzionali (-27,09%).

Per il 2016 i costi di struttura rimangono pressoché inalterati mentre le spese per attività istituzionali subiscono un decremento anche in relazione al più contenuto contributo camerale di cui sopra è cenno.

La Circolare n. 3612/C del 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico chiarisce che, ai fini della determinazione della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale, i costi di struttura che necessariamente devono essere coperti con le risorse proprie devono riferirsi unicamente ai costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non a quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività istituzionale.

Dal raffronto tra le entrate proprie previste per il 2016 pari ad € 546.000,00 e i costi di struttura che si prevede di sostenere per l'anno 2016 pari ad € 390.000,00 si evince che la PROMEC rispetta ampiamente il dettato della Circolare sopra richiamata.

Per tutto quanto sopra esposto si evidenzia che, per il 2016, l'Azienda ha la capacità di autofinanziare i propri costi di struttura.

Il Collegio, viste le risultanze e le considerazioni sopra esposte e preso atto che:

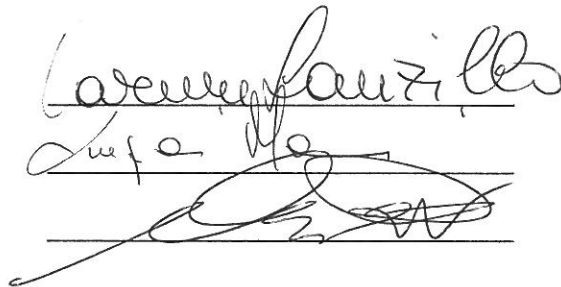
- Il pareggio risulta pari ad € 1.096.000,00
- Il bilancio è stato compilato sulla base di criteri prudenziali e su stime degli interventi che l'Azienda propone di realizzare nell'anno 2016;
- Il bilancio risulta redatto e presentato in ottemperanza alle normative vigenti;

esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 dell'Azienda Speciale PROMEC.

Letto confermato e sottoscritto la riunione termina alle ore 15,30.

VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

Carmen Lanzillo	Presidente
Luigina Maurizi	Componente
Paolo Casadei	Componente



Budget economico annuale 2015

(art. 2, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013)



Camera di Commercio
Modena



	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.858.476		14.671.361
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	238.476		281.361	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	222.780		222.780	
c3) contributi da altri enti pubblici	15.696		58.581	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.280.000		10.140.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.340.000		4.250.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		307.524		311.139
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	307.524		311.139	
Totale valore della produzione (A)		14.166.000		14.982.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-5.319.800		-7.069.411
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.680.000		-4.400.000	
b) acquisizione di servizi	-2.376.700		-2.422.111	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-263.100		-247.300	
8) per godimento di beni di terzi		-111.600		-131.000
9) per il personale		-3.800.000		-3.830.000
a) salari e stipendi	-2.855.960		-2.910.854	
b) oneri sociali.	-706.540		-694.193	
c) trattamento di fine rapporto	-166.000		-163.170	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-71.500		-61.783	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.568.000		-3.284.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-340.920		-319.833	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-773.080		-775.022	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.454.000		-2.189.645	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-10.000		-10.000
14) oneri diversi di gestione		-2.388.600		-2.399.589
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-754.884		-754.808	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.633.716		-1.644.781	
Totale costi (B)		-14.198.000		-16.724.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-32.000		-1.742.000

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		24.000		24.000
16) altri proventi finanziari		8.010		11.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.010		11.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-10		
a) interessi passivi	-10			
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		32.000		35.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				-42.000
a) di partecipazioni			-42.000	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				-42.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				410.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-55.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				355.000
Risultato prima delle imposte		0		-1.394.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		-1.394.000

Prospetto delle previsioni di entrata 2016

(art. 9 del decreto 27 marzo 2013, allegato n. 2)



Camera di Commercio
Modena



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.100.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	180.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.045.000,00
1500	Sanzioni amministrative	57.350,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	260,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	22.200,00
2201	Proventi da verifiche metriche	28.000,00
2202	Concorsi a premio	22.000,00
2203	Utilizzo banche dati	6.500,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	124.050,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	222.780,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	10.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	2.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	13.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	7.000,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	2.596,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	0,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	27.300,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	33.480,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	8.010,00
4205	Proventi mobiliari	24.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	0,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	86.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.200.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**14.281.526,00**

Prospetto delle previsioni di spesa 2016

(art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013, allegato n. 2)



Camera di Commercio
Modena



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 1 / 9

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	258.329,41
1301	Contributi obbligatori per il personale	63.664,47
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.250,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	544,00
1599	Altri oneri per il personale	720,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.187,70
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	521,31
2104	Altri materiali di consumo	3.467,21
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.800,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.868,85
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.344,26
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.180,33
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.752,46
2117	Utenze e canoni per altri servizi	18.110,90
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.114,75
2122	Assicurazioni	2.397,54
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.114,75
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.493,56
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	31.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	22.950,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	73.300,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	907.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	505.777,55
4102	Restituzione diritti di segreteria	200,00
4201	Noleggi	1.705,33
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,90
4401	IRAP	22.140,00
4499	Altri tributi	68.104,64
4508	Borse di studio	5.000,00
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	60.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	92.944,35

TOTALE 2.196.734,27

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.219.705,19
1301	Contributi obbligatori per il personale	307.157,67
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.972,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	69.120,58
1599	Altri oneri per il personale	3.360,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9.845,90
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	465,57
2104	Altri materiali di consumo	16.180,33
2107	Lavoro interinale	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.100,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	819,67
2112	Spese per pubblicità	655,74
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	29.606,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.508,20
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	45.511,48
2117	Utenze e canoni per altri servizi	184.187,89
2118	Riscaldamento e condizionamento	37.868,85
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.163,93
2121	Spese postali e di recapito	6.229,51
2122	Assicurazioni	11.188,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.114,75
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.316,39
2298	Altre spese per acquisto di servizi	291.942,07
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	147.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	107.100,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	155.400,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	52.211,50
4102	Restituzione diritti di segreteria	300,00
4201	Noleggi	7.958,22
4202	Locazioni	0,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	4,20
4401	IRAP	103.320,00
4405	ICI	0,00
4499	Altri tributi	317.821,64
4507	Commissioni e Comitati	2.021,40
4513	Altri oneri della gestione corrente	109.500,00

TOTALE 3.302.657,76

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	467.252,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	113.181,28
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.906,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	33.125,00
1599	Altri oneri per il personale	1.280,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.177,05
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.139,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	273,77
2104	Altri materiali di consumo	8.459,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.900,00
2112	Spese per pubblicità	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.475,41
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.278,69
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.078,69
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.337,70
2117	Utenze e canoni per altri servizi	35.226,31
2118	Riscaldamento e condizionamento	14.426,23
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.770,49
2121	Spese postali e di recapito	3.360,66
2122	Assicurazioni	8.032,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	54.877,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.833,61
2298	Altre spese per acquisto di servizi	84.799,90
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	56.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	40.800,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	59.200,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	100,00
4201	Noleggi	4.543,70
4202	Locazioni	76.000,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,60
4401	IRAP	39.360,00
4499	Altri tributi	121.868,91
4507	Commissioni e Comitati	2.073,90
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.000,00
5103	Impianti e macchinari	1.639,34
5155	Acquisizione o realizzazione software	8.196,72

TOTALE

1.329.975,44

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 4 / 9

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	48.703,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	7.073,83
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	250,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	66,00
1599	Altri oneri per il personale	80,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	644,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	16,00
2104	Altri materiali di consumo	1.880,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	800,00
2112	Spese per pubblicità	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	704,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	131,15
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.083,61
2117	Utenze e canoni per altri servizi	145,66
2118	Riscaldamento e condizionamento	901,64
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2122	Assicurazioni	266,39
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.800,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	205.649,14
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	3.500,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	141.361,70
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	650.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	417.143,96
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	438.220,00
4201	Noleggi	189,48
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,10
4401	IRAP	2.460,00
4405	ICI	29.000,00
4499	Altri tributi	7.583,18
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00
5102	Fabbricati	0,00
5149	Altri beni materiali	1.229,51
5155	Acquisizione o realizzazione software	8.196,72
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00

TOTALE

1.972.330,26

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 5 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	316.200,63
1301	Contributi obbligatori per il personale	80.795,11
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	560,00
1599	Altri oneri per il personale	800,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.139,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	11.576,27
2104	Altri materiali di consumo	3.852,46
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.600,00
2112	Spese per pubblicità	8.196,72
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.049,18
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.311,48
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.836,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	32.075,20
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.016,39
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	983,61
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	6.680,33
2122	Assicurazioni	2.663,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	25.409,84
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.986,89
2126	Spese legali	3.278,69
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	409,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	101.660,32
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	35.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	37.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	388,50
4201	Noleggi	3.796,45
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4401	IRAP	24.600,00
4499	Altri tributi	76.435,82
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	55.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	55.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	57.500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	58.000,00
4508	Borse di studio	13.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.004,70
5106	Materiale bibliografico	409,84
5149	Altri beni materiali	16.393,44
5155	Acquisizione o realizzazione software	8.196,72
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00

TOTALE 1.100.308,77

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	632.271,88
1301	Contributi obbligatori per il personale	155.624,26
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	652,00
1599	Altri oneri per il personale	15.260,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.903,28
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	163,93
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	195,08
2104	Altri materiali di consumo	8.639,34
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	31.440,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	206.419,67
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.508,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	18.645,57
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.839,34
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81.013,79
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.836,07
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	90.983,61
2122	Assicurazioni	5.983,61
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	66.557,38
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	119.672,13
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	72.589,34
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.762,39
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	77.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	81.400,00
4101	Rimborso diritto annuale	12.000,00
4201	Noleggi	6.574,80
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,20
4401	IRAP	54.120,00
4405	ICI	82.388,00
4499	Altri tributi	171.221,80
5102	Fabbricati	114.754,10
5103	Impianti e macchinari	94.508,20
5104	Mobili e arredi	2.213,11
5152	Hardware	32.786,89
5155	Acquisizione o realizzazione software	16.393,44
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	63.934,43

TOTALE

2.397.257,84

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 7 / 9

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	277.850,88
1202	Ritenute erariali a carico del personale	739.184,53
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.800,00
1599	Altri oneri per il personale	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.523,72
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	286,72
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.899,04
2104	Altri materiali di consumo	12.691,64
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.647,48
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.508,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.428,19
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.839,34
2117	Utenze e canoni per altri servizi	24.367,14
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.836,07
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	39,34
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	27.481,97
2121	Spese postali e di recapito	2.579,51
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.452,23
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	22.327,87
2298	Altre spese per acquisto di servizi	73.847,62
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	13.666,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	22.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	37.600,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	15.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	5.448,96
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,00
4401	IRAP	0,00
4403	I.V.A.	40.000,00
4499	Altri tributi	0,00
4508	Borse di studio	0,00
5102	Fabbricati	25.245,90
5103	Impianti e macchinari	21.152,46
5104	Mobili e arredi	486,89
5106	Materiale bibliografico	90,16
5149	Altri beni materiali	3.606,56
5152	Hardware	7.213,11
5155	Acquisizione o realizzazione software	9.016,39
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	14.065,57
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	300,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.426.661,58

TOTALE 3.922.645,07

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 8 / 9

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.329.975,44**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **3.302.657,76**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.972.330,26**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **1.100.308,77**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **3.922.645,07**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **2.196.734,27**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 9 / 9

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.397.257,84****TOTALE GENERALE** **16.221.909,41**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016

(art. 19, D. Lgs. n. 91/2011 e linee guida DPCM 18/09/2012)



Camera di Commercio
Modena



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012; evidenzia gli obiettivi da perseguire rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' stato predisposto sulla base del programma pluriennale 2014-2018 (approvato con delibera di Consiglio n. 14 del 31.10.2013), della RPP 2016 (delibera di Consiglio n. 14 del 2 novembre 2015) e del Preventivo economico 2015 (di cui rappresenta uno degli allegati).

Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati, un elemento di raccordo con il Piano della performance 2016-2018 e con i correlati obiettivi, da approvarsi entro il 31 gennaio 2015.

Le risultanze degli indicatori qui evidenziati - i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni - verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente (aprile 2017); quelle del Piano della performance saranno oggetto della Relazione sulla performance 2016 (giugno 2017).

SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIOECONOMICO

L'attuale assetto del sistema camerale deriva dalla legge di riordinamento n. 580 del 1993 che ha consentito la trasformazione delle Camere di commercio in una rete di enti pubblici destinati a svolgere "funzioni di interesse generale delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" e dalla sua revisione attraverso il D.lgs. n. 23 del 2010. Questo provvedimento ha incrementato e qualificato le funzioni attribuite all'ente Camera di commercio, valorizzandone il ruolo di "cerniera" tra il mondo pubblico e privato. Nello stesso decreto, inoltre, in linea con la prevalente dottrina, con la giurisprudenza costituzionale e con alcuni provvedimenti legislativi anche regionali è stata esplicitamente attribuita alle Camere di commercio, la natura di autonomie funzionali che operano sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale riconosciuto all'art. 118 della Costituzione. In questa fase critica e di profonda trasformazione del sistema economico il contributo delle Camere di commercio in favore delle imprese, dei territori e del corretto funzionamento del mercato si è rivelato quanto mai determinante.

I provvedimenti di revisione e contenimento della spesa pubblica, che hanno coinvolto negli ultimi anni tutte le amministrazioni pubbliche, hanno visto quale destinatario anche il sistema camerale. Le Camere di commercio, per poter rispondere alle istanze delle imprese e alle sfide della competitività con la consueta efficacia ed efficienza, hanno avviato un percorso di auto-riforma complessivo, sia degli assetti istituzionali che con riguardo alla riorganizzazione dei propri servizi.

Nel 2009 infatti, il D.Lgs. 150 – la cosiddetta "Riforma Brunetta" –, nell'integrare organicamente una serie di elementi già introdotti dai precedenti interventi normativi nell'ambito del processo di Riforma, ha individuato nella soddisfazione finale del cliente - del cittadino, cioè, e dell'impresa - l'obiettivo primario di ogni Pubblica Amministrazione, così come nella "trasparenza, intesa come accessibilità totale,... allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Nell'ambito del più generale programma di risanamento e crescita dell'economia pubblica, nel 2012 è stato avviato un processo di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, la cosiddetta *Spending review*, cui hanno fatto seguito nel 2013 ulteriori norme di progressivo contenimento, con l'intento di ottimizzare la *performance* delle pubbliche amministrazioni, attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane e materiali a disposizione, che insieme con l'efficienza assicuri l'efficacia e la qualità dei servizi erogati a favore della collettività.

Nel maggio del 2013, con successivi aggiornamenti nel 2014 e nel 2015, anche alla luce delle più recenti ipotesi di autoriforma, il sistema camerale ha individuato un sistema di monitoraggio e misurazione, in grado di fornire a ciascuna Camera ed al sistema camerale nel suo complesso elementi utili alla definizione delle aree di ottimizzazione e di razionalizzazione dei costi (costi standard);

- consentire la puntuale rilevazione degli indici in grado di verificare la capacità di ciascun Ente e del sistema nel suo complesso di garantire, insieme, il raggiungimento della *mission* e l'equilibrio economico-finanziario;
- supportare il percorso di definizione degli standard di servizio a livello camerale e nazionale;
- rilevare le dinamiche gestionali (costi, volumi di attività, massa critica e qualità dei servizi) in ottica di associazione a livello "sovra" camerale delle funzioni guidando i percorsi di riorganizzazione sulla base di parametri anche di natura economica.

Nel corso del 2014, con la nomina del nuovo Presidente del Consiglio, si è aperto un serrato dibattito sul ruolo e sulle funzioni delle Camere di commercio, segnato dall'approvazione del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, - che all'art. 28 ha disposto il taglio del diritto annuale in misura pari al 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017 - e della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che all'art. 10 prevede una specifica disposizione finalizzata alla riforma degli Enti camerali (funzioni e forme di finanziamento).

I VINCOLI FINANZIARI

Nella previsione delle risorse disponibili per la realizzazione delle attività, si è tenuto conto dei vincoli imposti dalla normativa vigente ed in particolare dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, di conversione del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 (c.d. "manovra finanziaria 2010"), che ha previsto per il sistema camerale misure di contenimento della spesa comportanti anche un costo diretto per il bilancio dell'Ente, quale effetto conseguente all'obbligo di versamento allo Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa operate, nonché dei vincoli previsti nella Legge n. 135/2012, di conversione del D.L. n. 95/2012 (c.d. "spending review"), che prevede ulteriori contrazioni nelle spese, e di quanto successivamente disposto con i provvedimenti contenuti nelle leggi di stabilità, L. n. 228/2012 n. 147/2013 e n. 190/2014, e con i provvedimenti d'urgenza approvati nel corso del 2014: D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" e il D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", rispettivamente convertiti nella Legge 89/2014 e L. 114/2014.

IL RACCORDO TRA IL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE* ED IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il Piano della performance e la Relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009. L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. In questa fase, pertanto, sono stati individuati gli obiettivi sui programmi di spesa, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, che verranno poi ricondotti all'albero della performance già individuata col programma pluriennale e maggiormente dettagliati all'interno del Piano della performance.

Il Rapporto sui risultati verrà redatto in coerenza con la Relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009. Il monitoraggio delle attività e dei servizi viene effettuato tramite un sistema di indicatori di efficacia, efficienza e qualità dei servizi, come indicato anche nel sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il programma pluriennale 2014 - 2018

Il programma pluriennale 2014-2018, approvato con deliberazione di Consiglio n. 14 del 31.10.2013 ha definito le priorità strategiche su cui i nuovi Organi istituzionali della Camera di commercio di Modena intendono focalizzare l'azione politica negli anni del proprio mandato.

La relazione previsionale e programmatica 2016

La relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale approvato dal Consiglio camerale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine (l'esercizio annuale che si sta pianificando), ha fatto proprio il quadro di riferimento da cui originavano quei contenuti, selezionandone e dettagliandone in particolare gli elementi di più immediata realizzazione/influenza, posta la radicale riduzione della più significativa voce di ricavo. L'analisi del contesto esterno ha avuto lo scopo di garantire la coerenza delle strategie ai bisogni e alle attese dei portatori di interesse. L'analisi del contesto interno effettuata ha consentito di valutare la coerenza tra le strategie definite, gli obiettivi ed i programmi operativi alle risorse disponibili: organizzative, umane, strumentali ed economiche. A queste analisi di contesto ha fatto riferimento il preventivo economico e si riferirà anche il Piano della *Performance* 2016-2018.

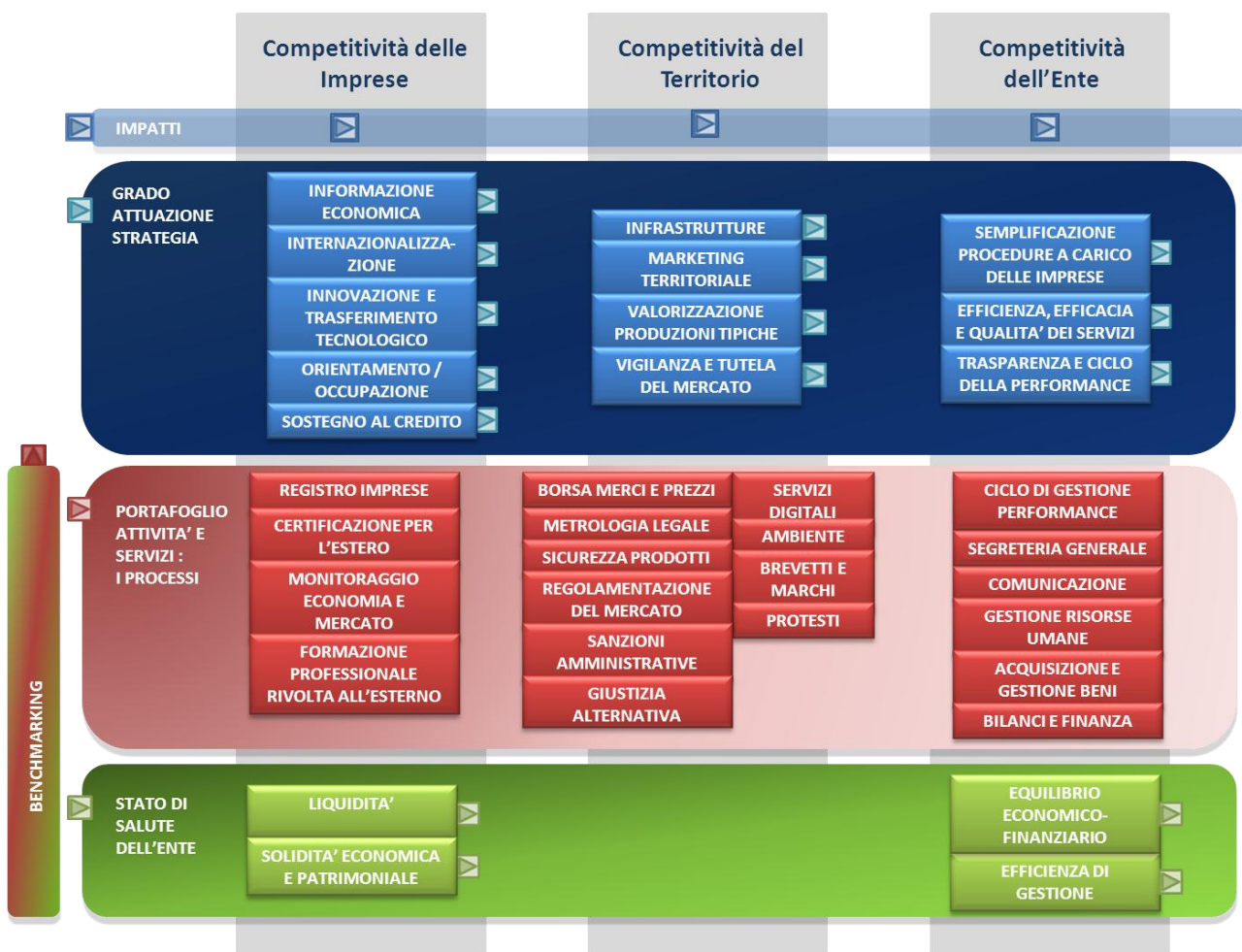
Il piano della *performance* 2016 - 2018

Con il Piano della *performance*, strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, verranno esplicitati, in coerenza con le risorse assegnate, gli obiettivi, gli indicatori e i target, su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*. La Relazione Previsionale e Programmatica (art. 4 del DPR 254/05) ne costituisce la prima articolazione strategica, in quanto definisce l'albero della *performance*, il preventivo economico ne definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi.

I RISULTATI ATTESI

Il presente Piano degli indicatori dei risultati attesi si inserisce nel processo di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo descritto, che si è sviluppato facendo riferimento a:

- gli ambiti di misurazione evidenziati dalla delibera CIVIT 104/2010,
- le linee strategiche individuate nel programma pluriennale,
- la mappa dei processi approvata dall'Ufficio di Presidenza di Unioncamere, secondo lo schema che segue:



Dovendo in questo ambito fare riferimento alle missioni e ai programmi di cui all'art. 9, comma 3 del Decreto 27.03.2013 e successive indicazioni (nota MISE n. 87080 del 9.06.2015), viene dato conto del metodo con cui si è operata detta integrazione.

1. **Gli impatti dell'azione amministrativa e Il grado di attuazione della strategia** (misurati mediante il monitoraggio del Piano della *performance*)

L'amministrazione identifica, sulla base delle priorità degli organi di indirizzo, gli obiettivi strategici e la relativa articolazione. In particolare, identifica ex ante i bisogni del sistema delle

imprese e gli impatti che l'attività si propone di produrre sull'ambiente di riferimento. Scopo di questi "macro-ambiti" è consentire di rappresentare ex ante quali sono le priorità dell'amministrazione e di valutare ex post se l'amministrazione ha saputo tradurre i propri obiettivi strategici in risultati in linea con quanto previsto e in termini di risposta ai bisogni.

Rilevano in questo ambito in particolare le missioni/programmi nelle quali confluisce la funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione turistica":

- . **011 Competitività e sviluppo delle imprese**, 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
- . **016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.

2. Il portafoglio delle attività e dei servizi (la cui efficienza e qualità viene misurata mediante il modello di contabilizzazione ed analisi dei costi di processo e gli indicatori di processo Pareto)

L'amministrazione viene valutata sulla base delle attività, incluse quelle di supporto, e dei servizi attraverso i quali esplica la propria azione rispetto all'ambiente di riferimento, ai portatori di interesse (*stakeholder*) e agli utenti. Mediante l'articolazione di tale "macro-ambito", viene data indicazione, ex ante, dell'insieme programmato di attività e servizi che l'amministrazione mette a disposizione degli utenti e, comunque, della collettività – secondo le esigenze informative delle diverse categorie di portatori di interesse (*stakeholder*) – ed, ex post, del livello di attività e servizi effettivamente realizzati.

A questo ambito si riferiscono in particolare le missioni/programmi:

- . **012 Regolazione dei mercati**, 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori,
 - . COFOG 1.3 Servizi generali delle Pubbliche amministrazioni
cui concorre la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", per la parte relativa all'anagrafe
 - . COFOG 4.1 Affari economici
cui concorre la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati
- . **032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
 - . 002 Indirizzo politico
cui concorre la funzione istituzionale A "Organi istituzionali e Segreteria generale
 - . 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
cui concorre la funzione istituzionale B "Servizi di supporto".

3. Lo stato di salute dell'amministrazione (misurato mediante un sistema di indicatori di solidità patrimoniale e liquidità e degli indicatori economici-patrimoniale Pareto)

L'amministrazione indica le condizioni necessarie a garantire che il perseguimento delle strategie, lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi avvenga in condizioni ottimali; a tal fine, il Sistema viene strutturato in modo tale da consentire di valutare ex ante ed ex post se:

- l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione, il miglioramento delle relazioni con interlocutori e portatori di interesse (*stakeholder*);
- i processi interni di supporto – i quali rendono possibile il funzionamento dell'amministrazione – raggiungono adeguati livelli di efficienza ed efficacia.

Questo ambito è trasversale a tutte le missioni/programmi.

4. I confronti con altre amministrazioni (valutati mediante il sistema di indicatori Pareto per il *benchmarking*)

L'Unione delle Camere di Commercio ha predisposto un sistema, denominato Pareto, che a regime, mediante un progressivo affinamento ed aggiornamento degli strumenti e delle metodologie messe a punto, permetterà ad ogni Camera di Commercio di avere un quadro completo della dinamiche organizzative e della situazione economico-patrimoniale dell'Ente, in un'ottica di *benchmarking*. Il sistema, che già disponeva degli indicatori di struttura ed economico-patrimoniale, si è arricchito nel corso degli ultimi anni, degli indicatori di efficacia, efficienza e qualità per la misurazione dei processi erogati all'esterno e di supporto interni.

L'analisi del proprio posizionamento consente di valutare quali sono i punti di forza e le principali carenze da colmare e di definire gli opportuni e conseguenti obiettivi di riorganizzazione. Consente altresì di valutare possibili funzioni da gestire in associazione con altre Camere e/o gli esiti di possibili accorpamenti tra Enti.

Questo ambito è trasversale a tutte le missioni/programmi.

Si indicano quindi di seguito, per gli obiettivi più significativi e senza svilupparne ulteriormente la descrizione, di cui si è già dato conto nei precedenti documenti di programmazione: gli indicatori selezionati, i relativi andamenti laddove è stato possibile rappresentarli graficamente, ed i target definiti per il 2016.

Seguirà da ultimo il Piano Integrato dei Risultati Attesi, redatto secondo il modello elaborato da Unioncamere/Infocamere, che riporta in prospetto integrato

- . i piani di spesa classificati per missione/programma,
- . gli obiettivi correlati, da realizzare con riferimento agli stessi programmi di bilancio,
- . gli indicatori individuati per quantificare e misurare tali obiettivi.

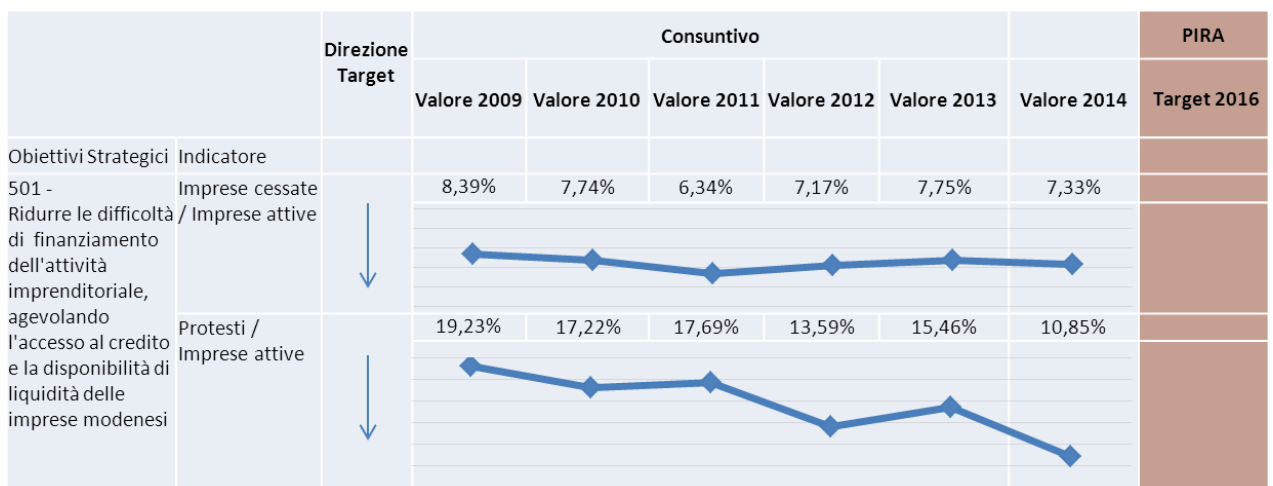
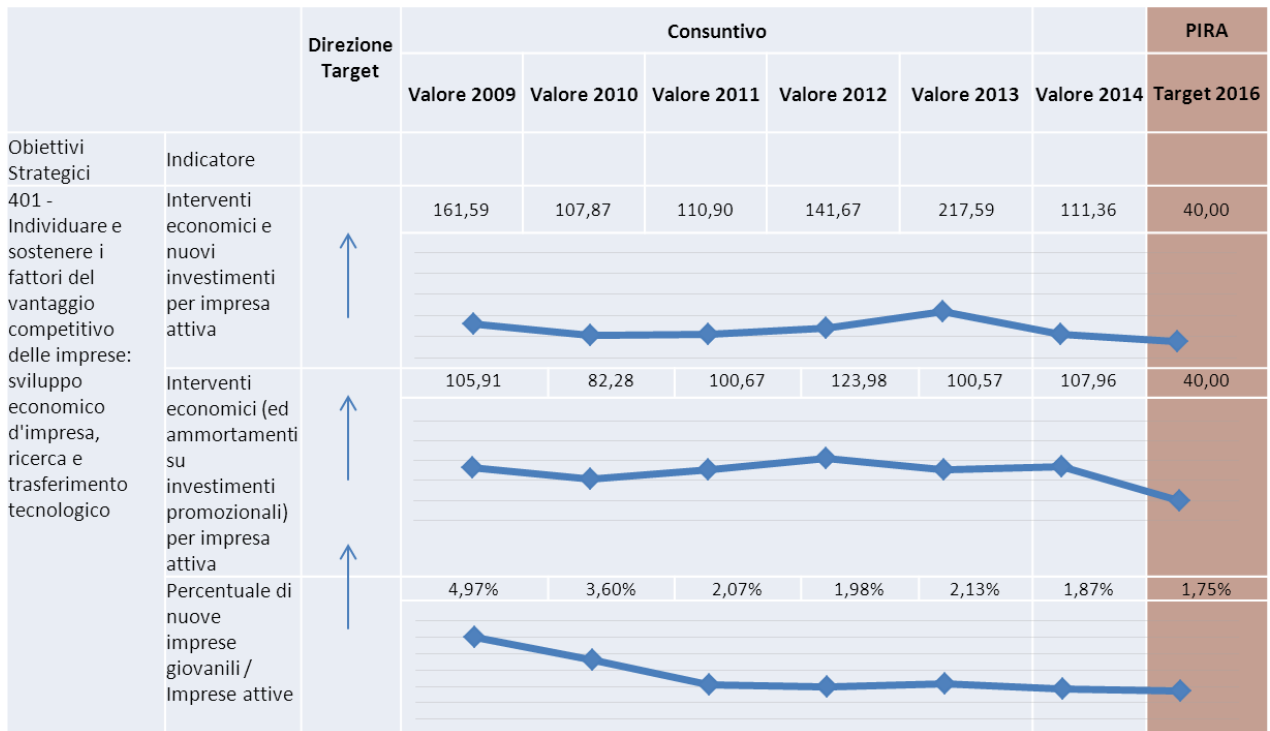
GLI IMPATTI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E IL GRADO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA



MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

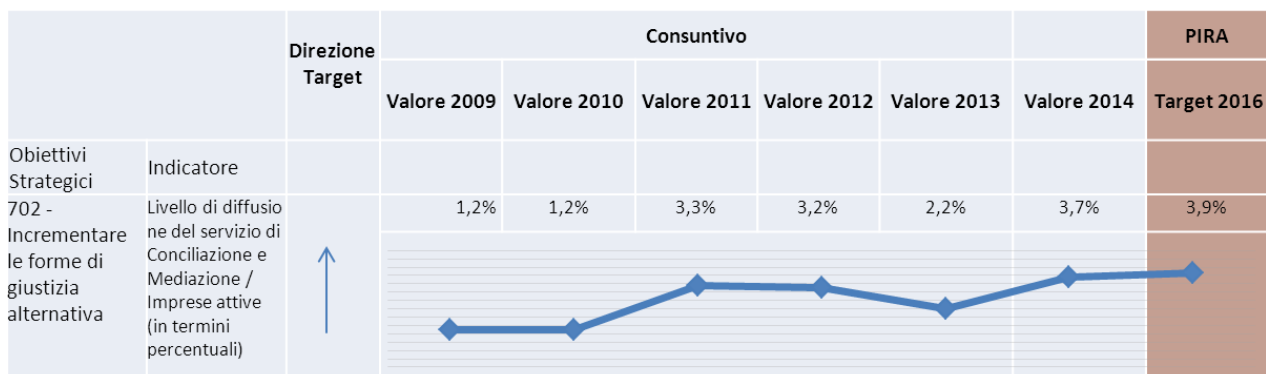
Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivi Strategici	Indicatore	Direzione Target	Consuntivo						PIRA
			Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Target 2016
101 - Incrementare la disponibilità dell'informazione economica quale garanzia di equilibrio del mercato	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	↑	143,18%	51,22%	47,59%	76,32%	146,25%	135,18%	90,00%



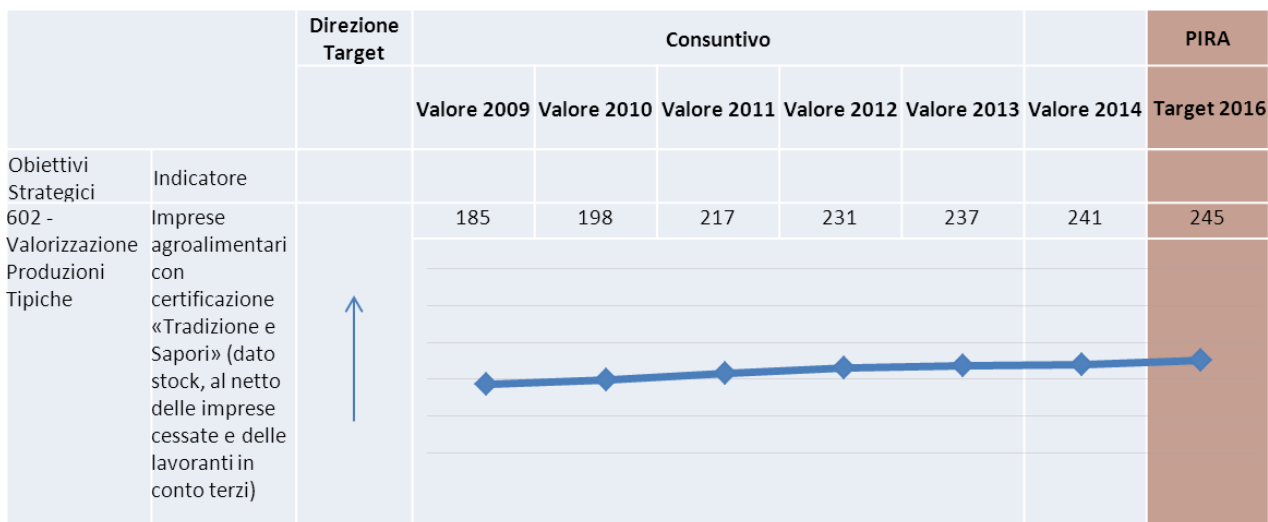
MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori



MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy



IL PORTAFOGLIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI



MISSIONE 032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 002 - Indirizzo politico

funzio	Macroprocessi	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2014
A	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale	Qualità (Efficacia)	Grado utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici della Camera di commercio	> 80%
A	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale	Qualità (Efficacia)	Grado di coinvolgimento delle risorse camerali nel processo di "Pianificazione e programmazione"	> 15%

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
Voce di Conto Economico: B.8 = Interventi economici al netto di eventuali importi iscritti a debito	Rilevazione camerale da Bilancio consuntivo (Conto Economico voce B8 e Stato Patrimoniale)	Valore previsto a budget (ultimo aggiornamento) per gli interventi economici nell'anno "n"	Oracle Applications (Stampa Consuntivo art. 24 Dpr 254/2005)
N° di risorse che hanno attribuito ore alle azioni relative al sottoprocesso "A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale" nell'anno "n"	Sistema di rilevazione ore e costi di processo	N° medio dipendenti della Camera di commercio nell'anno "n"(*) * (N° dip. al 01/01 + N° dip. al 31/12) ----- 2	Rilevazione interna della Camera

MISSIONE 032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
B	B3 BILANCIO E FINANZA	B3.2.1 Gestione contabilità	Qualità (Tempestività)	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	<= 30 giorni
B	B3 BILANCIO E FINANZA	B3.2.1 Gestione contabilità	Efficacia	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	>= 80 %

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "n" (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)	N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)
N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)	N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)

MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

COFOG 1.3 Servizi generali delle Pubbliche amministrazioni

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
C	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.1.1 Iscrizione/ modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA	Qualità (efficacia)	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	>= 80 %
C	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.1.1 Iscrizione/ modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA	Qualità (tempestività)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	<= 5 giorni

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N° protocolli del Registro Imprese evasi nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	Priamo	N° totale protocolli Registro Imprese evasi nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 31/12 che agli arretrati al 01/01 dell'anno «n»)	Priamo
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese* (* il dato viene calcolato automaticamente dal sistema informativo Priamo)	Priamo	1	Priamo

MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

COFOG 4.1 Affari economici

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.1.1 Gestione istanze di cancellazione	Qualità (Tempestività)	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	>= 85 %
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale	Volume ----- Efficacia	Visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno	>= 210
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale	Volume ----- Efficacia	Prodotti (anche metrologici) sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio	>= 1.500
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.6.1 Gestione Mediazioni e conciliazioni	Volume ----- Efficacia	Livello di diffusione del servizio di Conciliazioni/Mediazioni	>= 3,90 %

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (secondo quanto previsto dall'art. 2 co.3 L. 235/2000) nell'anno "n"	Registro Informativo Protesti	N° istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n"	Registro Informativo Protesti
N° delle visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) e sui prodotti sottoposti a vigilanza effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n"	Eureka o altri sistemi di rilevazione	1	1
Costi diretti assorbiti dai sottoprocessi C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale e C2.5.2 Attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale nell'anno "n"	Sistema di rilevazione ore e costi di processo	Proventi derivanti dall'accertamento di conformità degli strumenti di misura e dai riconoscimenti di idoneità	Rilevazione interna della Camera
N° procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno "n"	MECA	N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" <hr/> 1.000	Movimprese

MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.1.1 Studi, indagini congiunturali e rilevazioni statistiche ---- D1.1.3 Pubblicazioni	Efficacia	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	>= 90%
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.2.2 Alternanza Scuola- lavoro	Volume	Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola- lavoro	>= 3.000
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.3.4 Accesso al credito e sostegno alla liquidità	Qualità (Efficacia)	Moltiplicatore delle risorse erogate per facilitare l'accesso al credito	>= 40

misura NUMERATO	Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N_PubbStat	N° pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n"	Portale Starnet	N° medio di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nel triennio ("n-3"; "n-1")	Portale Starnet
N_D1.2.2_Stud	N° studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola- lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	Rilevazione interna della Camera	1	-
Fin_D1.3.4	Valore dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"	Confidi o Rilevazione interna della Camera	Valore contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"	Rilevazione interna della Camera

MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.3.3 Internazionalizzazione	Qualità (Efficacia)	Imprese coinvolte nei programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno	>= 400

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, outgoing, formazione) nell'anno «n»	Rilevazione interna della Camera	1	1

LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE



Tipo	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Target 2016
EconomicoPatrimoniali	EC01	Margine di Struttura finanziaria	$\geq 210 \%$
EconomicoPatrimoniali	EC02.1	Indice di Liquidità (quick ratio)	$\geq 220 \%$
EconomicoPatrimoniali	EC05.1	Margine di struttura primario	$\geq 130 \%$
EconomicoPatrimoniali	EC05.2	Margine di struttura secondario	$\geq 132 \%$

Descrizione NUMERATORE	Fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	Fonte DENOMINATORE
Attivo circolante	Osservatorio bilanci	Passivo a breve	Osservatorio bilanci
Liquidità immediata + Liquidità differita	Osservatorio bilanci	Passività correnti	Osservatorio bilanci
Patrimonio netto	Osservatorio bilanci	Attivo fisso	Osservatorio bilanci
Patrimonio netto + Debiti di funzionamento	Osservatorio bilanci	Immobilizzazioni	Osservatorio bilanci

AMBITO	LIQUIDITÀ	COD INDICATORE	EC 1
--------	-----------	----------------	------

Tipo	indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Margine di Struttura finanziaria	Attivo circolante Voci di Stato patrimoniale: B = "Attivo circolante" (Attivo)	Passività correnti	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.	Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.

AMBITO	LIQUIDITÀ	COD INDICATORE	EC 2.1
--------	-----------	----------------	--------

Tipo	indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Indice di Liquidità (quick ratio)	Liquidità immediata + Liquidità differita (al netto dei ratei e risconti attivi) Voci di Stato patrimoniale: (Attivo) B = "Attivo circolante" - e) Crediti di funzionamento	Passività correnti	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo	L'indice di liquidità «secca» espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati Indice di liquidità > 2 eccessiva liquidità Indice di liquidità >1 equilibrio finanziario 0,5 < Indice di liquidità < 1 condizioni limite di equilibrio Indice di liquidità < 0,3 netto squilibrio finanziario

AMBITO	SOLIDITÀ ECONOMICA E PATRIMONIALE	COD INDICATORE	EC 5.1
---------------	--	-----------------------	---------------

Tipo	Indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Margine di struttura primario	Patrimonio netto Voci di Stato patrimoniale: A = "Patrimonio netto" (Passivo)	Immobilizzazioni Voci di Stato patrimoniale: A = "Immobilizzazioni" (Attivo)	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.	In generale è auspicabile un valore superiore all'80%; valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

AMBITO	SOLIDITÀ ECONOMICA E PATRIMONIALE	COD INDICATORE	EC 5.2
---------------	--	-----------------------	---------------

Tipo	Indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Margine di struttura secondario	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento Voci di Stato patrimoniale: (Passivo) = A: "Patrimonio netto" B: "Debiti di funzionamento"	Immobilizzazioni Voci di Stato patrimoniale: A = "Immobilizzazioni" (Attivo)	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura la capacità della Camera di commercio di autofinanziarsi con il patrimonio netto ed i debiti di funzionamento.	In generale è auspicabile un valore superiore al 100%.

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio anno 2016

Missioni		Programmi	Obiettivi	Indicatori	Target				
011	Competitività e sviluppo delle imprese	05	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	101 - Incrementare la disponibilità dell'informazione economica, quale garanzia di equilibrio del mercato	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	Anno 2016: >= 90%			
						Anno 2017: >= 90%			
						Anno 2018: >= 90%			
					Pubblicazioni e aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale	Anno 2016: >= 350			
						Anno 2017: >= 350			
						Anno 2018: >= 350			
							Percentuale di nuove imprese giovanili / Imprese attive	Anno 2016: >= 1,75%	
								Anno 2017: >= 1,75%	
								Anno 2018: >= 1,80%	
							Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva	Anno 2016: >= 40,00 €	
								Anno 2017: >= 32,00 €	
								Anno 2018: >= 32,00 €	
							Interventi economici ed ammortamenti per investimenti di tipo promozionale per impresa attiva	Anno 2016: >= 40,00 €	
								Anno 2017: >= 29,00 €	
								Anno 2018: >= 29,00 €	
			402 - Accompagnare i giovani (e le loro famiglie) nella scelta formativa in risposta alle esigenze del territorio e nell'orientamento al lavoro	N. studenti coinvolti nelle iniziative	Anno 2016: >= 3.000				
					Anno 2017: >= 3.200				
					Anno 2018: >= 3.300				
			501 - Ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale, agevolando l'accesso al credito delle imprese modenesi	Moltiplicatore delle risorse erogate per facilitare l'accesso al credito	Anno 2016: >= 35%				
					Anno 2017: >= 35%				
					Anno 2018: >= 35%				
				Valore dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"	Anno 2016: >= 30.000.000,00 €				
					Anno 2017: >= 25.000.000,00 €				
					Anno 2018: >= 25.000.000,00 €				
			600 - Coordinare e sollecitare investimenti in infrastrutture per il territorio	Numero Istituzioni e altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni	Anno 2016: >= 4				
					Anno 2017: >= 4				
					Anno 2018: >= 4				
			601 - Favorire la conoscenza di Modena in Italia e all'estero attraverso azioni di marketing territoriale	Numero visitatori degli eventi fieristici partecipati dalla Camera nell'anno	Anno 2016: >= 300.000				
					Anno 2017: >= 260.000				
					Anno 2018: >= 260.000				
012	Regolazione dei mercati	04	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	701 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, mediante la tutela dei consumatori e la regolazione del mercato	Visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno	Anno 2016: >= 210			
						Anno 2017: >= 200			
						Anno 2018: >= 200			
							N. prodotti (anche metrologici) sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio	Anno 2016: >= 1.500	
								Anno 2017: >= 1.400	
								Anno 2018: >= 1.400	
							Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Anno 2016: >= 80%	
								Anno 2017: >= 82%	
								Anno 2018: >= 84%	
				Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Anno 2016: <= 5 gg.				
					Anno 2017: <= 4 gg.				
					Anno 2018: <= 4 gg.				
				Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	Anno 2016: >= 98%				
					Anno 2017: >= 98%				
					Anno 2018: >= 98%				
			702 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, agevolando azioni a favore della tempestività della giustizia	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	Anno 2016: >= 3,9%				
					Anno 2017: >= 3,9%				
					Anno 2018: >= 4,0%				

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio anno 2016

Missioni		Programmi	Obiettivi	Indicatori	Target				
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	05	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	301 - Favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi	Fatturato export provinciale	Anno 2016: >= 11.600.000.000,00 € Anno 2017: >= 11.600.000.000,00 € Anno 2018: >= 11.800.000.000,00 €			
					Imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno	Anno 2016: >= 400 Anno 2017: >= 400 Anno 2018: >= 400			
					Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori"	Anno 2016: >= 245 Anno 2017: >= 245 Anno 2018: >= 245			
					Prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"	Anno 2016: >= 25 Anno 2017: >= 25 Anno 2018: >= 26			
				602 - Favorire la conoscenza delle eccellenze del territorio modenese, in particolare mediante la realizzazione del Palatipico					
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	02	Indirizzo politico	802 - Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati, mediante la tempestività e la definizione dei valori standard di livello	Completamento fase di analisi dei trend camerale e del benchmarking di costi, produttività e qualità dei servizi erogati (fonte: dati pubblicati indicatori Pareto)	Anno 2016: = SI Anno 2017: = SI Anno 2018: = SI			
				803 - Attuare trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione, integrandoli nel ciclo della performance per promuovere la cultura della legalità e il controllo sociale sull'azione amministrativa	Grado di utilizzo delle risorse stanziare a budget per le iniziative promozionali	Anno 2016: >= 90% Anno 2017: >= 90% Anno 2018: >= 90%			
					Grado di coinvolgimento delle risorse camerale coinvolte nel processo di "Pianificazione e programmazione"	Anno 2016: >= 25% Anno 2017: >= 25% Anno 2018: >= 25%			
		03	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	3 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE	Margine di struttura primario	Anno 2016: > 130% Anno 2017: > 130% Anno 2018: > 128%			
					Margine di struttura secondario	Anno 2016: >= 132% Anno 2017: >= 132% Anno 2018: >= 132%			
					Margine di Struttura finanziaria	Anno 2016: >= 210% Anno 2017: >= 210% Anno 2018: >= 210%			
					Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Anno 2016: <= 30 gg. Anno 2017: <= 25 gg. Anno 2018: <= 25 gg.			
					Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	Anno 2016: >= 80% Anno 2017: >= 85% Anno 2018: >= 85%			
					Indice di liquidità (quick ratio)	Anno 2016: >= 220% Anno 2017: >= 210% Anno 2018: >= 210%			
033	Fondi da ripartire	033	Fondi da assegnare						
		02	Fondi di riserva e speciali						
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	01	Servizi per conto terzi e partite di giro						
91	Debiti da finanziamento amministrazione	01	Debiti da finanziamento dell'amministrazione						

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA 05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	101 - Incrementare la disponibilità dell'informazione economica, quale garanzia di equilibrio del mercato
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")
Descrizione	Indica il trend temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet. Il trend nell'anno "n" è valutato con riferimento alla media del triennio precedente. VALORE OTTIMALE: un valore superiore al 100% indica un trend in crescita rispetto al valore medio riscontrato nell'ultimo triennio e di conseguenza un maggior impegno della Camera di commercio nell'attività di realizzazione di pubblicazioni statistiche
Algoritmo	N° pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" / N° medio di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nel triennio ("n-3"; "n-1")
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Portale Starnet
Target 2016: >	90%
Target 2017: >	90%
Target 2018: >	90%

Indicatore	Pubblicazioni e aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale
Descrizione	Pubblicazioni e aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale
Algoritmo	Numero delle pubblicazioni e degli aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale e Modena Economica
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Sito camerale www.mo.camcom.it
Target 2016: >	350
Target 2017: >	350
Target 2018: >	350

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	401 - Individuare e sostenere i fattori del vantaggio competitivo delle imprese: innovazione e trasferimento tecnologico
	Descrizione	Sostenere l'iniziativa imprenditoriale sul territorio: a) nuova imprenditorialità; b) imprenditorialità femminile; c) imprenditorialità settori innovativi (biotecnologie, ITC, etc...), anche mediante reti tra imprese e l'integrazione tra soggetti economici. Diffondere la cultura d'impresa e dell'innovazione, sostenere il capitale tecnologico (la ricerca e il trasferimento tecnologico) quale motore della crescita economica, raccordando imprese e sistemi di ricerca per l'innovazione. Favorire la sicurezza del territorio mediante il contrasto alla criminalità, la sicurezza del lavoro e la protezione dei dati informatici, la sicurezza dei prodotti attraverso la lotta alla contraffazione.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	Percentuale di nuove imprese giovanili / Imprese attive
Descrizione	L'indicatore misura la percentuale di nuove imprese giovanili rispetto alle imprese attive della provincia
Algoritmo	Totale nuove imprese giovanili / Totale imprese attive
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Movimprese
Target 2016: >	1,75%
Target 2017: >	1,75%
Target 2018: >	1,8%

Indicatore	Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva
Descrizione	L'indicatore misura il valore medio di Interventi economici e Nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva, non la qualità espressa dei servizi diretti a ciascuna impresa attiva.
Algoritmo	Interventi economici + Nuovi investimenti (in Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"
Unità di misura	Euro
Fonte dati	Oracle Applicatons (XAFO) e Movimprese
Target 2016: >	40,00 €
Target 2017: >	32,00 €
Target 2018: >	32,00 €

Indicatore	Interventi economici ed ammortamenti per investimenti di tipo promozionale per impresa attiva
Descrizione	L'indicatore misura il valore medio degli interventi economici e degli ammortamenti per investimenti di tipo promozionale sostenuti nell'anno dalla Camera di commercio per impresa attiva
Algoritmo	Interventi economici ed ammortamenti per investimenti di tipo promozionale / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"
Unità di misura	Euro
Fonte dati	Oracle Applicatons (XAFO) e Movimprese
Target 2016: >	40,00 €
Target 2017: >	29,00 €
Target 2018: >	29,00 €

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	402 - Accompagnare i giovani (e le loro famiglie) nella scelta formativa in risposta alle esigenze del territorio e nell'orientamento al lavoro
	Descrizione	Sviluppare il capitale umano, agevolando formazione e ricerca in risposta alle esigenze del territorio, investendo nella formazione dei giovani, tecnica, professionale e alto-specializzata e intervenendo nell'orientamento al lavoro.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	N. studenti coinvolti nelle iniziative
Descrizione	L'indicatore misura il numero di studenti coinvolti nelle iniziative promosse / partecipate dalla Camera di commercio nell'ambito della formazione dei giovani e dell'accompagnamento e orientamento al lavoro
Algoritmo	N. studenti coinvolti nelle iniziative
Unità di misura	Numero
Target 2016: >	3.000
Target 2017: >	3.200
Target 2018: >	3.300

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	501 - Ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale, agevolando l'accesso al credito delle imprese modenesi
	Descrizione	Contribuire a ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale al fine di ottenere un: a) Miglioramento del tasso di natamortalità; b) Diminuzione del tasso di fallimenti; c) Miglioramento del tasso di variazione dell'ammontare di credito concesso dal sistema bancario provinciale; d) Riduzione dei protesti.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Moltiplicatore delle risorse erogate per facilitare l'accesso al credito
Descrizione	Misura l'effetto "moltiplicatore" derivante dalle risorse camerale erogate per facilitare l'accesso al credito
Algoritmo	Valore dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n" / Valore dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Confidi
Target 2016: >=	35%
Target 2017: >=	35%
Target 2018: >=	35%

Indicatore	Valore dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"
Descrizione	Misura il valore dei finanziamenti erogati dai Confidi in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"
Algoritmo	Valore in € dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"
Unità di misura	Euro
Fonte dati	Confidi
Target 2016: >=	30.000.000,00 €
Target 2017: >	25.000.000,00 €
Target 2018: >	25.000.000,00 €

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	600 - Coordinare e sollecitare investimenti in infrastrutture per il territorio
	Descrizione	Coordinamento attività e sollecitazione agli investimenti in infrastrutture per il territorio e l'economia del territorio
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	Numero Istituzioni e altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni
Descrizione	Misura il numero delle Istituzioni e di altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni nell'ambito delle infrastrutture ed in particolare dello Scalo merci di Marzaglia
Algoritmo	Numero Istituzioni e altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4
Target 2017: >=	4
Target 2018: >=	4

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	601 - Favorire la conoscenza di Modena in Italia e all'estero attraverso azioni di marketing territoriale
	Descrizione	Favorire la conoscenza di Modena in Italia, valorizzandone le risorse culturali, artistiche, architettoniche, paesaggistiche e naturalistiche a sostegno dell'economia del turismo al fine di ottenere un incremento sia nei flussi turistici che nei giorni medi di permanenza nel territorio.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	Numero visitatori degli eventi fieristici partecipati dalla Camera nell'anno
Descrizione	Misura il numero dei visitatori degli eventi fieristici partecipati dalla Camera nell'anno
Algoritmo	Numero visitatori degli eventi fieristici partecipati dalla Camera nell'anno
Unità di misura	Numero
Fonte dati	ModenaFiere e Modena Festival Filosofia
Target 2016: >=	300.000
Target 2017: >=	260.000
Target 2018: >=	260.000

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	702 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, agevolando azioni a favore della tempestività della giustizia
	Descrizione	Incrementare l'attrattività del territorio provinciale mediante politiche tese a rafforzare le funzioni a supporto della legalità e delle regole, anche mediante strumenti di risoluzione delle controversie ed iniziative atte a prevenirne l'insorgere
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	
Descrizione	Misura il livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	
Algoritmo	Numero di procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno * 1000 / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"	
Unità di misura	Numero %	
Fonte dati	Organismo di conciliazione camerale e Movimprese	
Target 2016: >=	3,9%	
Target 2017: >=	3,9%	
Target 2018: >=	4%	

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	701 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, mediante la tutela dei consumatori e la regolazione del mercato
	Descrizione	Incrementare l'attrattività del territorio provinciale mediante politiche tese a favorire: a) la trasparenza dei mercati; b) la valorizzazione dell'attività di tutela e regolazione del mercato; c) rafforzare le funzioni a supporto della legalità e delle regole, anche mediante strumenti di risoluzione delle controversie ed iniziative atte a prevenirne l'insorgere
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	5

Indicatore	Visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Descrizione	Misura il numero delle visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Algoritmo	N. visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	210
Target 2017: >=	200
Target 2018: >=	200

Indicatore	N. prodotti sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio
Descrizione	Misura il numero dei prodotti sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio
Algoritmo	N. prodotti sottoposti a vigilanza nell'anno, mediante controllo fisico, documentale e a prova di laboratorio
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	1.500
Target 2017: >=	1.400
Target 2018: >=	1.400

Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Descrizione	Misura il grado di rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Algoritmo	N. pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento / N. pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Sistema informativo Priamo
Target 2016: >=	80%
Target 2017: >=	82%
Target 2018: >=	84%

Indicatore	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
Descrizione	Misura i tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
Algoritmo	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese (il dato viene calcolato automaticamente dal sistema informativo Priamo)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Sistema informativo Priamo
Target 2016: <=	5 gg.
Target 2017: <=	4 gg.
Target 2018: <=	4 gg.

Indicatore	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti
Algoritmo	N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (secondo quanto previsto dall'art. 2 co.3 L. 235/2000) nell'anno "n" / N° istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Registro Informativo Protesti
Target 2016: >=	98%
Target 2017: >=	98%
Target 2018: >=	98%

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	301 - Favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi
	Descrizione	Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese mediante l'ingresso e la stabilizzazione nei mercati internazionali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Fatturato export provinciale
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della CCIAA di agevolare le imprese nello sviluppo commerciale all'estero.
Algoritmo	Fatturato export provinciale
Unità di misura	Euro
Fonte dati	ISTAT
Target 2016: >=	11.600.000.000,00 €
Target 2017: >=	11.600.000.000,00 €
Target 2018: >=	11.800.000.000,00 €

Indicatore	Imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno
Descrizione	Misura il numero delle imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno
Algoritmo	Imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	400
Target 2017: >=	400
Target 2018: >=	400

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	602 - Favorire la conoscenza delle eccellenze del territorio modenese, in particolare mediante la realizzazione del Palatipico
	Descrizione	Valorizzare e promuovere le eccellenze locali: a) nel settore agroalimentare e agroindustriale; b) nei settori dell'artigianato artistico e tipico; c) nei distretti produttivi Favorire la conoscenza di Modena in Italia per lo sviluppo del nostro sistema produttivo, anche attraendo investitori interessati a sviluppare progetti e iniziative. Le risorse previste riguardano investimenti per partecipazioni finanziarie
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori"
Descrizione	Misura il numero stock al 31/12 delle Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori", al netto delle imprese cessate e delle lavoranti in conto terzi
Algoritmo	Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori"
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	245
Target 2017: >=	245
Target 2018: >=	245

Indicatore	Prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"
Descrizione	Misura il numero dei prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"
Algoritmo	N. Prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Sito camerale www.tradizionesaporimodena.it
Target 2016: >=	25
Target 2017: >=	25
Target 2018: >=	26

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

02 Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	802 - Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati, mediante la tempestività e la definizione dei valori standard di livello
	Descrizione	Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati, mediante: 1) l'identificazione di valori standard di livello di servizio programmati, definiti al termine di una specifica attività di rilevazione dei livelli di produttività e dei costi dei processi primari (servizi erogati ai clienti esterni) e di supporto e di un'analisi di benchmarking con i valori analoghi delle altre Camere di Commercio (valori medi e di cluster dimensionale e/o geografica) raggiunti dal 2010 in avanti e di trend storico e prospettico; 2) il monitoraggio ed il benchmarking dello stato di salute dell'Ente, specie della sua solidità finanziaria e patrimoniale, a garanzia degli investimenti programmati; 3) la tempestività nell'erogazione (riduzione dei tempi medi di servizio e rispetto dei termini previsti), l'incremento della multicanalità nell'accesso, una migliore accessibilità fisica.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	1

Indicatore	Completamento fase di analisi dei trend camerali e del benchmarking di costi, produttività e qualità dei servizi erogati (fonte: dati pubblicati indicatori Pareto)
Descrizione	Misura l'avvenuta conclusione del progetto di contabilizzazione dei costi, della valorizzazione degli indicatori di efficacia ed efficienza Pareto e le analisi di benchmarking conseguenti
Algoritmo	Pubblicazione report in Amministrazione trasparente
Target 2016:	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

02 Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	803 - Attuare trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione, integrandoli nel ciclo della performance per promuovere la cultura della legalità e il controllo sociale sull'azione amministrativa
	Descrizione	Dare progressiva integrazione del Ciclo della Performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della anticorruzione Sviluppare un processo graduale di miglioramento volto a promuovere una corretta attuazione delle varie fasi del Piano triennale della trasparenza integrato con il ciclo di gestione della performance, ai fini dell'attuazione dei principi e degli strumenti - e quindi delle finalità - del decreto legislativo 150/2009; in particolare: 1) assicurando il coinvolgimento dei soggetti esterni ed interni (stakeholder), 2) la trasparenza del Piano della Performance e del Sistema di misurazione e valutazione, 3) il relativo raccordo con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, nonché con i sistemi di controllo esistenti, 4) l'individuazione di elementi sintetici di misura della performance organizzativa, 5) l'elaborazione e la validazione di indicatori di outcome più rappresentativi degli impatti prodotti dall'azione camerale.
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse stanziato a budget per le iniziative promozionali
Descrizione	Misura il grado di utilizzo delle risorse stanziato a preventivo nell'anno
Algoritmo	Risorse stanziato a budget nell'anno per interventi promozionali / Risorse utilizzate nell'anno per interventi promozionali
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Oracle Applications (XAFO)
Target 2016: >=	90%
Target 2017: >=	90%
Target 2018: >=	90%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle risorse camerali coinvolte nel processo di "Pianificazione e programmazione"
Descrizione	Indica il grado di coinvolgimento delle risorse della Camera nelle diverse fasi del processo di pianificazione e programmazione. Più è elevato il valore, maggiore è il coinvolgimento di tutta l'organizzazione nell'attività programmatica. L'indicatore A1.1_03 va letto congiuntamente con l'indicatore A1.1_02 Un basso valore di A1.1_02 ed un elevato valore di A1.1_03 indicano un (sotto)processo di pianificazione e programmazione virtuoso
Algoritmo	N. di risorse che hanno attribuito almeno 1 ora sul sottoprocesso A.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale nell'anno "n" / Numero medio risorse anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Modulo di rilevazione distribuzione lavoro XAPN
Target 2016: >=	25%
Target 2017: >=	25%
Target 2018: >=	25%

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	3 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	6

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. In generale è auspicabile un valore superiore all'80%: valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti Investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Target 2016: >	130%
Target 2017: >	130%
Target 2018: >	128%

Indicatore	Margine di struttura secondario
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di autofinanziarsi con il patrimonio netto ed i debiti di funzionamento
Algoritmo	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Target 2016: >=	132%
Target 2017: >=	132%
Target 2018: >=	132%

Indicatore	Margine di Struttura finanziaria
Descrizione	L'indicatore misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Target 2016: >=	210%
Target 2017: >=	210%
Target 2018: >=	210%

Indicatore	Tempo medio di pagamento delle fatture passive
Descrizione	Misura il tempo medio di pagamento delle fatture passive
Algoritmo	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive ricevute e pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle note di credito Infocamere)/ Numero di fatture passive ricevute e pagate nell'anno
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Oracle Applications (XAFO)
Target 2016: <=	30 gg.
Target 2017: <=	25 gg.
Target 2018: <=	25 gg.

Indicatore	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive
Descrizione	Indica la percentuale di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)
Algoritmo	Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione) / Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Oracle
Target 2016: >=	80%
Target 2017: >=	85%
Target 2018: >=	85%

Indicatore	Indice di liquidità (quick ratio)
Descrizione	Misura l'attitudine ad assolvere con le sole disponibilità liquide agli impegni di breve periodo
Algoritmo	Liquidità immediata + Liquidità differita (al netto dei ratei e risconti attivi) / Passività correnti
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Note	L'indice di liquidità "secca" espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati
Target 2016: >=	220%
Target 2017: >=	210%
Target 2018: >=	210%